



Comune di Berguggi

Provincia di Savona

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI
ORGANIZZAZIONE
2024-2026**

Approvato con deliberazione GC n. 17 del 22/02/2024

STRUTTURA DEL PIAO:

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico – Ente non tenuto alla compilazione

2.2 Performance

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

3. SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/ Strategia di copertura del fabbisogno.

3.3.4 Formazione del personale

3.3.5 Piano delle azioni positive

4. SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

4.1 Monitoraggio

Premessa

Le finalità del Piano Integrativo di attività e Organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (in particolare: il piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano Triennale dei fabbisogni di personale), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa della P.A. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 24/06/2022, concernente la definizione del contenuto del PIAO, di cui all'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti; in particolare per le amministrazioni di minori dimensioni non viene richiesto di prevedere la sottosezione 2.2 dedicata alla Performance e la sottosezione 4 dedicata al monitoraggio; il Comune di Bergeggi, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti in materia di Performance, ritiene di procedere ugualmente alla redazione della sottosezione 2.2. Si ritiene inoltre opportuno prevedere la sezione 4 dedicata al monitoraggio, in quanto funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale nonché alla verifica dell'attuazione delle misure del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano della performance.

Il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e linee guida emanate dal dipartimento della funzione pubblica), ai Rischi corruttivi e alla trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del PIAO.

Il citato Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022 dispone all'art. 7 che, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il PIAO venga adottato entro il 31 gennaio, abbia durata triennale e venga aggiornato annualmente entro la predetta data. Il medesimo Decreto stabilisce inoltre, all'art. 8, che in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO sia differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente	Comune di Bergeggi
Indirizzo	Via A. De Mari 28/D – 17028 Bergeggi
Recapito telefonico	019 257901
Codice Univoco AOO	UFWU52
e-mail	bergeggi@comune.bergeggi.sv.it
PEC	protocollo@pec.comune.bergeggi.sv.it
Codice fiscale/Partita IVA	00245250097
Tipologia	Pubbliche amministrazioni
Categoria	Comuni e loro Consorzi e Associazioni
Natura giuridica	Comune
Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Sito web istituzionale	https://comune.bergeggi.sv.it
Sindaco	Dott.ssa Maria Rebagliati
Numero dipendenti al 31.12.2023	17
Numero abitanti al 31.12.2023	1.049

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore Pubblico

Ente non tenuto alla compilazione

2.2 Performance

Premessa:

La normativa, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ha soppresso, diversi atti di programmazione comunali, tra cui il piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 150/2009. (Cfr. art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 81 del 30/06/2022).

L'art 1, comma 4, del D.P.R. n. 81 del 30.06.2022 ha soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevedeva l'unificazione nel Piano Esecutivo di Gestione del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

Il D.P.C.M. n. 132/2022, all'art. 1, comma 3, stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto."*

Il citato allegato definisce due Piani Tipo: uno per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti ed uno, semplificato, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e le indicazioni del Piano Tipo semplificato non prevedono l'obbligatorietà della sotto sezione di programmazione della performance per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

Il Comune di Bergeggi, pur avendo meno di 50 dipendenti, ha scelto di redigere la presente sotto sezione del PIAO 2024/2026, dedicata al Piano della Performance per conferire legittimità alla successiva distribuzione dei premi a dipendenti e EQ, alla luce anche del fatto che rimane comunque in vigore la norma che ha previsto la redazione di tale documento, ovvero il D.Lgs. n. 150/2009, che all'art. 1,0 come modificato dal d.lgs. 74/2017 stabilisce: *"1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'art. 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*.

La citata norma, distingue tra "obiettivi generali" ed "obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione" e stabilisce che:

- gli obiettivi generali identificano le priorità strategiche di tutte le amministrazioni pubbliche in relazione alle attività e ai servizi dalle stesse erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e qualità dei servizi da erogare ai cittadini;
- gli obiettivi specifici di ogni pubblica amministrazione sono, invece, riferiti ad ogni singola pubblica amministrazione, sono individuati nel Piano della Performance e sono programmati, in coerenza che gli obiettivi generali delle pubbliche amministrazioni,

Il ciclo di gestione della performance, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

La presente sotto sezione del PIAO 2024/2026, con allegati gli obiettivi individuali specifici settoriali e trasversali da raggiungere (allegato n. 1), assicura una programmazione integrata delle diverse sezioni di programmazione del PIAO.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

L'ente ha predisposto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026.

Il piano dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale al seguente link:

<https://comune.bergeggi.sv.it/amministrazione-trasparente/documenti-prevenzione-della-corruzione/>

Analisi del contesto

Contesto esterno nazionale e regionale

L'Indice di percezione della corruzione (CPI) nel settore pubblico e nella politica - 2022 - reso da Transparency International, classifica l'Italia al 17 esimo posto sui 27 Paesi membri dell'Unione. L'Italia conferma così il trend positivo. Secondo Transparency "Negli ultimi anni l'Italia ha compiuto significativi progressi nella lotta alla corruzione...omissis" <https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione> Un ulteriore intervento positivo è stato introdotto dalla legge 105 del 3 luglio 2017 istitutiva dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali che opera presso il Ministero dell'Interno ed ha come articolazioni territoriali gli Osservatori regionali presso le Prefetture – UTG. L'Osservatorio promuove il raccordo fra lo Stato e gli Enti locali nel monitoraggio, nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali. Il report relativo ai primi nove mesi del 2022 mostra un andamento in diminuzione del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si rimanda per gli approfondimenti all'apposito sito del Ministero dell'Interno. <https://www.interno.gov.it/it/notizie/atti-intimidatori-nei-confronti-amministratori-locali-calo-164-nei-primi-9mesi-2022>.

La Liguria non è fra le prime dieci regioni maggiormente interessate dal fenomeno ma l'analisi, riguardando solo i casi denunciati, non è indicativa della reale situazione. I dati giudiziari del territorio ligure forniscono la fotografia di una realtà che non può certamente definirsi, nel contesto nazionale, tra quelle maggiormente a rischio, ma neanche tra quelle in cui il rischio sia basso, in quanto la particolare realtà ligure rende il contesto favorevole alle infiltrazioni della criminalità. Le sentenze degli ultimi anni intervenute in materia di criminalità organizzata disegnano, quanto alla Liguria, un quadro di aggregazione della 'ndrangheta, caratterizzata dalla capacità di intrecciare rapporti con il mondo economico e civile e di creare un contesto favorevole alla corruzione. Dal momento che le organizzazioni criminali tendono a consolidare la propria sfera di influenza e di controllo mafioso nei settori economici di interesse, in occasione del periodo epidemiologico caratterizzato dal rallentamento dell'economia e dall'aumento del disagio sociale, in alcune aree del territorio nazionale si è assistito ad "iniziative di sostegno sociale (welfare mafioso di prossimità) ai cittadini in difficoltà".

Il quadro attuale reca grande preoccupazione in quanto i lavoratori, reduci dal periodo di pandemico, in difficoltà economica potrebbero rappresentare un ulteriore bacino d'utenza per la malavita; "i gruppi mafiosi potrebbero proporsi con attività assistenziali di sostegno utili a rafforzare il consenso sociale e ad arruolare nuova manovalanza a basso costo".

L'attuale congiuntura internazionale si pone come ulteriore aggravamento della situazione nazionale dal momento che colpendo famiglie ed imprese può a maggior ragione attrarre gli interessi di gruppi che utilizzano il Welfare mafioso per accreditarsi in iniziative di sostegno sociale fittizio. Altra fonte di preoccupazione deriva dalla circostanza che le organizzazioni criminali, in questo periodo storico, indirizzano il loro interesse ai cospicui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza utilizzando verosimilmente pratiche corruttive o condizionamenti dei processi decisionali nell'ambito del già sensibile ambito degli appalti pubblici.

Contesto in Provincia di Savona

Per la Provincia di Savona, risulta quanto segue: La Provincia di Savona, dopo gli anni '60 e '70, ha assunto una diversa connotazione in quanto, oltre all'immigrazione delle famiglie dai paesi del sud Italia per motivi lavoro, con l'introduzione dell'istituto del soggiorno obbligato è stata interessata anche dall'arrivo dei boss della malavita allontanati dalle proprie terre d'origine.

Tali circostanze hanno favorito, nel tempo, l'insediamento di importanti proiezioni extraregionali delle cosche reggine che, gradualmente, si sono infiltrate nei mercati legali (attività commerciali, imprenditoriali e in particolare del movimento della terra) dove hanno potuto riciclare i capitali provenienti dalle "famiglie" di riferimento. Tutto ciò, senza tralasciare l'arricchimento proveniente dai mercati illegali tipici del narcotraffico, delle estorsioni e dell'usura. Il territorio di riferimento risulta molto appetibile per le organizzazioni criminali in virtù della buona posizione geografica (che favorisce il settore turistico immobiliare), dell'esistenza del porto nonché per la vicinanza di alcune località della Costa Azzurra in Francia, notoriamente interessate dalla stabile presenza di mafiosi italiani. Seppur non paragonabile a quella tipica delle regioni del Sud, l'immissione nel tessuto economico locale si è manifestata senza pressioni palesi ma, non per questo motivo, risulta meno insidiosa e pericolosa. Ad oggi, sono presenti sul territorio soggetti originari della provincia reggina, affiliati alle cosche "Raso-Gullace-Albanese" di Cittanova (RC), "Fotia" di Africo (RC), "Fameli" di Rosarno (RC), "Fazzari" di Mammola (RC) e "Stefanelli" di Oppido Mamertina (RC). L'operatività delle cosche calabresi è stata confermata anche dalla operazione denominata "Alchemia", condotta il 19 luglio 2016 dalla Direzione Investigativa Antimafia e dalla Polizia di Stato, con l'esecuzione di quarantadue provvedimenti restrittivi complessivi a carico di altrettanti soggetti in varie province italiane, tra le quali quella savonese dove sono state trattate in arresto sette persone, affiliate alla cosca "RasoGullace-Albanese" di Cittanova (RC), responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di stampo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, corruzione e intestazione fittizia di beni e società. E' stata documentata, inoltre, l'infiltrazione della citata cosca nei sub-appalti per la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria d'interesse nazionale denominata "Terzo valico dei Giovi", operata attraverso una delle imprese di fatto gestite da un componente della famiglia "Gullace". In ordine alla presenza di stranieri clandestini, si registrano ancora episodi di risse e di abusivismo commerciale (in particolare sulle fasce costiere). Tali fenomeni ingenerano, nella popolazione locale, una minore percezione di sicurezza. Nella provincia operano anche gruppi e soggetti criminali stranieri di etnia albanese, romena e nord africana dediti al traffico di sostanze stupefacenti, allo sfruttamento della prostituzione e ai reati contro il patrimonio. Tali attività peraltro hanno subito nel recente periodo pandemico, ora superato, un "naturale" contenimento a seguito delle misure di confinamento e di limitazione della mobilità in ragione della emergenza epidemiologica COVID 19.

I porti di Savona e Vado Ligure (SV), quest'ultimo confinante con il territorio del comune di Bergeggi, continuano ad essere un significativo punto di ingresso per i traffici illeciti di sostanze stupefacenti, come dimostrano gli ingenti sequestri operati nel tempo. Al riguardo, lo scalo di Vado Ligure si è purtroppo confermato, anche nell'anno 2023 una delle principali aree di ingresso per la droga, ne sono testimoni i media che hanno dato notizia di ripetuti sequestri di droghe i varia natura effettuati dalle forze dell'ordine.

Contesto nel territorio comunale

Sebbene non si disponga di più recenti dati puntuali di rilevazione statistica, può dirsi che nello scorso triennio il territorio comunale di Bergeggi è stato interessato principalmente dai fenomeni criminali di natura comune di seguito indicati.

I reati che hanno avuto la maggiore incidenza, sia dal punto di vista numerico che per l'effetto negativo in termini di percezione di insicurezza da parte dei cittadini, sono stati:

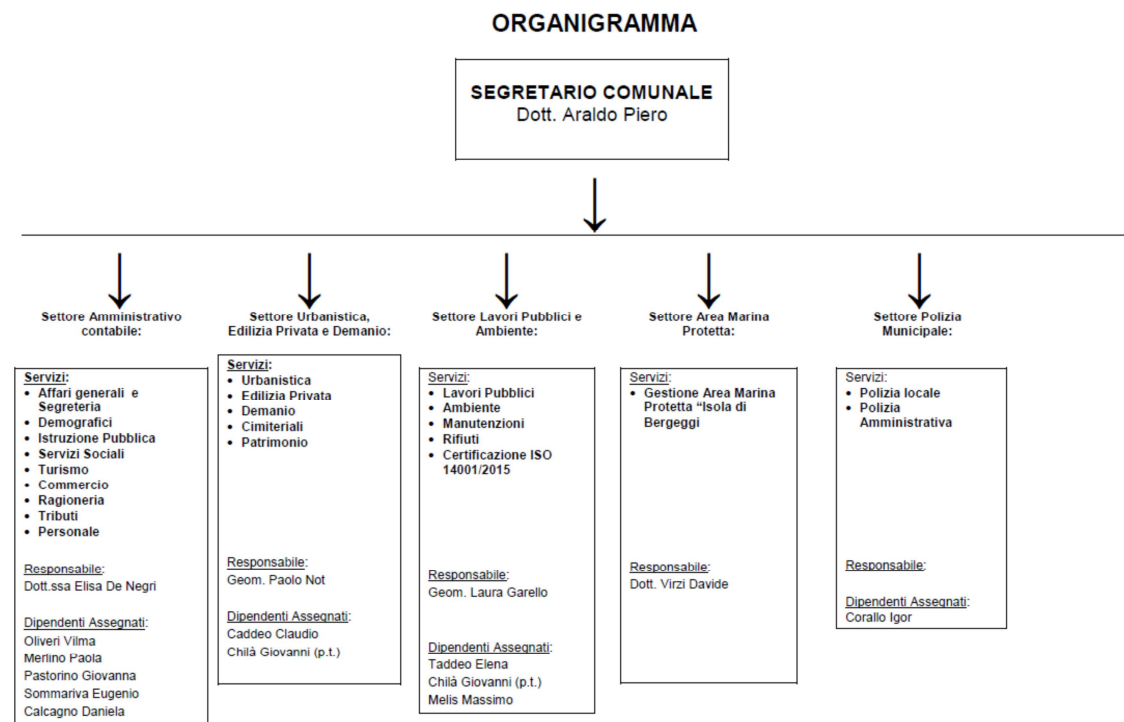
- a) i furti nelle abitazioni, specie in zona Torre del Mare in abitazioni spesso non abitate continuativamente;
- b) abusi edilizi, in zona sottoposta a vincolo paesaggistico;
- c) le truffe agli anziani;
- d) furti su autovetture su Via Aurelia;
- e) furti di motocicli sulla Via Aurelia nel periodo estivo;

Spesso sono stati individuati i responsabili di atti criminosi di cui ai punti elencati, per merito dell'impianto di videosorveglianza che peraltro negli ultimi anni è stato notevolmente implementato. Si sono verificati, saltuariamente, episodi di danneggiamenti a volte dolosi di autovetture. Per quanto noto, si tratta comunque di contenuti illeciti penali che presentano (al netto del periodo pandemico) un andamento relativamente stabile nel periodo in esame. Un fenomeno storicamente considerato come particolarmente preoccupante, comune ad altre località della fascia costiera ligure, è costituito dagli incendi boschivi di natura dolosa, dovendosi considerare del tutto marginale la casistica di quelli derivanti da improprie attività di abbruciamento di sterpaglie o residui della produzione agricola. Tale fenomeno peraltro non ha avuto recenti recrudescenze. Una costante azione di prevenzione è attuata sia tramite controllo giornaliero effettuato dalla Polizia Locale anche tramite controllo dei conducenti dei veicoli in transito nel Comune di Bergeggi, sia dall'impianto di videosorveglianza che monitora in modo capillare tutto il territorio, sia da altre forze dell'ordine.

Contesto interno

Si segnala preliminarmente che nell'ultimo triennio non si sono verificati episodi, legati al comportamento del personale e/o degli amministratori che hanno comportato l'apertura di procedimenti penali, disciplinari, contabili riconducibili ad episodi di corruzione o anche solo di cattiva amministrazione e che la cultura della legalità è solidamente diffusa all'interno dell'Ente.

Di seguito si evidenziano i principali dati relativi all'organizzazione interna



Per quanto concerne il contesto organizzativo interno dell'Ente, si deve evidenziare come lo stesso risente dei continui blocchi di assunzioni di personale, derivanti da disposizioni legislative. Oltretutto si rileva come le attività in capo all'Ente debbano essere fronteggiate da una dotazione organica fortemente impegnata sui vari fronti gestionali, compresi quelli più con natura emergenziale (eventi di protezione civile).

Di seguito e negli allegati richiamati, si presentano i passaggi compiuti la metodologia applicata per definire le misure prioritarie da adottare per la prevenzione del rischio di manifestazione di fenomeni corruttivi.

METODOLOGIA

La mappatura dei processi

La mappatura dei processi si articola in tre fasi: identificazione; descrizione; rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase è l'**identificazione** dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi sono poi aggregati nelle cosiddette **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- a) quelle **generali** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- b) quelle **specifiche** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha già da tempo individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli enti locali:

1. acquisizione e gestione del personale;
2. affari legali e contenzioso;
3. contratti pubblici;
4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
5. gestione dei rifiuti;
6. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
7. governo del territorio;
8. incarichi e nomine;
9. pianificazione urbanistica;
10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
11. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

Oltre alle suddette undici "Aree di rischio", si prevede l'area definita "**Altri servizi**". Tale sottoinsieme riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

Per la mappatura è stato fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali. Stante il fatto che l'ente è di modeste dimensioni e non presenta particolari complessità organizzative, non è stata provvista la costituzione di un "gruppo di lavoro" dedicato ma tutti gli addetti ai processi sono stati coinvolti per l'individuazione degli elementi peculiari e i principali flussi. Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha potuto enucleare i processi elencati nelle schede allegate, denominate "**Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**" (**Allegato A**).

Tali processi, poi, sempre secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati brevemente descritti (mediante l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo, e dell'output finale) e, infine, è stata registrata l'unità organizzativa responsabile del processo stesso.

Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive e preventive (trattamento del rischio). Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

a. Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Tale fase deve portare con gradualità alla creazione di un "Registro degli eventi rischiosi" nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

Il Registro degli eventi rischiosi, o Catalogo dei rischi principali, è riportato nell'Allegato A

Per individuare gli eventi rischiosi è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi.

L'oggetto di analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività", fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) si provvederà per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

a) **Tecniche e fonti informative:** per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc. Il RPCT, ha peraltro applicato principalmente le metodologie basate su:

- i risultati dell'analisi del contesto;
- le risultanze della mappatura;
- l'analisi di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato in altre amministrazioni o enti simili;
- l'evidenza che non sono pervenute segnalazioni tramite il whistleblowing o con altre modalità.

b) **L'identificazione dei rischi:** gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Il RPCT ha prodotto il **Catalogo dei rischi principali**. Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate **"Mappatura dei processi a catalogo dei rischi", Allegato A.**

Il catalogo è riportato nella **colonna G dell'Allegato A**. Per ciascun processo è indicato il rischio principale che è stato individuato.

Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è quindi necessario:

scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;

individuare i criteri di valutazione;

rilevare i dati e le informazioni;

formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

- **Scelta dell'approccio valutativo**

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo qualitativo, quantitativo, oppure di tipo misto tra i due.

- **Approccio qualitativo:** l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.
- **Approccio quantitativo:** nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare il rischio in termini numerici.

L'ANAC suggerisce di adottare l'approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

I criteri di valutazione

Per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione. L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1). Gli indicatori sono:

- **livello di interesse esterno:** la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- **grado di discrezionalità del decisore interno:** un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- **manifestazione di eventi corruttivi in passato:** se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
- **trasparenza/opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;
- **livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano:** la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;
- **grado di attuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Tutti gli indicatori suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nel presente PTPCT.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**" (**Allegato B**).

La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni necessari ad esprimere un giudizio motivato sugli indicatori di rischio deve essere coordinata dal RPCT. Il PNA prevede che le informazioni possano essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; oppure, attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti nello svolgimento del processo.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

Le valutazioni devono essere suffragate dalla motivazione del giudizio espresso, fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi" (Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

L'ANAC ha suggerito i seguenti dati oggettivi:

- i dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA;
- falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP);
- procedimenti per responsabilità contabile;
- ricorsi in tema di affidamento di contratti);
- le segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.; ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

La rilevazione delle informazioni è stata coordinata dal RPCT. Il RPCT ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'"**autovalutazione**" proposta dall'ANAC (PNA 2019, Allegato 1, pag. 29). Si precisa che, al termine dell'"autovalutazione" il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della "prudenza".

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**. Tutte le "valutazioni" sono supportate da chiare e sintetiche motivazioni, esposte nell'ultima colonna a destra ("**Motivazione**") nelle suddette schede (**Allegato B**). Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente.

- **Formulazione di un giudizio motivato**

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativo*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione *quantitativa* che prevede l'attribuzione di punteggi. Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia "qualitativa" è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso. Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

L'ANAC raccomanda quanto segue:

qualora, per un dato processo, siano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, si raccomanda di far riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio;

evitare che la valutazione sia data dalla media dei singoli indicatori; è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico.

L'analisi è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):

Livello di rischio	Sigla corrispondente
Rischio quasi nullo	N
Rischio molto basso	B-
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A
Rischio molto alto	A+
Rischio altissimo	A++

Il RPCT, ha applicato gli indicatori proposti dall'ANAC ed ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo qualitativo ed ha espresso la misurazione, di ciascun indicatore di rischio applicando la scala ordinale di cui sopra.

I risultati della misurazione sono riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**.

Nella colonna denominata "**Valutazione complessiva**" è indicata la misurazione di sintesi di ciascun oggetto di analisi.

Tutte le valutazioni sono supportate da una chiara, seppur sintetica motivazione, esposta nell'ultima colonna a destra ("**Motivazione**") nelle suddette schede (**Allegato B**).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente (PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

- **La ponderazione del rischio**

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione del rischio. La ponderazione ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

I criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si dovrà pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio che ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In questa fase, il RPCT, ha ritenuto di:

- 1- assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **A++** ("rischio altissimo") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;
- 2- prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione A++, A+, A.

- **Il trattamento del rischio**

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante le attività propedeutiche sopra descritte.

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo. Le misure specifiche, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

- **Individuazione delle misure**

Il primo step del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

In questa fase, il RPCT, ha individuato misure generali e misure specifiche, in particolare per i processi che hanno ottenuto una valutazione del livello di rischio **A++**.

Le misure sono state puntualmente indicate e descritte nelle schede allegate denominate "**Individuazione e programmazione delle misure**", **Allegato C**

Le misure sono elencate e descritte nella **colonna E** delle suddette schede.

Per ciascun oggetto analisi è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio del "miglior rapporto costo/efficacia".

Le principali misure, inoltre, sono state ripartite per singola "area di rischio".

La seconda parte del trattamento è la programmazione operativa delle misure.

In questa fase, il RPCT, tenendo conto delle misure applicate ed attuate negli anni precedenti dopo aver individuato le misure obbligatorie generali e le misure specifiche (elencate e descritte nelle schede allegate denominate "**Individuazione e programmazione delle misure**", ha provveduto alla programmazione temporale dell'attuazione medesime, fissando anche le modalità di attuazione.

Per ciascun oggetto di analisi ciò è descritto nella **colonna F**

("Programmazione delle misure") **dell'Allegato C.**

MISURE OBBLICATORIE

Per le misure obbligatorie si veda **l'Allegato E**

La trasparenza

a. La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è una delle misure generali più importanti dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, come rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è l'accessibilità totale a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni. Detta "accessibilità totale" è consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

- attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- l'istituto dell'accesso civico, classificato in semplice e generalizzato.

Il comma 1, dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013, prevede: "L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione" (**accesso civico semplice**).

Il comma 2, dello stesso art. 5, recita: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (**accesso civico generalizzato**).

b. Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione, anche nella forma di un regolamento, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso. In ottemperanza all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013 sono state avviate le azioni preposte all'accesso civico diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti e informazioni, strumento di garanzia dei diritti di conoscenza e uso dei dati, definiti dalla norma. E' stato adottato da questo Ente il regolamento sull'accesso civico generalizzato con DCC n. 20 del 29.07.2017.

Nel caso in cui un cittadino rilevasse la mancata pubblicazione di uno o più dati può, mediante richiesta scritta in carta semplice, presentata al protocollo dell'Ente e indirizzata al Responsabile della trasparenza, esercitare l'accesso civico.

La richiesta:

non è soggetta a requisiti di legittimazione soggettiva, non è motivata ed è esente da spese;

è rivolta al responsabile della trasparenza presso la singola amministrazione;

se fondata, deve essere esaudita mediante la pubblicazione del dato in questione e la comunicazione al richiedente o del dato stesso o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, perentoriamente entro trenta giorni.

se la risposta manca o ritarda (oltre la scadenza del termine di 30 giorni), la richiesta può essere inoltrata al titolare dei poteri sostitutivi (art. 2, comma 9-bis, legge n.241 del 1990);

Se il dato fosse già stato pubblicato prima della richiesta, verrà comunicato da parte dell'Ufficio responsabile o dal Responsabile della trasparenza il solo collegamento ipertestuale alla pagina del sito in questione.

La richiesta in argomento dovrà quindi essere protocollata e attribuita come soggetti principali al Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Trasparenza e al Responsabile di Settore competente per materia secondo lo schema di cui al precedente punto nonché, per conoscenza, al Responsabile del Settore Amministrativo in qualità di titolare dell'attività di coordinamento e organizzazione della pubblicazione on line. Entro venti giorni dalla presentazione dell'istanza il Responsabile del Settore competente per materia invia i dati /le informazioni da pubblicare al richiedente e, contestualmente, al servizio segreteria che provvede – nei successivi dieci giorni a pubblicarli nella sezione in argomento.

Il Segretario Comunale in qualità di responsabile della trasparenza provvede ad effettuare la segnalazione, in relazione alla gravità dell'inadempimento, al sindaco, alla giunta e al NIV al fine dell'attivazione delle forme di responsabilità previste.

Nel corso del 2017 in ottemperanza al D.Lgs 97/2016 (il cosiddetto FOIA) si è proceduto all'adozione del regolamento sull'accesso generalizzato con D.C.C. n. 30 del 29.07.2017.

E' stato altresì istituito il registro delle domande di accesso civico generalizzato Il registro è pubblicato e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi nella sezione del sito in "Amministrazione trasparente - altri contenuti – accesso civico".

c. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti delle pubbliche amministrazioni, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Il legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016.

Le schede allegate denominate "**Allegato D - Misure di trasparenza**" ripropongono fedelmente i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, dell'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC 28/12/2016, n. 1310.

Rispetto alla deliberazione 1310/2016, le tabelle di questo piano sono composte da sette colonne, anziché sei.

È stata aggiunta la "**Colonna G**" (a destra) **per poter individuare, in modo chiaro, l'ufficio responsabile delle pubblicazioni previste nelle altre colonne.**

Le tabelle, organizzate in sette colonne, recano i dati seguenti:

COLONNA	CONTENUTO
A	denominazione delle sotto-sezioni di primo livello
B	denominazione delle sotto-sezioni di secondo livello
C	disposizioni normative che impongono la pubblicazione
D	denominazione del singolo obbligo di pubblicazione
E	contenuti dell'obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC);

F (*)	periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;
G	ufficio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

(*) Nota ai dati della Colonna F:

La normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti. L'aggiornamento delle pagine web di "Amministrazione trasparente" può avvenire "tempestivamente", oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

d. L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

Il Decreto legislativo n. 33 del 23.04.2013 ha effettuato una ricognizione, revisione e sistematizzazione degli obblighi di pubblicazione sui propri siti web da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Sono intervenute ulteriori, successive, molteplici integrazioni e modifiche che incidono sugli obblighi di trasparenza dell'Ente da ultimo il D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016.

Con determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 sono state approvate le LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013.

Detti obblighi hanno trovato sistematizzazione, ad oggi, nella griglia sugli obblighi di pubblicazione (v. Allegato D). Si stabilisce quindi per il triennio considerato nel presente programma (2023 – 2025) di identificare gli obiettivi di trasparenza dell'ente con l'adeguamento degli obblighi di pubblicazione alle nuove linee guida e alla griglia di cui sopra.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel successivo paragrafo 4.2 del presente programma che ne definisce standard e procedure.

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici: completezza, chiarezza, intelligibilità dei dati;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- qualità delle informazioni;
- dati aperti e riutilizzo.

REGOLE TECNICHE PER L'ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA SULLA TRASPARENZA: IL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI-PROCEDURE, RUOLI, FUNZIONI, RESPONSABILITA'

E' stata allestita sulla home page del sito istituzionale un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" in conformità dello schema previsto dal D.Lgs. 33/2013.

La pubblicazione on line deve essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel decreto legislativo n. 33/2013 e nelle “Linee per la pubblicazione dei siti web delle pubbliche amministrazioni” , in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
aggiornamento e visibilità dei contenuti;
accessibilità e usabilità;
classificazione e semantica;

qualità delle informazioni;
dati aperti e riutilizzo.

Il Segretario comunale è individuato quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione con decreto del Sindaco prot. n. 8986 del 28/10/2021 svolge – con il supporto operativo del settore Amministrativo contabile – Servizio Segreteria nonché dell’impresa appaltatrice del servizio di assistenza informatica dell’Ente e dell’impresa appaltatrice del servizio di manutenzione/aggiornamento del sito web- funzioni di supervisione e monitoraggio dell’adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ed in particolare di:

- verifica dell’adempimento degli obblighi di pubblicazione e la presenza dei contenuti minimi;
- verifica dell’esatta collocazione delle informazioni / dati all’interno del sito istituzionale;
- verifica della qualità e dell’aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalazione all’ufficio titolare dell’azione disciplinare le eventuali richieste di accesso civico ovvero gli inadempimenti riscontrati rispetto agli obblighi di trasparenza (art. 43 c.5);
- segnalazione agli organi di vertice politico e al N.I.V. gli inadempimenti riscontrati rispetto agli obblighi di trasparenza (art. 43 c. 5);

Il Segretario comunale costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell’intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità.

Gli obblighi legali di pubblicazione sono attuati nel sito web dell’ente attraverso le seguenti sezioni e secondo le seguenti procedure operative:

SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

I Responsabili di Settore sono responsabili dei contenuti della sezione del sito istituzionale “Amministrazione Trasparente” e sulle sue modalità di aggiornamento previste nel presente piano. Le responsabilità scaturenti dalla omessa o incompleta o inadeguata pubblicazione incombono sui Responsabili dei settori competenti per materia come individuati nella griglia allegata al presente piano .

INIZIATIVA

L'iniziativa per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" di dati, informazioni, documenti previsti per legge ovvero nella "griglia" allegata al presente piano è di competenza esclusiva del settore competente per materia come individuato nella griglia della trasparenza allegata al presente piano o, se non puntualmente individuato (nel caso in cui siano indicati "tutti i responsabili di settore") , è del responsabile di volta in volta interessato alla fattispecie oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Il Responsabile del Settore competente per materia raccoglie dati, informazioni, documenti da pubblicare e designa per il proprio settore un responsabile della pubblicazione dei dati in possesso della password per accedere al sito internet come amministratore e implementare, modificare, cancellare, correggere i dati e i documenti presenti nelle sezioni di interesse del Settore. La competenza della raccolta e elaborazione dei dati è unicamente del responsabile della pubblicazione indicato dal responsabile di Settore così come l'uso della password quale amministratore del sito internet comunale.

PUBBLICAZIONE

Ogni responsabile della pubblicazione indicato dal Responsabile del Settore di competenza, cura la raccolta delle informazioni competenti per materia, la corretta strutturazione del formato dei file che devono ottemperare alle misure di:

integrità = conformità al documento originale in possesso o nella disponibilità dell'ufficio di quanto viene trasmesso;

completezza e aggiornamento = esaustività e veridicità dei contenuti della documentazione trasmessa rispetto alle richieste della normativa che prevede la pubblicazione;

tempestività= rispetto dei termini di invio assegnati dal servizio richiedente;

semplicità di consultazione e comprensibilità = testi redatti in maniera tale da essere compresi da chi li consulta, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comprensibile, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e termini tecnici.

conformità alla disciplina relativa al trattamento dei dati personali = correttezza, completezza, pertinenza, non eccedenza dei dati personali pubblicati; divieto di pubblicazione di dati sensibili e giudiziari; sussistenza di una norma di legge o di regolamento che prevede la pubblicazione dei dati personali e correlativo obbligo di anonimizzare i dati rispetto ai quali non sussiste un obbligo normativo di pubblicazione.

accessibilità = il decreto n. 33/2013 prevede "I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità. Pertanto, riferendosi alla classificazione per stelle del W3C, occorre considerare i formati che vengono classificati con tre o più stelle. Occorre quindi evitare l'invio di documenti scansionati ma preferire sempre l'invio di pdf generati possibilmente con l'uso di adobe acrobat pro 11 X 1. Nel caso di documenti scansionati si può prevedere la conversione del dato dal formato disponibile a un formato aperto attraverso particolari software (come ad esempio sistemi OCR20); tale procedimento è raccomandabile solo in caso di dati particolarmente rilevanti o significativi, essendo oneroso in termini di risorse e tempi.

Molto più utile, ove possibile, agire alla fonte, verificando la possibilità di estrarre i dati prodotti direttamente in un formato strutturato, e quindi più facilmente gestibile. In caso di dati strutturati ma in formato proprietario (due stelle: es. word, excel, rich text format, pdf A), è quasi sempre possibile convertirli in un formato aperto.

Nel corso del 2022 si è proceduto all'adeguamento dell'accessibilità del sito web istituzionale secondo le direttive dell'AGID (Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici, in vigore dal 10 gennaio 2020) si è provveduto a:

- verificare che la struttura e i contenuti fossero conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e in indicare lo stato di conformità di ciascun sito e applicazione mobile ai requisiti di accessibilità.
- implementare l'uso dei tag semantici secondo le direttive AGID
- redigere la dichiarazione di accessibilità
- inserire nel sito apposite indicazioni per le segnalazioni da parte del cittadino di non accessibilità del sito o documenti non accessibili (Segnalazioni Accessibilità)

Il RPCT, tramite il servizio segreteria invita, per mezzo di mail semplice, gli uffici comunali identificati nelle figure dei responsabili di settore competenti per materia a fornire informazioni, dati, documentazione, elaborazioni di sintesi, atti amministrativi ulteriori rispetto a quelli inviati che siano eventualmente necessari per completare la pubblicazione.

Gli uffici comunali rispondono provvedendo direttamente ed autonomamente, utilizzando le credenziali attribuite loro, alla pubblicazione di quanto richiesto entro cinque giorni lavorativi ovvero nel diverso termine espressamente previsto (in caso di dati da acquisire all'esterno o di elaborazioni complesse) assumendo, nella persona del responsabile di settore, la relativa responsabilità circa la completezza e correttezza dei contenuti pubblicati nonché circa la loro rispondenza alla disciplina sul trattamento dei dati personali, l'accessibilità del formato, l'esatta collocazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito.

AGGIORNAMENTI/ MODIFICHE

Su ciascun Responsabile di Settore incombe l'obbligo di o t t e m p e r a r e, secondo i tempi e le modalità indicati nella griglia della trasparenza allegata al presente atto, alle modifiche/variazioni/ aggiornamenti dei dati/informazioni/documenti pubblicati/ da pubblicare.

DATI ULTERIORI/ALTRI CONTENUTI

L'Amministrazione si impegna, concependo la trasparenza come "Accessibilità totale" a pubblicare dati ulteriori rispetto a quelli previsti da specifiche norme di legge, in una logica di piena apertura verso l'esterno, anche in relazione a richieste di accesso /informazioni pervenute ovvero alla presenza di associazioni/ gruppi portatori di interesse diffusi presenti ed operanti sul territorioo comunque con riferimento alla realtà del territorio bergese.

In particolare in questa sezione l'Amministrazione si impegna a pubblicare:

ANNUALMENTE

- Collegamento alla sezione della prevenzione della corruzione
- Accesso civico: illustrazione delle procedure da adottare dai cittadini che vogliono segnalare al Comune la mancata pubblicazione di uno o più dati nel sito;
- Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati: sezione contenente gli obiettivi di accessibilità e comunicazione basi di dati come previsto dalla Legge 114/2014
- Dati ulteriori, comprendenti:
 - ✓ Piano triennale per la digitalizzazione
 - ✓ Rendicontazione 5 per mille
 - ✓ Privacy
 - ✓ Limitazioni al riutilizzo dei dati pubblicati
 - ✓ Spese di rappresentanza

In base agli “Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022” redatti da ANAC e pubblicati in data 03 febbraio 2022, sono state introdotte diverse disposizioni riguardo la pubblicazione di dati e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Nello specifico, ANAC invita le amministrazioni a effettuare una ricognizione e individuare la presenza di provvedimenti normativi o atti di regolazione in materia di trasparenza che diano luogo a nuove pubblicazioni nell’apposita sezione dei siti istituzionali.

Nella sostanza, l’Autorità chiede di implementare la tabella allegato A) alla deliberazione ANAC n. 1310/2016 poiché non più aggiornata con i successivi e nuovi provvedimenti normativi o atti di regolazione adottati dall’Autorità.

Al fine di supportare gli uffici nell’implementazione delle voci e della documentazione in Amministrazione Trasparente l’ufficio segreteria invierà per l’anno 2024, una tabella aggiornata relativa a tutti i principali obblighi di trasparenza integrati da norme di legge e da provvedimenti dell’Autorità.

L’ufficio segreteria ha il compito di controllare almeno quadrimestralmente che gli obblighi di pubblicazione siano rispettati soprattutto ai fini dell’attestazione NIV riguardo agli adempimenti di pubblicazione della annuale griglia di rilevazione.

Sono altresì presenti sul sito istituzionale quali necessari strumenti di attuazione del programma della Trasparenza:

ALBO ON LINE

Istituito ai sensi dell’art. 32 l.n. 69/2009, per il suo funzionamento si fa rinvio al Manuale per la disciplina dell’Albo Pretorio Informatico (approvato con deliberazione G.C. n. 90 del 04.12.2010 successivamente modificata con atto n. 11 del 19.02.2011), in calce alla sezione dell’albo. La pubblicazione è interamente centralizzata presso il servizio segreteria – affari generali.

ARCHIVIO ATTI

Vengono rese disponibili e accessibili a tempo indeterminato le deliberazioni di Giunta e Consiglio e le determinazioni dei responsabili di settore. La visualizzazione avviene tramite l'accesso all'applicativo informatico per la Gestione degli atti amministrativi.

HOME PAGE del sito con le sotto sezioni "in evidenza" e "ultime notizie"

Viene data evidenza e immediata visibilità a notizie e informazioni su temi istituzionali, incontri, eventi, assemblee pubbliche, nuovi servizi, manifestazioni ovvero aggiornamenti normativi di interesse della cittadinanza. La pubblicazione in home page avviene a cura del servizio segreteria o direttamente creando la news in home page ovvero selezionando l'opzione "in evidenza" in occasione della pubblicazione di una notizia in un'altra sezione del sito. La richiesta di pubblicazione con la notizia e i relativi eventuali allegati in formato jpeg (da preferirsi se vi sono immagini) o pdf viene inoltrata corredata con l'indicazione dei tempi di pubblicazione richiesti via e – mail semplice al Servizio Segreteria che provvede a pubblicarla.

Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro fase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari. Monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro: il monitoraggio è l'"attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio"; è ripartito in due "sotto-fasi": 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio. Il riesame, invece, è l'attività "svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso" (Allegato n. 1 del PNA 2019, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il RPCT organizza e dirige il monitoraggio delle misure programmate ai paragrafi precedenti con cadenza almeno semestrale e può sempre disporre ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio. Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'amministrazione, funzionale alla produzione dei servizi erogati, si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici. La struttura organizzativa del Comune di Bergoggi è definita nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I Organizzazione.

La determinazione delle unità organizzative di massima dimensione, convenzionalmente definite "Settori", è operata dalla Giunta nell'ambito del documento di pianificazione esecutiva della gestione ed è finalizzata alla costituzione di aggregati di competenze omogenee tra loro, combinate in funzione del migliore conseguimento degli obiettivi propri del programma di governo dell'ente, in funzione della duttilità gestionale interna delle strutture e della loro integrazione.

L'attuale struttura organizzativa è stata definita dalla Giunta comunale con deliberazione n. 52 del 07/05/2019

ORGANIGRAMMA

SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Araldo Piero

Settore Amministrativo – contabile

Servizi:

Affari generali e segreteria

Demografici

Istruzione Pubblica

Servizi Sociali

Turismo

Commercio

Ragioneria

Personale

Tributi

Elevata qualificazione: Dott.ssa De Negri Elisa

Dipendenti assegnati:

Oliveri Vilma

Merlino Paola

Calcagno Daniela

Pastorino Giovanna

Sommariva Eugenio

Settore Edilizia Privata Urbanistica e Demanio

Servizi:

Urbanistica
Edilizia Privata
Demanio
Patrimonio
Cimiteri

Elevata Qualificazione: Geom. Not Paolo

Dipendenti assegnati:

Caddeo Claudio
Chilà Giovanni p.t.

Settore Lavori Pubblici e Ambiente

Servizi:

Lavori Pubblici
Ambiente
Rifiuti
Manutenzioni
Certificazione ISO 14001/2015

Elevata Qualificazione: Geom. Garello Laura

Dipendenti assegnati:

Taddeo Elena
Melis Massimo
Chilà Giovanni p.t.

Settore Area Marina Protetta

Servizi:

Gestione Area Marina Protetta Isola di Bergeggi

Elevata Qualificazione: Dott. Virzi Davide

Settore Polizia Municipale

Servizi:

Polizia locale

Polizia amministrativa

Elevata Qualificazione: in assegnazione

Dipendenti assegnati:

vacante

Corallo Igor

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di Bergeggi non ha approvato, ad oggi, il Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA) in quanto data la struttura dell'Ente, e il numero dei dipendenti, si ritiene che tale modalità di attuazione di lavoro, non permetta di conseguire un miglioramento dei servizi pubblici e garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza.

La normativa di riferimento, dettata dalla L. n. 124/2015 e dalle linee guida approvate con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 9/12/2020, prevede comunque, in caso di mancata adozione del POLA, che il lavoro agile si applichi ad almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano e che l'amministrazione non possa prescindere dalle analisi e dalle iniziative minime indicate nel suddetto documento.

Ciò premesso, qualora in virtù della succitata normativa, i dipendenti dell'Ente facciano richiesta di accedere al lavoro agile, si ribadisce che il ricorso al lavoro agile potrà essere autorizzato esclusivamente garantendo il rispetto delle seguenti condizioni:

- invarianza dei servizi resi all'utenza
- adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
- assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattate durante lo svolgimento del lavoro agile, da garantire attraverso strumenti tecnologici idonei;
- piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
- fornitura di idonea strumentazione tecnologica di norma da parte dell'Amministrazione - nei limiti delle disponibilità strumentali e finanziarie; in alternativa, previo accordo con il datore di lavoro, possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza;
- stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, stipulato nel rispetto dell'art.65 del vigente CCNL del 16/11/2022.

L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile dovrà avere cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività.

Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto ai sensi dell'art. 5 (Confronto) - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

L'articolazione della prestazione lavorativa in modalità agile dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 66 del vigente CCNL. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto.

Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza, il dipendente conserverà i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione.

<p>3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)</p>	<p>3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente</p> <p>DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023:</p> <p>TOTALE: n. 17 unità di personale <i>di cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 16 a tempo indeterminato, di cui n. 1 in aspettativa n. 1 a tempo determinato n. 17 a tempo pieno n. -- a tempo parziale <p>SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE CATEGORIE DI INQUADRAMENTO</p> <p><u>n. 5 cat. D così articolate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 1 con profilo di Istruttore direttivo contabile n. 2 con profilo di Istruttore direttivo tecnico n. 1 con profilo di Ispettore di Polizia Municipale n. 1 con profilo di Istruttore Direttivo <p><u>n. 8 cat. C così articolate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 5 con profilo di Istruttore amministrativo contabile n. 1 con profilo di Istruttore tecnico n. 2 con profilo di Agente di Polizia Locale <p><u>n. 4 cat. B così articolate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 3 con profilo di Collaboratore amministrativo n. 1 con profilo di Operaio specializzato
	<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p> <p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato</p>

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, il Comune di Bergeggi evidenzia un rapporto tra spesa di personale 2022 e media delle entrate correnti calcolate con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio dell'ultima delle tre annualità considerate, pari a **25,10%**.

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 28,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 32,60%.

Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020 (che consente l'incremento della spesa di personale rapportata alle entrate correnti fino alla percentuale del 28,60%) da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, fino al valore "soglia" teorico di una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti, non superi il valore "soglia" del 34%.

Il Comune non dispone invece di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della *Tabella 2* summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente *alternativi*, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m..

Si specifica qui di seguito la procedura di calcolo.

L'art. 33, comma 2, del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia

non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...);

Successivamente è stato emanato il Decreto Ministeriale 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", che:

- ✓ fissa i valori soglia del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- ✓ individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- ✓ fissa le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio fino al 31/12/2024;
- ✓ definisce la spesa di personale e le entrate correnti;
- ✓ stabilisce la possibilità, nel periodo 2020-2024, per i comuni di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del medesimo decreto, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, e fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- ✓ individua i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale;
- ✓ stabilisce la non rilevanza ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 della maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del decreto stesso.

Le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

La Circolare della Funzione Pubblica del 08/04/2020 esplicativa del decreto di cui sopra, che contiene un importante supporto per il calcolo da effettuare per conoscere la propria sostenibilità finanziaria definendo con certezza quali siano gli impegni di spesa riguardanti la spesa complessiva di personale e quali le entrate correnti da considerare con riferimento ai macroaggregati e aggregati BDAP.

Si dà atto che non sono più applicabile l'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e l'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta.

Come evidenziato dal prospetto di calcolo **Allegato n. 2** al presente Piano, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del Comune per l'anno 2024, ammonta conclusivamente a **€ 128.007,44**. Tale capacità assunzionale aggiuntiva è determinata dalla cessazione in data 31/12/2023 di n. 2 dipendenti (il comandante della Polizia Municipale, cessato per collocazione in quiescenza, e un agente della Polizia Municipale, trasferito per mobilità volontaria esterna in altro comune)

a.2) programmazione dei fabbisogni di personale

A fronte della capacità assunzionale derivante dai calcoli espressi al punto a.1, il Comune di Bergeggi dispone allo stato, e fatte salve nuove o maggiori risorse che dovessero rendersi disponibili in corso d'anno o nel triennio, nel Bilancio di Previsione 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 22/12/2023, delle risorse necessarie per le seguenti assunzioni:

Per l'anno 2024:

Assunzioni a tempo indeterminato

- n. 1 posto con profilo professionale di Funzionario di Polizia Locale, con qualifica di Elevata Qualificazione, da assumere in esito ad avviso di mobilità volontaria esterna in entrata (l'avviso è stato pubblicato nel 2023, e occorre procedere con l'assunzione del candidato giudicato idoneo);
- n. 1 posto di Istruttore di Polizia Locale, da individuare mediante procedura di mobilità esterna in entrata (svolta nell'anno 2023 ed andata deserta) ovvero mediante utilizzo di graduatoria di altro ente, ovvero mediante svolgimento di concorso;
- n. 1 posto di Istruttore tecnico – amministrativo, da individuare mediante procedura di mobilità esterna in entrata, ovvero mediante utilizzo di graduatoria di altro ente, ovvero mediante svolgimento di concorso;

Assunzioni a tempo determinato:

- n. 1 posto con profilo professionale di Funzionario tecnico – amministrativo, con qualifica di Elevata Qualificazione la cui spesa è totalmente finanziata da altro Ente, per cui, ai sensi dell'art. 57, comma 3 septies, del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, non rileva ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019;
- n. 3 posti stagionali a progetto, con il profilo professionale di Istruttore di Polizia Municipale, da individuare mediante utilizzo di graduatoria di altri Ente, ovvero mediante concorso;

Per l'anno 2025:

Assunzioni a tempo determinato:

- n. 3 posti stagionali a progetto, con il profilo professionale di Istruttore di Polizia Municipale, da individuare mediante utilizzo di graduatoria di altri Ente, ovvero mediante concorso;

Per l'anno 2026:

Assunzioni a tempo determinato:

- n. 3 posti stagionali a progetto, con il profilo professionale di Istruttore di Polizia Municipale, da individuare mediante utilizzo di graduatoria di altri Ente, ovvero mediante concorso;

La programmazione dei fabbisogni risulta pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;

Tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, dato che riguarda una spesa storica consolidata per l'Ente, relativa ad assunzioni a tempo determinato.

Si ribadisce che una delle assunzioni previste nell'anno 2024 (Funzionario tecnico – amministrativo a tempo determinato) è, inoltre, totalmente finanziata da altro Ente, per cui, ai sensi dell'art. 57, comma 3 septies, del D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, non rileva ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58/2019.

La realizzabilità del presente piano delle assunzioni è subordinata al reperimento delle risorse economiche necessarie nel bilancio di previsione 2024/2026.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale e alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- ✓ con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **861.594,04**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) come risulta dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	856.631,62 €	745.041,84 €	745.041,84 €	745.041,84 €
Spese macroaggregato 103	52.309,50 €	12.710,00 €	12.710,00 €	12.710,00 €
Irap macroaggregato 102	52.918,25 €	52.800,00 €	51.200,00 €	51.200,00 €
Altre spese: Convenzione, vincolo idrogeologico, Nucleo di Valutazione	1.666,61 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
Altre spese:straordinario ISTAT	7.993,35 €			
Altre spese: Convenzione segreteria, comando				
Totale spese di personale (A)	971.519,33 €	815.051,84 €	813.451,84 €	813.451,84 €
(-) Componenti escluse (B)	- 109.925,29 €	- 145.446,25 €	- 145.446,25 €	- 145.446,25 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	861.594,04 €	669.605,59 €	668.005,59 €	668.005,59 €
<small>(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)</small>				

- ✓ con il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € **54.198,87**, come risulta dal seguente prospetto:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 54.198,87

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2024: € 35.024,76

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, tra i responsabili di settore dell'Ente nel mese di dicembre 2023, acquisita agli atti d'ufficio con esito negativo.

a.5) verifica di eventuali scoperture di quote d'obbligo per il collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 68/1999

L'ente non presenta scoperture della quota d'obbligo per il collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 68/1999, come si evince dal prospetto informativo inviato telematicamente al centro per l'impiego competente in data 18/01/2024, conservato agli atti d'ufficio.

a.6) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, convertito in Legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti, ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni

Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

L'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

L'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Si attesta pertanto che il Comune di Bergoggi non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, nel triennio oggetto della presente programmazione si prevedono le seguenti cessazioni:

ANNO 2024: n. 1 Funzionario tecnico – amministrativo con qualifica di Elevata Qualificazione a tempo determinato – Settore Area Marina Protetta, per scadenza del contratto in essere, per il quale il presente piano prevede la sostituzione

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In relazione alle cessazioni avvenute negli ultimi anni ed agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- ✓ *Si registra la necessità di assumere un Operatore Esperto presso il Settore Lavori Pubblici ed Ambiente; nel 2017 e 2018 sono cessati per collocamento in quiescenza due dipendenti con la qualifica di operai, che fino ad oggi non è stato possibile sostituire.*

d) relazioni sindacali concernenti l'adozione del presente Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale, oggetto di sola informazione resa entro 5 giorni lavorativi prima dell'adozione dell'atto ai sensi dell'art. 4 del CCNL FL 16/11/2022, è stata inviata alle OO.SS. in data 13/02/2024 ns. prot. n. 1373;

e) certificazioni del Revisore dei conti:

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 1 del 14/02/2024.

3.3.3 Strategia di copertura del fabbisogno

a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:

Non sono previste modifiche della distribuzione del personale fra i diversi settori

b) assunzioni mediante utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti / procedura concorsuale pubblica:

Nel 2024 sono previste due assunzioni per le quali potrebbe essere necessario ricorrere a utilizzo di graduatorie di altro Ente

c) assunzioni mediante mobilità volontaria:

Nel 2024 sono previste due assunzioni, una delle quali avverrà in esito a procedura di mobilità in entrata da altro Ente; per la seconda la procedura di mobilità è stata eseguita nel 2023 ma non ha dato alcun esito

d) progressioni verticali di carriera:

Al momento non previste

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:

Le assunzioni mediante forme di lavoro flessibile previste nel Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 saranno effettuate:

Anno 2024

- ✓ n. 1 posto con profilo professionale di Funzionario Tecnico - amministrativo previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001.

Anno 2024 – 2025 - 2026

- ✓ 3 posti stagionali a progetto, con il profilo professionale di Istruttore di Polizia Municipale, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità e, ove questa non sia disponibile, di procedura concorsuale pubblica;

f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:

Al momento non previste

3.3.4 Formazione del personale

Ente non tenuto alla compilazione

L'Ente considera prioritario che il personale riceva costante formazione nelle seguenti materie trasversali, ritenute strategiche in termini di riqualificazione del personale e di potenziamento delle competenze:

- ✓ anticorruzione
- ✓ privacy
- ✓ processi di transizione digitale
- ✓ contratti pubblici

Si ritiene utile che ciascun Settore dell'Ente provveda all'aggiornamento del personale nelle materia di più stretta competenza, quali:

- ✓ Ordinamento finanziario e contabile
- ✓ Disciplina del personale
- ✓ Fiscalità locale
- ✓ Gestione del patrimonio
- ✓ Codice della Strada e sistema sanzionatorio
- ✓ Legislazione Ambientale
- ✓ Vigilanza edilizia

La formazione verrà erogata principalmente tramite il ricorso a soggetti specializzati esterni.

	<p>3.3.5 Piano delle azioni positive</p> <p>Il Piano è rivolto a promuovere l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità intesi come strumento per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, per un maggior benessere lavorativo oltre che per la prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione.</p> <p>Con il presente Piano Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;✓ agli orari di lavoro;✓ all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;✓ all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro. <p>Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.</p> <p><i>OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE</i></p> <p>Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:</p> <p>1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE</p> <p><u>Obiettivo</u>: Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali.</p>

Finalità strategiche: Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azione positiva 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

Azione positiva 2: Predisporre riunioni di Settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario comunale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti.

2. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivo: Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Sperimentare nuove forme di orario flessibile con particolare attenzione al telelavoro e al part-time.

Azione positiva 2: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 3: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario comunale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

3. Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente

con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Azione positiva 3: Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Soggetti e Uffici coinvolti: Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

4. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE

Obiettivo: Promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità.

Finalità strategica: Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di Settore, favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

Azione positiva 1: Programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.

Azione positiva 2: Informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche delle pari opportunità tramite invio di comunicazioni allegate alla busta paga. Soggetti e Uffici Coinvolti: Ufficio Personale, Segretario Generale.

A chi è rivolto: A tutti i dipendenti, ai Responsabili di Settore.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.



Comune di Bergoggi - 2024
Provincia di Savona
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma: 02 - Segreteria generale
Obiettivo Operativo: Politiche sull'etica e legalità nella pubblica amministrazione	

Obiettivo Gestionale	Aggiornamento del Codice di comportamento dell'Ente ai sensi del regolamento di cui al D.P.R.81/2023
Descrizione	Tra le misure di prevenzione della corruzione il codice di comportamento riveste, nella strategia delineata dalla l. 190/2012 (nuovo art. 54 del d.lgs. 165/2001) un ruolo importante, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con il PTPCT e con le carte dei servizi. Con deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 7 dicembre 2021 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento e la relazione illustrativa. Nel 2024 si provvederà all'integrazione del codice ai sensi del regolamento di cui al D.P.R.81/2023
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	1 - Amministrativo contabile

Fasi di attuazione			
1	Aggiornamento del Codice di Comportamento ai sensi del regolamento di cui al D.P.R.81/2023		
2	Formazione diffusa ai dipendenti sul nuovo Codice di Comportamento		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Aggiornamento del Codice di Comportamento ai sensi del regolamento di cui al D.P.R.81/2023	2024												
Formazione diffusa ai dipendenti sul nuovo Codice di Comportamento	2024												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2083 - N. momenti di confronto tra Responsabili di Settore/ RPCT e dipendenti svolti nell'anno per la condivisione dei contenuti del Codice di Comportamento	1	0	0	0
I2082 - N. dipendenti formati sul nuovo Codice di Comportamento	17	0	17	17

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
SEG	Piero ARALDO	10	
D2	Elisa DE NEGRI	35	
C1	Daniela CALCAGNO	40	
D6	Laura GARELLO	5	
D1	Davide VIRZI	5	
D6	Paolo NOT	5	

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo Operativo: Tempestività ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche dell'Ente

Programma: 03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Obiettivo Gestionale	Monitoraggio e razionalizzazione consumi idrici
Descrizione	In accordo con le prescrizioni ISO 14001, si intende monitorare, verificare e razionalizzare i consumi idrici dell'Ente, considerato il consistente aumento registrato nell'ultimo biennio. Si intende svolgere un'azione di monitoraggio e verifica delle anomalie e, successivamente, di prevenzione e riduzione delle stesse. Il monitoraggio si concentrerà in particolar modo sugli impianti di irrigazione delle aree verdi pubbliche, già individuate come critiche, intervenendo laddove i consumi risultino eccessivi e possano, pertanto, essere ri-modulati in base a nuovi e più efficaci ed efficienti criteri nella gestione delle variabili (= tempi di irrigazione, frequenze, portate, sostituzione di piante presenti in loco con altre che necessitano di un minor quantità d'acqua [= piante grasse], ecc.) inerenti tale attività. Si vuole inoltre monitorare lo stato di eventuali perdite individuando punti critici e/o difficilmente raggiungibili ed ispezionabili e/o particolarmente obsoleti.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	9
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	1 - Amministrativo contabile

Fasi di attuazione			
1	AVVIO DELLA FASE DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE DEL TRANSITORIO	3	PRIMA VERIFICA DELL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: ANALISI DEI PRIMI RISULTATI RAGGIUNTI E PUNTO DELLA SITUAZIONE SULLA NUOVA IMPOSTAZIONE DA SEGUIRE IN MERITO PER L'ANNO NUOVO
2	MESSA A REGIME DELLA FASE DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE DELLE DIFFICOLTA' EMERSE IN FASE DI AVVIO E LORO RISOLUZIONE	4	SECONDA VERIFICA DELL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ULTERIORI MARGINI DI MIGLIORAMENTO E/O DI EVENTUALI PROBLEMATICHE ANCORA DA RISOLVERE

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
AVVIO DELLA FASE DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE DEL TRANSITORIO	2023												
MESSA A REGIME DELLA FASE DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE DELLE DIFFICOLTA' EMERSE IN FASE DI AVVIO E LORO RISOLUZIONE	2023												
PRIMA VERIFICA DELL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: ANALISI DEI PRIMI RISULTATI RAGGIUNTI E PUNTO DELLA SITUAZIONE SULLA NUOVA IMPOSTAZIONE DA SEGUIRE IN MERITO PER L'ANNO NUOVO	2024												
SECONDA VERIFICA DELL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI SUL TERRITORIO COMUNALE: ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ULTERIORI MARGINI DI MIGLIORAMENTO E/O DI EVENTUALI PROBLEMATICHE ANCORA DA RISOLVERE	2024												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2158 - CONSUMI EFFETTIVI ANNO 2024	8.573	0	0	0
I2159 - CONSUMI EFFETTIVI ANNO 2023	8.573	0	0	0
I2148 - N. perdite rilevate in tempi utili	500	0	0	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2025	2026
KP2006 - CONSUMI EFFETTIVI ANNO 2024 (I2158 - CONSUMI EFFETTIVI ANNO 2024/I2159 - CONSUMI EFFETTIVI ANNO 2023)*100	0	100				0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D2	Elisa DE NEGRI	1	
C1	Paola MERLINO	33	
B4	Massimo Rinaldo MELIS	33	

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
B6	Vilma OLIVERI	33	

Considerazioni

Permanenza dell'abbassamento della percentuale dell'indicatore per tutte le zone individuate come critiche e/o suscettibili di monitoraggio

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: Tempestività ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche dell'Ente

Programma: 03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Obiettivo Gestionale	OBIETTIVO TRASVERSALE : RISPETTO DEI TEMPI di PAGAMENTO
Descrizione	L'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni nella legge n. 41/2023 stabilisce che le amministrazioni, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonche' ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Lo scopo della riforma 1.11 del PNRR, esplicitato nella circolare N. 1 del 03.01.2024 della RGS, prevede che ".....I target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restantocomparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025. "L'obiettivo riguarda tutti i Settori dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili di Settore, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti	2 - Lavori Pubblici e Ambiente, 3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio, 4 - Polizia Locale, 5 - Area Marina Protetta

Fasi di attuazione			
1	Ricognizione delle procedure e della situazione attuale dei pagamenti presente all'interno dell'ente	3	Controllo e attestazione di avvenuta pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti sul sito internet dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, e sulla Piattaforma della Certificazione dei Crediti predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.
2	Coordinamento tra aree/settori/servizi per migliorare la gestione delle tempistiche, anche attraverso la redazione di misure organizzative volte alla costante riduzione dei tempi di pagamento		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Ricognizione delle procedure e della situazione attuale dei pagamenti presente all'interno dell'ente	2024												
Coordinamento tra aree/settori/servizi per migliorare la gestione delle tempistiche, anche attraverso la redazione di misure organizzative volte alla costante riduzione dei tempi di pagamento	2024												
Controllo e attestazione di avvenuta pubblicazione trimestrale dell'andamento dei pagamenti sul sito internet dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, e sulla Piattaforma della Certificazione dei Crediti predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.	2024												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2167 - Tempo medio pagamenti per Settore 1 in giorni	20	0	20	15
I2168 - Tempo medio di ritardo Settore 1	0	0	0	0
I2169 - Tempo medio pagamenti per Settore 2 in giorni	20	0	20	15
I2170 - Tempo medio di ritardo Settore 2	0	0	0	0
I2171 - Tempo medio pagamenti per Settore 3 in giorni	20	0	20	15
I2172 - Tempo medio di ritardo Settore 3	0	0	0	0
I2173 - Tempo medio pagamenti per Settore 4 in giorni	20	0	20	15
I2174 - Tempo medio di ritardo Settore 4	0	0	0	0

Indici

I2175 - Tempo medio pagamenti per Settore 5 in giorni	20	0	20	15
I2176 - Tempo medio di ritardo Settore 5	0	0	0	0
I2177 - Tempo medio di ritardo complessivo	20	0	20	15

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D2	Elisa DE NEGRI	40	
D6	Laura GARELLO	20	
D6	Paolo NOT	20	
D1	Davide VIRZI	20	

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Gestionale	Progettazione delle attività necessarie al recupero delle entrate tributarie non pagate
Descrizione	Il progetto deve avere ad oggetto la valutazione dello stato attuale dei crediti residui dell'Amministrazione nei confronti dei contribuenti, o stato della loro riscossione, la valutazione delle alternative percorribili per incrementare il recupero dell'evasione, e l'elaborazione di un progetto per l'affidamento della riscossione coattiva a soggetto iscritto all'albo dei gestori della riscossione delle entrate degli enti locali
Tipologia obiettivo	Obiettivo Individuale
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	1 - Amministrativo contabile

Fasi di attuazione			
1	Verifica dello stato dei residui e dei ruoli	3	Elaborazione di un progetto per l'affidamento della riscossione coattiva a soggetto iscritto all'albo dei gestori della riscossione delle entrate degli enti locali
2	Proposta di conservazione o cancellazione dei residui e valutazione delle alternative percorribili per incrementare il recupero dell'evasione	4	Predisposizione atti gara

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Verifica dello stato dei residui e dei ruoli	2024												
Proposta di conservazione o cancellazione dei residui e valutazione delle alternative percorribili per incrementare il recupero dell'evasione	2024												
Elaborazione di un progetto per l'affidamento della riscossione coattiva a soggetto iscritto all'albo dei gestori della riscossione delle entrate degli enti locali	2024												
Predisposizione atti gara	2024												
Predisposizione atti gara	2025												
Valutazione dell'impatto della proposta sulla riscossione dei crediti pregressi	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2160 - % Recupero crediti esistenti	0	0	30	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D2	Elisa DE NEGRI	50	
C3	Eugenio SOMMARIVA	50	

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Gestionale	Gestione dei flussi documentali: fascicolazione elettronica
Descrizione	La gestione dei flussi documentali consente la corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici. Le Linee guida sul documento informatico ed i suoi allegati definiscono le funzionalità che consentono di gestire e organizzare la documentazione. Da diversi anni l'Ente utilizza un sistema informatico per la protocollazione degli atti, in ingresso e in uscita. Nel corso del 2024 è intenzione dell'Ente avviare anche un sistema informatizzato per la fascicolazione delle pratiche.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti	2 - Lavori Pubblici e Ambiente, 3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio, 4 - Polizia Locale, 5 - Area Marina Protetta

Fasi di attuazione			
1	Analisi del piano di fascicolazione (elenco dei fascicoli di competenza di ciascun ufficio) dell'ente	4	Definizioni di criteri e regole condivise per la corretta apertura, gestione, chiusura e consultazione dei fascicoli
2	Individuazione delle criticità	5	stesura/revisione del piano di fascicolazione
3	proposta di revisione del piano di fascicolazione al fine di applicare i corretti principi archivistici ed efficientare la gestione documentale, nel rispetto della normativa vigente (CAD e Linee guida AgID sul documento informatico)	6	Incontri formativi

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi del piano di fascicolazione (elenco dei fascicoli di competenza di ciascun ufficio) dell'ente	2024												
Individuazione delle criticità	2024												
proposta di revisione del piano di fascicolazione al fine di applicare i corretti principi archivistici ed efficientare la gestione documentale, nel rispetto della normativa vigente (CAD e Linee guida AgID sul documento informatico)	2024												
Definizioni di criteri e regole condivise per la corretta apertura, gestione, chiusura e consultazione dei fascicoli	2024												
stesura/revisione del piano di fascicolazione	2024												
Incontri formativi	2024												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2161 - N. incontri formativi su fascicolazione elettronica	3	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D2	Elisa DE NEGRI	55	
D6	Laura GARELLO	10	
D6	Paolo NOT	10	
D1	Davide VIRZI	10	
C4	Giovanna PASTORINO	5	
C3	Eugenio SOMMARIVA	5	
C1	Daniela CALCAGNO	5	

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo Operativo: Miglioramento della qualità percepita del territorio.

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Gestionale	Opere in ambito Autorita' Portuale e opere strategiche dello Stato, su territorio comunale
Descrizione	L'A.S.P. e lo Stato stanno attivando una serie di progetti di impatto rilevante per l'Ambiente, per l'aspetto socio economico, paesaggistico e edilizio del territorio comunale e delle Aree protette in mare. Questi progetti necessitano di lettura, espressione di pareri e redazione di atti, affidamenti di incarichi per supporti e consulenze sia legali che di esperti di Settore, partecipazione alle riunioni, coordinamento con gli Enti comunali limitrofi e con gli Enti deputati all'espressione dei pareri, comunicazioni alla cittadinanza. I progetti sono di notevole impatto e si possono elencare di seguito: 1- Rigassificatore FSRU Golar Thundra; 2- Progetto RETELIT: sbarco di cavi internet da continenti diversi con realizzazione di hub a terra; contestuali opere di compensazione ambientale; 3- Deposito GNL; 4- Impianto per la realizzazione di cassoni in cls; 5- Rifacimento impianto Reefer Terminal; 6- Realizzazione di muraglione sulla diga foranea in corso di allungamento e torsione verso il largo; 7- OPEN FIBER fibra ottica
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	10
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Altri CDR coinvolti	3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio, 5 - Area Marina Protetta

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1) Lavoro coordinato tra i settori A.M.P.; EDILIZIA PRIVATA, DEMANIO E URBANISTICA; LLPP. E A.; lettura dei progetti, espressione di pareri e di atti, affidamenti di incarichi per supporti e consulenze sia legali che di esperti di Settore, partecipazione alle riunioni, coordinamento con gli Enti comunali limitrofi e con gli Enti deputati all'espressione dei pareri, comunicazioni alla cittadinanza LE TEMPISTICHE DIFFERISCONO PER OGNI PRATICA E DIPENDONO DALLE TEMPISTICHE IMPOSTE DAGLI ENTI PROPONENTI E DALLE PROCEDURE DAGLI STESSI ATTIVAT. COMPORTANO UN LAVORO COSTANTE	2024												
1) Lavoro coordinato tra i settori A.M.P.; EDILIZIA PRIVATA, DEMANIO E URBANISTICA; LLPP. E A.; lettura dei progetti, espressione di pareri e di atti, affidamenti di incarichi per supporti e consulenze sia legali che di esperti di Settore, partecipazione alle riunioni, coordinamento con gli Enti comunali limitrofi e con gli Enti deputati all'espressione dei pareri, comunicazioni alla cittadinanza LE TEMPISTICHE DIFFERISCONO PER OGNI PRATICA E DIPENDONO DALLE TEMPISTICHE IMPOSTE DAGLI ENTI PROPONENTI E DALLE PROCEDURE DAGLI STESSI ATTIVAT. COMPORTANO UN LAVORO COSTANTE	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2150 - Settore AMP - N. ore dedicate all'analisi progetto Rigassificatore FSRU Golar Thundra	360	0	0	0
I2151 - Settore AMP - N. riunioni coordinamento Progetto Rigassificatore	20	0	0	0
I2152 - Settore AMP - N. ore deidcate all'analisi Progetto RETELIT	200	0	0	0
I2153 - Settore AMP - N. riunioni coordinamento su progetto Retelit	40	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D6	Laura GARELLO	30	
D1	Davide VIRZI	30	
D6	Paolo NOT	30	
C3	Elena TADDEO	10	

Considerazioni

1 - Rigassificatore FSRU Golar Thundra; SETTORE LL.PP. E A.: ORE PER A) LETTURE PROGETTO, REDAZIONE DI VERBALI, LETTERE, AFFIDAMENTO INCARICHI, CONSULENZA ETC: PREVISIONE PER TUTTO IL 2024 GG. $100 * H/GG 2,00 * 2 PERSONE = 400 H/SETTORE LLPP.E A.$ B) RIUNIONI: $N 10 RIUNIONI X 6 H/RIUNIONE * 1 PERSONA = 60 H/SETTORE LL.PP. E A.$ 2- Progetto Retelit: sbarco di cavi internet da continenti diversi con realizzazione di hub a terra; contestuali opere di compensazione ambientale; 3- Deposito GNL; 4- Impianto per la realizzazione di cassoni in cls; 5- Rifacimento impianto Reefer Terminal; 6- Realizzazione di muraglione sulla diga foranea in corso di allungamento e torsione verso il largo; 7- OPEN FIBER fibra ottica SETTORE LL.PP. E A.: ORE PER C) LETTURE PROGETTI, REDAZIONE DI VERBALI, LETTERE, AFFIDAMENTO INCARICHI CONSULENZA ETC: PREVISIONE PER TUTTO IL 2024 GG. $100 * H/GG 2,00 * 2 PERSONE = 400 H/SETTORE LLPP.E A.$ D) RIUNIONI, SOPRALLUOGHI: $N 30 RIUNIONI/SOPRALLUOGHI X 3 H/RIUNIONE/SOPRALLUOGO * 1 PERSONA = 60 H/SETTORE LL.PP. E A.$

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Gestionale	OPERA PUBBLICA "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA AURELIA - L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M 11/11/2020, ANNO 2023 - FONDI P.N.R.R. - CUP: D43G22000170001"
Descrizione	OPERA PUBBLICA "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA AURELIA - L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M 11/11/2020, ANNO 2023 - FONDI P.N.R.R. - CUP: D43G22000170001" - ULTIMAZIONE LAVORI E APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE - OTTENIMENTO ASSEVERAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE SU REGIS ENTRO IL 31/12/2024 E SUCCESSIVE LIQUIDAZIONI
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	2 - Lavori Pubblici e Ambiente

Fasi di attuazione

1	OTTENIMENTO ASSEVERAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE SU REGIS ENTRO IL 31/12/2024 E SUCCESSIVE LIQUIDAZIONI		
2	ULTIMAZIONE LAVORI E APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE		

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
OTTENIMENTO ASSEVERAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE SU REGIS ENTRO IL 31/12/2024 E SUCCESSIVE LIQUIDAZIONI	2024												
ULTIMAZIONE LAVORI E APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE	2024												

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D6	Laura GARELLO	85	
C3	Elena TADDEO	10	
B3	Giovanni CHILA'	5	

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Obiettivo Operativo: Potenziamento ed efficientamento illuminazione pubblica	Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Gestionale	OPERA PUBBLICA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA DEI PITOSFORI (CUP: D43G23000150001) - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU P.N.R.R. M.2 C.4 I.2.2 - ex L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M 11/11/2020, ANNO 2024" - VIA PITOSFORI
Descrizione	OPERA PUBBLICA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA DEI PITOSFORI (CUP: D43G23000150001) - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU P.N.R.R. M.2 C.4 I.2.2 - ex L. 160/2019 art. 1 comma 29 e D.M 11/11/2020, ANNO 2024" - VIA PITOSFORI. RIFACIMENTO DI IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (AD OGGI DI PROPRIETA' DI ENEL SOLE) AD EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E A NORMA DELL L.R. 22/2007 PER ABBATTIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO, CON RIENTRO DI UN SERVIZIO PUBBLICO NEL PATRIMONIO COMUNALE PER MAGGIORR CONTROLLO, SENZA INTERMEDIARI.
Tipologia obiettivo	Obiettivo Individuale
Peso	10
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	2 - Lavori Pubblici e Ambiente

Fasi di attuazione			
1	AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE, D.L. E COORDINAMENTO SICUREZZA, APPROVAZIONE PERIZIA UNICA ESECUTIVA	3	ULTIMAZIONE LAVORI REALIZZAZIONE IMPIANTO COMUNALE A LED E A NORMA L.R. 22/2007
2	AFFIDAMENTO LAVORI REALIZZAZIONE	4	ELIMINAZIONE IMPIANTO ENEL SOLE

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE, D.L. E COORDINAMENTO SICUREZZA, APPROVAZIONE PERIZIA UNICA ESECUTIVA	2024												
AFFIDAMENTO LAVORI REALIZZAZIONE	2024												
ULTIMAZIONE LAVORI REALIZZAZIONE IMPIANTO COMUNALE A LED E A NORMA L.R. 22/2007	2024												
ULTIMAZIONE LAVORI REALIZZAZIONE IMPIANTO COMUNALE A LED E A NORMA L.R. 22/2007	2025												
ELIMINAZIONE IMPIANTO ENEL SOLE	2025												

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D6	Laura GARELLO	80	
C3	Elena TADDEO	15	
B3	Giovanni CHILA'	5	

Considerazioni

E' intenzione dell'Amministrazione comunale proseguire con gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione delle strade comunali, seguendo l'ordine di priorità dettato dal "REGOLAMENTO COMUNALE DI ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA IN OTTEMPERANZA DELLA L.R. N.22 DEL 29/05/2007 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5 DEL 15/09/2009", approvato con D.C.C. n. 22 del 29/07/2021, che agli artt. 21 e seguenti riporta quanto segue: Art. 21) INTERVENTI SPECIFICI DI ENERGY SAVING Gli obiettivi del piano di energy saving sono quelli di azzerare l'inquinamento luminoso diretto, limitare l'inquinamento luminoso indiretto, minimizzare l'incidenza economica ed energetica dell'illuminazione pubblica, ottimizzare i costi manutentivi che hanno una incidenza comunque non trascurabile se paragonati ai costi energetici ed infine rinnovare gli impianti presenti sul territorio comunale rendendoli più moderni ed efficienti. I mezzi con i quali il piano di energy saving si pone l'obiettivo di ottenere i risultati sono: a) riduzione del numero dei punti luce con conseguente abbattimento dei costi dell'energia e di manutenzione; b) riduzione delle potenze dei singoli punti luce con abbattimento dei costi del consumo energetico; c) installazione di sistemi per la riduzione del flusso luminoso con abbattimento dei costi energetici nelle ore di minor traffico. Nel seguito vengono esaminati gli interventi da effettuare sugli impianti di pubblica illuminazione sia di proprietà comunale sia di proprietà ENEL SO.LE. con le diverse priorità di intervento.

Art.23) INTERVENTI SPECIFICI DI ENERGY SAVING: IMPIANTI ENEL SO.LE. Per quanto riguarda gli impianti di proprietà ENEL SO.LE. si ritiene opportuno continuare nella strategia adottata consistente nel sostituire gli apparecchi luminosi esistenti con apparecchi del tipo a LED. Per quanto riguarda gli impianti di proprietà ENEL SO.LE. si ritiene che la priorità degli interventi sia la seguente (per una più facile individuazione degli impianti si riporta la numerazione indicata in precedenza):

6.12) Impianto Località Pian dei Rossi - Parte di Via Negi L'impianto a servizio della Località Pian dei Rossi e parte di Via Negi è costituito da:

- n.1 apparecchio da arredo urbano a led da 37W marca Disano modello Clima Led, installata su un sostegno metallico;
- n. 12 apparecchi da arredo urbano con vetro curvo, marca Ghisamestieri, muniti di lampada a vapori di alogenuri metallici (HQL) da 100W, installati su n.11 sostegni metallici. L'intervento proposto consiste nella sostituzione delle attuali armature da arredo urbano dotate di lampada a vapori di alogenuri metallici da 100W (non rispondenti alla L.R. 22/2007) con apparecchi da arredo urbano del tipo a LED rispondenti alla L.R. 22/2007 ed aventi una minor potenza (per esempio 47W).

6.26) Impianto Via dei Pitosfori L'impianto a servizio di Via dei Pitosfori è costituito da:

- n. 8 apparecchi da arredo urbano con vetro curvo, muniti di lampada a vapori di alogenuri metallici (HQL) da 100W, installati su n.8 sostegni metallici.
- n. 2 armature stradali munite di lampada a vapori alogenuri metallici (HQL) da 150W, installate su n.2 sostegni metallici. L'intervento proposto consiste nella sostituzione delle attuali armature da arredo urbano dotate di lampada a vapori di alogenuri metallici da 100W (non rispondenti alla L.R. 22/2007) con apparecchi da arredo urbano del tipo a LED rispondenti alla L.R. 22/2007 ed aventi una minor potenza (per esempio 47W) ed alla sostituzione delle armature stradali munite di lampada a vapori alogenuri metallici (HQL) da 150W (non rispondenti alla L.R. 22/2007) con altre a led rispondenti alla L.R. 22/2007 ed aventi una minor potenza (per esempio da 80W).

..... L'ordine di priorità stabilito nel Regolamento sopra menzionato discende da un'analisi puntuale degli impianti di Pubblica Illuminazione esistenti aggiornato al 2021. Lo stato di fatto dell'impianto in Via dei Pitosfori in questione è stato studiato e descritto all'art. 6 punto 6.26: 6.26 Impianto Via dei Pitosfori L'impianto a servizio di Via dei Pitosfori, individuato nella Tav. n.26/E, è derivato dal quadro elettrico n.0010, senza protezione differenziale, installato entro contenitore in pvc ubicato nella parte inferiore della scalinata ed è costituito da:

- n.8 apparecchi da arredo urbano muniti di lampade a vapori di alogenuri metallici (HQL) da 100W, installati su n.8 sostegni metallici;
- n.2 armature stradali munite di lampada a vapori di alogenuri metallici (HQL) da 150W, installate su n.2 sostegni metallici. Durante il sopralluogo si è verificato che alcuni apparecchi da arredo urbano hanno lo schermo di chiusura fuso dal calore della lampada. Gli apparecchi da arredo urbano e le armature stradali non sono conformi alle prescrizioni della L.R. 22/2007. L'impianto di Via dei Pitosfori risulta attualmente non funzionante in quanto, nel 2023, è stato tranciato, ad opera di ignoti, il cavo di alimentazione dell'impianto. Per ovviare, in tempi brevi, a questo disservizio, si è provveduto al posizionamento provvisorio di punti luce ad alimentazione fotovoltaica per illuminare un tratto della scalinata Pitosfori, nei pressi delle abitazioni (Determinazione del Settore LL.PP. e A. n. 346/68 del 18/07/2023). Enel Sole Spa ha fatto pervenire un preventivo di spesa, registrato al prot. 4408 del 25/05/2023, per il ripristino della linea di Illuminazione Pubblica in via dei Pitosfori pari a € 5.251,47 oltre IVA 22%. Successivamente è stata chiesta a Enel Sole Spa una documentazione integrativa comprendente la stima dei costi, al fine di poter procedere alla valutazione delle opere proposte e alla valutazione della congruità del prezzo (nostra nota prot. 4474 del 29/05/2023 e successivo sollecito prot. 5251 del 26/06/2023) ed è stato chiesto di effettuare un sopralluogo congiunto per meglio definire le opere necessarie, alla luce delle infrastrutture già posizionate dal Comune, e ridefinire di conseguenza il preventivo di spesa (nostra nota prot. 5580 del 05/07/2023 e successivo sollecito prot. 6749 del 09/08/2023). Enel Sole Spa non ha ancora risposto in merito. Inoltre in Via dei Pitosfori è di recente realizzazione una nuova palazzina composta da n. 8 nuovi appartamenti che sono in fase ultimazione. Per quanto sopra esplicitato, nonostante nel REGOLAMENTO COMUNALE DI ILLUMINAZIONE ESTERNA PUBBLICA E PRIVATA IN OTTEMPERANZA DELLA L.R. N.22 DEL 29/05/2007 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5 DEL 15/09/2009 gli interventi di efficientamento energetico sull'impianto di Via dei Pitosfori siano successivi, in ordine di priorità, a quelli sull'impianto di Pian dei Rossi - Parte di Via Negi, l'interruzione della linea di alimentazione avvenuta nel 2023, ad opera di ignoti, rende di cogente necessità tali interventi.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Gestionale	Concessioni demaniali marittime per strutture turistico ricreative e sportive di competenza del Comune di Bergeggi - LIBERA ATTREZZATA
Descrizione	L'obiettivo specifico è finalizzato all'affidamento dell'appalto di servizio costruzione e gestione pluriennale della spiaggia libera attrezzata che diverrà di competenza del Comune di Bergeggi allo scadere della concessione demaniale marittima in essere (31.12.2024). Lo sviluppo dell'obiettivo primario è la redazione di un progetto definitivo delle strutture costituenti la spiaggia libera attrezzata unitamente ad un piano finanziario ed economico tale da rendere possibile l'affidamento tramite evidenza pubblica della costruzione/allestimento delle strutture e la gestione pluriennale delle stesse.
Tipologia obiettivo	Obiettivo Individuale
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio

Fasi di attuazione

1	Analisi dello stato procedimentale ed amministrativo della concessione demaniali marittima in essere	4	Approvazione della documentazione tecnica di cui al punto che precede nonché degli eventuali indirizzi in merito
2	Verifica della conformità urbanistica ed edilizia dello stato di fatto degli immobili oggetto della concessione demaniale marittima ed emanazione dei provvedimenti conseguenti il termine di efficacia della concessione	5	Procedura di appalto ad evidenza pubblica, valutazione delle offerte proposte ed affidamento Formalizzazione subingresso e consegna delle aree
3	Redazione progetto definitivo delle strutture e delle attrezzature della SLA e del piano economico finanziario per la gestione della stessa, compresi affidamenti incarichi tecnici esterni	6	Realizzazione ed allestimento della SLA con avvio del servizio

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi dello stato procedimentale ed amministrativo della concessione demaniali marittima in essere	2024												
Verifica della conformità urbanistica ed edilizia dello stato di fatto degli immobili oggetto della concessione demaniale marittima ed emanazione dei provvedimenti conseguenti il termine di efficacia della concessione	2024												
Redazione progetto definitivo delle strutture e delle attrezzature della SLA e del piano economico finanziario per la gestione della stessa, compresi affidamenti incarichi tecnici esterni	2024												
Approvazione della documentazione tecnica di cui al punto che precede nonché degli eventuali indirizzi in merito	2024												
Procedura di appalto ad evidenza pubblica, valutazione delle offerte proposte ed affidamento Formalizzazione subingresso e consegna delle aree	2024												
Procedura di appalto ad evidenza pubblica, valutazione delle offerte proposte ed affidamento Formalizzazione subingresso e consegna delle aree	2025												
Realizzazione ed allestimento della SLA con avvio del servizio	2025												

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D6	Paolo NOT	34	
C5	Claudio CADDEO	33	
B3	Giovanni CHILA'	33	

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Gestionale	Concessioni demaniali marittime per strutture turistico ricreative e sportive di competenza del Comune di Bergeggi - SPIAGGE PRIVATE
Descrizione	L'obiettivo specifico è finalizzato al rilascio di concessioni demaniali marittime per strutture turistico ricreative e sportive in ambito demaniale marittimo di competenza del comune di Bergeggi. Dato atto della scadenza al 31.12.2023 delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative e sportive, come differite in via del tutto straordinaria ai sensi dell'art. 3, c. 3 della l. 118/2022 a tutto il 31.12.2024, si rende necessario procedere al rilascio di nuove (indicativamente n. 15) concessioni demaniali marittime nell'obiettivo primario di contemperare i principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo con l'esigenza di evitare situazioni di occupazione abusiva del demanio marittimo nonché pregiudizi che deriverebbero dalla mancata utilizzazione del bene.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio

Fasi di attuazione

1	Analisi dello stato procedimentale ed amministrativo delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo e sportivo di competenza del Comune	4	Redazione ed approvazione di regolamento ed avviso informativo tipo del procedimento di concessione da pubblicare, approvazione della documentazione tecnica
2	Verifica della conformità urbanistica ed edilizia dello stato di fatto degli immobili oggetto delle concessioni demaniali marittime anche tramite espletamento di sopralluoghi in sito	5	Applicazione degli indirizzi nell'attuazione delle singole procedure pubbliche di rilascio delle concessioni demaniali marittime
3	Individuazione professionista (richiesta di preventivo e contrattualizzazione incarico tramite formalizzazione disciplinare) a supporto del PUR per redazione di apposito regolamento contenente gli indirizzi da applicare per l'affidamento delle nuove concessioni demaniali e conseguenti avvisi informativi	6	Valutazione delle istanze di concessione, tramite apposita commissione, assegnazione e rilascio delle concessioni demaniali marittime

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi dello stato procedimentale ed amministrativo delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo e sportivo di competenza del Comune	2024												
Verifica della conformità urbanistica ed edilizia dello stato di fatto degli immobili oggetto delle concessioni demaniali marittime anche tramite espletamento di sopralluoghi in sito	2024												
Individuazione professionista (richiesta di preventivo e contrattualizzazione incarico tramite formalizzazione disciplinare) a supporto del PUR per redazione di apposito regolamento contenente gli indirizzi da applicare per l'affidamento delle nuove concessioni demaniali e conseguenti avvisi informativi	2024												
Redazione ed approvazione di regolamento ed avviso informativo tipo del procedimento di concessione da pubblicare, approvazione della documentazione tecnica	2024												
Applicazione degli indirizzi nell'attuazione delle singole procedure pubbliche di rilascio delle concessioni demaniali marittime	2024												
Valutazione delle istanze di concessione, tramite apposita commissione, assegnazione e rilascio delle concessioni demaniali marittime	2024												
Valutazione delle istanze di concessione, tramite apposita commissione, assegnazione e rilascio delle concessioni demaniali marittime	2025												

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D6	Paolo NOT	34	
C5	Claudio CADDEO	33	
B3	Giovanni CHILA'	33	

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa
Obiettivo Operativo: Potenziamento dei servizi di controllo e sicurezza del territorio	

Obiettivo Gestionale	Elaborazione progetti per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale
Descrizione	I proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme sul codice della strada possono essere destinati alle finalità indicate dall'art. 98, comma 1, del CCNL 16.11.2022. Tra queste finalità vi è l'erogazione di "incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale". A tale proposito si provvederà ad elaborare uno/due progetti da sottoporre all'Amministrazione comunale, e una volta approvati, si provvederà alla realizzazione dei medesimi
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	4 - Polizia Locale

Fasi di attuazione			
1	Elaborazione progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale	3	Realizzazione progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale
2	Presentazione dei progetti all'Amministrazione comunale per l'approvazione		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Elaborazione progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale	2024												
Presentazione dei progetti all'Amministrazione comunale per l'approvazione	2024												
Realizzazione progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale	2024												

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D2	Elisa DE NEGRI	30	
C4	Igor CORALLO	70	

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Gestionale	Riorganizzazione del servizio
Descrizione	Nel 2024 il Settore della Polizia Municipale sarà interessato da un processo di riorganizzazione interna dovuto al pensionamento del comandante e alla sostituzione di uno degli agenti assegnati al servizio. Il nuovo Comandante, che verrà assegnato al servizio a far data dal 01/04/2024, pertanto opererà una riorganizzazione dell'intero servizio provvedendo alla rimodulazione di tutti gli atti e/o disposizioni di servizio nonché eventualmente di tutte le disposizioni regolamentari specifiche per la PM.
Tipologia obiettivo	Obiettivo Individuale
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	4 - Polizia Locale

Fasi di attuazione			
1	Analisi della situazione in essere e delle risorse a disposizione e delle disposizioni organizzative precedenti	3	Riorganizzazione dei turni e dei servizi estivi
2	Predisposizione di un progetto complessivo di riorganizzazione dei servizi da sottoporre all'Amministrazione	4	Predisposizione degli ulteriori atti conseguenti alla riorganizzazione e funzionali alla sua completa operatività

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Analisi della situazione in essere e delle risorse a disposizione e delle disposizioni organizzative precedenti	2024												
Predisposizione di un progetto complessivo di riorganizzazione dei servizi da sottoporre all'Amministrazione	2024												
Riorganizzazione dei turni e dei servizi estivi	2024												
Predisposizione degli ulteriori atti conseguenti alla riorganizzazione e funzionali alla sua completa operatività	2024												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2162 - N. progetti presentati:	1	0	0	0
I2156 - N° stabilimenti balneari coinvolti	11	0	0	0
I2157 - N° eventi sportivi e promozionali organizzati	10	0	0	0

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Gestionale	Progettazione delle attività necessarie al recupero delle sanzioni amministrative non pagate
Descrizione	Il progetto deve avere ad oggetto la valutazione dello stato attuale dei crediti residui dell'Amministrazione nei confronti dei soggetti sanzionati, o stato della loro riscossione la proposta di tutte le azioni ritenute necessarie per recuperare quanto più possibile delle sanzioni applicate e in attesa di riscossione
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	4 - Polizia Locale

Fasi di attuazione			
1	Verifica dello stato dei residui e dei ruoli	3	Elaborazione di un progetto per l'affidamento della riscossione coattiva a soggetto iscritto all'albo dei gestori della riscossione delle entrate degli enti locali
2	Proposta di conservazione o cancellazione dei residui e valutazione delle alternative percorribili per incrementare il recupero delle sanzioni pregresse non pagate	4	Predisposizione atti gara e affidamento

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Verifica dello stato dei residui e dei ruoli	2024												
Proposta di conservazione o cancellazione dei residui e valutazione delle alternative percorribili per incrementare il recupero delle sanzioni pregresse non pagate	2024												
Elaborazione di un progetto per l'affidamento della riscossione coattiva a soggetto iscritto all'albo dei gestori della riscossione delle entrate degli enti locali	2024												
Predisposizione atti gara e affidamento	2024												
Predisposizione atti gara e affidamento	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2160 - % Recupero crediti esistenti	0	0	30	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D2	Elisa DE NEGRI	100	

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Gestionale	Seconda edizione "MarefestBergeggi"
Descrizione	Realizzazione seconda edizione "MarefestBergeggi", iniziativa dedicata alla promozione delle attività di fruizione sostenibile del mare e del territorio di Bergeggi (canoa, nuoto in acque libere, stand up puddle, apnea, snorkeling, escursioni ecc.). La manifestazione è già stata organizzata in via sperimentale nel 2022, in occasione dei 15 anni dall'istituzione dell'AMP Isola di Bergeggi, e vuole diventare un appuntamento fisso per tutti gli amanti delle attività outdoor. Nel 2022 sono stati una decina gli operatori del territorio coinvolti nell'organizzazione dell'evento e circa 200 i partecipanti alle attività proposte.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	5 - Area Marina Protetta

Fasi di attuazione			
1	Procedure per affidamento progettazione e realizzazione dell'evento MareFestBergeggi 2023	3	Gestione e realizzazione delle attività previste
2	Avvio attività di progettazione e coinvolgimento degli operatori interessanti	4	Rendicontazione delle attività realizzate

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Procedure per affidamento progettazione e realizzazione dell'evento MareFestBergeggi 2023	2024												
Avvio attività di progettazione e coinvolgimento degli operatori interessanti	2024												
Gestione e realizzazione delle attività previste	2024												
Rendicontazione delle attività realizzate	2024												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2180 - N. partecipanti alla Manifestazione anno 2024	1.250	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D1	Davide VIRZI	100	

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Gestionale	Progetto FEAMP
Descrizione	Realizzazione attività progetto FEAMP finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali- Misura: "1.40 - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	5 - Area Marina Protetta

Fasi di attuazione			
1	Predisposizione e stipula dell'accordo con Stazione Zoologica Nazionale (SZN) per la realizzazione delle attività previste dal progetto	3	Conclusione delle attività e redazione finale e integrazione del Piano di Gestione della pesca
2	Avvio delle attività previste dal progetto: - Analisi dello stato dell'arte della pesca professionale presso l'area d'azione; - Valutazione della situazione attuale della pesca professionale presso l'area di interesse; - Somministrazione di questionari finalizzati alla raccolta di informazioni sul comparto della piccola pesca locale; - Valutazione e monitoraggio delle catture dei pescatori che operano presso l'area di interesse; - Valutazione della biodiversità e dello stato di salute di popolazioni di specie rilevanti per la conservazione e di interesse per la piccola pesca locale; - Realizzazione di azioni mirate volte a favorire il recupero e la conservazione della biodiversità; - Realizzazione di interventi di formazione, educazione, comunicazione e disseminazione dei risultati;	4	Rendicontazione delle spese sostenute ed invio documentazione al Ministero

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Predisposizione e stipula dell'accordo con Stazione Zoologica Nazionale (SZN) per la realizzazione delle attività previste dal progetto	2024												
Avvio delle attività previste dal progetto: - Analisi dello stato dell'arte della pesca professionale presso l'area d'azione; - Valutazione della situazione attuale della pesca professionale presso l'area di interesse; - Somministrazione di questionari finalizzati alla raccolta di informazioni sul comparto della piccola pesca locale; - Valutazione e monitoraggio delle catture dei pescatori che operano presso l'area di interesse; - Valutazione della biodiversità e dello stato di salute di popolazioni di specie rilevanti per la conservazione e di interesse per la piccola pesca locale; - Realizzazione di azioni mirate volte a favorire il recupero e la conservazione della biodiversità; - Realizzazione di interventi di formazione, educazione, comunicazione e disseminazione dei risultati;	2024												
Conclusione delle attività e redazione finale e integrazione del Piano di Gestione della pesca	2024												
Rendicontazione delle spese sostenute ed invio documentazione al Ministero	2024												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2025	2026
I2165 - N. pescatori professionali coinvolti nella ricerca a cui sono somministrati i questionari di rilevazione dati	10	0	0	0
I2166 - N. interventi di educazione ambientale alle scuole e cittadini	8	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D1	Davide VIRZI	100	

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Gestionale	Acquisto e posa in opera nuovi pannelli solari e parco batterie
Descrizione	Acquisto e posa in opera nuovi pannelli solari e parco batterie da posizionare sulla sommità dell'Isola di Bergeggi per alimentare sistema telecamere di videosorveglianza e telecamera subacquea dell'AMP
Tipologia obiettivo	Obiettivo Individuale
Peso	1
Anno di scadenza	2024
Assegnazione CDR	5 - Area Marina Protetta

Fasi di attuazione			
1	Procedure di affidamento per acquisto e posa in opera di pannelli solari e nuovo parco batterie	3	Termine lavori e messa in funzione del nuovo impianto
2	Avvio lavori per la posa in opera dei pannelli solari e delle batterie		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Procedure di affidamento per acquisto e posa in opera di pannelli solari e nuovo parco batterie	2024												
Avvio lavori per la posa in opera dei pannelli solari e delle batterie	2024												
Termine lavori e messa in funzione del nuovo impianto	2024												

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
D1	Davide VIRZI	100	



Comune di Bergoggi - 2024
Provincia di Savona
Centro di Costo suddivisi per Centro di Responsabilità

Centro di Costo
101 - Organi Istituzionali
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
01 - Organi istituzionali
Finalità
Stakeholder
Cittadini

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I020 - Spesa del Programma 0101	0	47.700	6.818,62	47.700	47.700
I182 - Importo spesa impegnata per la politica (Giunta e Consiglio)	0	36.000	0	36.000	36.000
I188 - N. convocazioni Consiglio Comunale	0	10	0	10	10
I189 - N. convocazioni commissioni e comitati	0	3	0	3	3
I190 - N. convocazioni Giunta Comunale	0	40	0	40	40
I191 - N. Delibere Consiglio	0	0	0	0	0
I192 - N. Delibere Giunta	0	120	0	120	120
I246 - Costo Totale CdC Organi Istituzionali	0	105.152,26	28.038,91	99.758,91	99.718,74

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficienza					
KP119 - Spesa media della politica per atto I182 - Importo spesa impegnata per la politica (Giunta e Consiglio)/(I192 - N. Delibere Giunta+I191 - N. Delibere Consiglio)	0	300			
KP129 - Costo unitario medio di Consigli Comunali, Giunte Comunali, Commissioni, Comitati I246 - Costo Totale CdC Organi Istituzionali/(I188 - N. convocazioni Consiglio Comunale+I190 - N. convocazioni Giunta Comunale+I189 - N. convocazioni commissioni e comitati)	0	1.984			
KP130 - Incidenza del CdC Organi Istituzionali sulle spese correnti (I246 - Costo Totale CdC Organi Istituzionali/I020 - Spesa del Programma 0101)*100	0	220,44			
KP139 - Costo pro-capite CdC Organi Istituzionali I246 - Costo Totale CdC Organi Istituzionali/I001 - Popolazione residente	0	100,15			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	2	1.822	36,44	1.822	36,44	0	1.205,54
Vilma OLIVERI	B6	Collaboratore Amministrativo	40	1.822	728,80	1.822	728,80	0	12.028,80
Paola MERLINO	C1	Istruttore Amministrativo Contabile	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	1.710,40
Totale dei costi del personale									14.944,74

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.01.1.03.02.02.000.3060.3 RIMBORSI SPESE MISSIONI AMMINISTRATORI	100	500	500	0	0
U.01.01.1.03.02.01.000.3060.2 INDENNITA' DI CARICA ASSESSORI E GETTONE PRESENZA CONSIGLIERI	100	10.300	10.300	0	0
U.01.01.1.03.02.01.000.3060.1 INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO	100	26.500	26.500	0	0
U.01.01.1.03.02.01.000.3075.0 ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA	100	6.900	6.900	6.818,62	0
Totale dei costi diretti		44.200	44.200	6.818,62	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	46.007,52	6.275,55

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	105.152,26	Costo effettivo	28.038,91

Centro di Costo
102 - Segreteria
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
02 - Segreteria generale
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	17	0	17	17
I192 - N. Delibere Giunta	0	120	0	120	120
I193 - N. Determinazioni Dirigenziali	0	50	0	50	0
I204 - Importo spese postali anno corrente	0	3.000	0	3.000	3.000
I205 - Importo spese postali anno precedente	0	3.000	0	3.000	3.000
I223 - N. contratti di appalto stipulati dal servizio Segreteria Generale	0	3	0	3	3
I231 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini	0	1	0	1	1
I398 - Costo Totale CdC Segreteria Generale	0	352.625,72	139.626,23	330.478,56	330.136,84
I399 - N. unità operative CdC Segreteria Generale	0	1,27	1,27	1,40	1,40

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP118 - Rapporto tra delibere di Giunta e determine dirigenziali (I192 - N. Delibere Giunta/I193 - N. Determinazioni Dirigenziali)*100	0	240			
KP146 - Incidenza richieste di accesso civico generalizzato su popolazione (I231 - N. istanze di accesso civico generalizzato pervenute da cittadini/I001 - Popolazione residente)*100	0	0,10			
KP164 - N. contratti di appalto stipulati dal servizio Segreteria Generale (I223 - N. contratti di appalto stipulati dal servizio Segreteria Generale)	0	3			
KP172 - % personale dedicato CdC Segreteria Generale (I399 - N. unità operative CdC Segreteria Generale/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	7,49			
Efficienza					
KP157 - Risparmio spese postali (I204 - Importo spese postali anno corrente-I205 - Importo spese postali anno precedente)	0	0			
KP173 - Costo pro-capite CdC Segreteria Generale (I398 - Costo Totale CdC Segreteria Generale/I001 - Popolazione residente)	0	335,83			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	13	1.822	236,86	1.822	236,86	0	7.836,01
Vilma OLIVERI	B6	Collaboratore Amministrativo	45	1.822	819,90	1.822	819,90	0	13.532,40
Piero ARALDO	SEG	Segretario generale	100	624	624	624	624	0	39.750
Paola MERLINO	C1	Istruttore Amministrativo Contabile	35	1.822	637,70	1.822	637,70	0	11.972,80
Totale dei costi del personale									73.091,21

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.01.02.1.03.02.02.000.3024.2 RIMBORSO SPESE MISSIONI - PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	100	460	460	0	0	
U.01.02.1.03.02.02.000.3024.1 RIMBORSO SPESE MISSIONI - SEGRETARIO COMUNALE	100	900	900	0	0	
U.01.02.1.03.02.99.000.3001.1 PRESTAZIONI DI SERVIZIO SETTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	50	14.250	14.250	7.967,32	0	
U.01.02.1.03.02.13.000.3000.21 PULIZIA LOCALI SEDE COMUNALE	100	27.000	27.000	9.199,40	0	
U.01.02.1.03.01.02.000.2000.21 LIBRI,RIVISTE, STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE	100	8.000	8.000	518,50	0	
U.01.02.1.02.01.02.000.7000.2 IMPOSTA DI REGISTRO E ALTRI TRIBUTI	100	500	500	0	0	
U.01.02.1.04.01.02.000.5002.0 SEGRETERIA COMUNALE IN CONVENZIONE - TRASFERIMENTO QUOTA PARTE AL COMUNE DI VADO LIGURE	100	39.500	39.500	23.080	0	
Totale dei costi diretti		90.610	90.610	40.765,22	0	

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	188.924,51	25.769,80

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	352.625,72	Costo effettivo	139.626,23

Centro di Costo
103 - Ragioneria
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato
Finalità
Stakeholder
Amministratori, clienti interni, cittadini ed imprese

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I002 - Importo totale spese correnti	0	3.682.636,42	0	3.509.302,50	3.508.020,50
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	17	0	17	17
I148 - N. delibere variazione di DUP	0	5	0	5	5
I1814 - Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo iva) - FP	0	110.000	0	110.000	0
I1815 - Pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere - FP	0	180.000	0	180.000	180.000
I248 - % rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari alla Corte dei Conti	0	100	0	100	100
I249 - Spese finali stanziati (Titolo I II e III)	0	3.682.636,42	0	3.631.160,50	3.629.879,50
I250 - Spese finali Impegnate (Titolo I II e III)	0	3.682.636,42	0	3.631.160,50	3.629.879,50
I251 - Entrate finali accertate (Titolo I II III IV e V)	0	388.212.742	0	3.655.094,50	3.655.094,50
I252 - Entrate finali stanziati (Titolo I II III IV e V)	0	388.212.742	0	3.655.094,50	3.655.094,50
I255 - Costo Totale CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	91.703,19	38.925,65	85.391,82	85.168,06
I257 - Importo acquisti di economato	0	5.000	0	5.000	5.000
I263 - Data approvazione del bilancio di previsione pluriennale (entro il 31.12 in %)	0	100	0	100	100
I266 - Importo spese correnti impegnate di competenza	0	3.682.636,42	0	3.509.302,50	3.508.020,50
I269 - Importo spese correnti stanziati di competenza	0	3.682.636,42	0	3.509.302,50	3.508.020,50
I278 - Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (unità di misura: giorni) - FP	0	-10	0	-10	-10
I281 - N. mandati emessi	0	2.400	0	2.400	2.400
I291 - N. reversali d'incasso emesse	0	2.350	0	2.350	2.350
I297 - N. servizi pubblici gestiti dall'Ente - FP	0	5	0	5	5
I298 - N. servizi pubblici gestiti tramite organismi/società partecipate	0	3	0	3	3
I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0,55	0,55	0	0
I305 - N. delibere variazione di Bilancio di Previsione	0	5	0	5	5

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1322 - Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti - KP1FP 2.1 I1814 - Spesa per l'acquisto di beni, servizi ed opere effettuata tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico (lordo iva) - FP/I1815 - Pagamenti per acquisto di beni, servizi ed opere - FP*100	0	61,11			
KP174 - Capacità programmatoria dell'Ente (I305 - N. delibere variazione di Bilancio di Previsione+I148 - N. delibere variazione di DUP)	0	10			
KP203 - Grado di gestione dei servizi pubblici attraverso Organismi e Società partecipate (I298 - N. servizi pubblici gestiti tramite organismi/società partecipate/ I297 - N. servizi pubblici gestiti dall'Ente - FP)*100	0	60			
KP212 - % personale dedicato Centro di Costo Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	3,24			
Efficienza					
KP175 - Ordinativi medi gestiti per dipendente (I281 - N. mandati emessi+ I291 - N. reversali d'incasso emesse)/ I304 - N. unità operative CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	8.636,36			
KP179 - Incidenza spesa economato su spesa corrente (I257 - Importo acquisti di economato/ I002 - Importo totale spese correnti)*100	0	0,14			
KP186 - Pareggio di bilancio - parte spesa (I250 - Spese finali Impegnate (Titolo I II e III)/ I249 - Spese finali stanziati (Titolo I II e III))*100	0	100			
KP187 - Pareggio di bilancio- parte entrata (I251 - Entrate finali accertate (Titolo I II III IV e V)/ I252 - Entrate finali stanziati (Titolo I II III IV e V))*100	0	100			
KP190 - Grado di realizzazione della Spesa (I266 - Importo spese correnti impegnate di competenza/ I269 - Importo spese correnti stanziati di competenza)*100	0	100			
KP213 - Costo pro-capite Centro di Costo Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato I255 - Costo Totale CdC Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato/ I001 - Popolazione residente	0	87,34			
Efficacia temporale					

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
KP184 - Indicatore di tempestività dei pagamenti - KPIFP I278 - Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (unità di misura: giorni) - FP	0	-10			
KP185 - Rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari alla Corte dei Conti I248 - % rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari alla Corte dei Conti	0	100			
KP192 - Rispetto dei tempi della programmazione I263 - Data approvazione del bilancio di previsione pluriennale (entro il 31.12 in %)	0	100			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	12.055,40
Vilma OLIVERI	B6	Collaboratore Amministrativo	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	3.007,20
Paola MERLINO	C1	Istruttore Amministrativo Contabile	25	1.822	455,50	1.822	455,50	0	8.552
Totale dei costi del personale									23.614,60

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.01.02.1.03.02.99.000.3001.1 PRESTAZIONI DI SERVIZIO SETTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE	50	14.250	14.250	7.967,32	0	
Totale dei costi diretti		14.250	14.250	7.967,32	0	

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	53.838,59	7.343,73

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	91.703,19	Costo effettivo	38.925,65

Centro di Costo
104 - Tributi
CDR
1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	17	0	17	17
I076 - Importo accertato entrate proprie	0	3.704.768,42	0	3.533.235,50	3.533.235,50
I077 - Importo riscosso entrate proprie	0	3.704.768,42	0	3.533.235,50	3.533.235,50
I312 - Costo Totale CdC Tributi e catasto	0	137.175,21	52.814,30	126.847,52	126.770,60
I318 - Importo totale riscosso residui attivi tributari	0	150.000	0	150.000	150.000
I327 - Importo totale avvisi accertamento ICI/IMU	0	50.000	0	50.000	50.000
I329 - Importo totale avvisi accertamento TARI	0	0	0	0	0
I334 - Importo totale incassato recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	0	12.000	0	12.000	12.000
I336 - Importo totale incassato recupero evasione ICI/IMU	0	3.000	0	3.000	3.000
I337 - Importo totale residui attivi tributari	0	400.000	0	400.000	400.000
I343 - N. accertamenti tributari effettuati	0	50	0	50	50
I345 - N. contribuenti assistiti allo Sportello per il calcolo IMU/TASI	0	50	0	50	50
I348 - N. avvisi accertamento emessi TARI	0	5	0	5	5
I384 - N. totale contribuenti IMU/TASI	0	3.040	0	3.040	0
I385 - N. totale contribuenti TARI	0	1.990	0	1.990	0
I388 - N. totale ricorsi tributari pervenuti	0	0	0	0	0
I389 - N. unità operative CdC Tributi e catasto	0	0,90	0,90	1,20	1,20

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP220 - Incidenza Contribuenti IMU/TASI assistiti nel calcolo allo Sportello tributi sul totale contribuenti (I345 - N. contribuenti assistiti allo Sportello per il calcolo IMU/TASI/ I384 - N. totale contribuenti IMU/TASI)*100	0	1,64			
KP225 - Incidenza avvisi accertamento emessi TARI sul totale contribuenti TARI (I348 - N. avvisi accertamento emessi TARI/ I385 - N. totale contribuenti TARI)*100	0	0,25			
KP243 - Incidenza ricorsi su accertamenti tributari (I388 - N. totale ricorsi tributari pervenuti/ I343 - N. accertamenti tributari effettuati)*100	0	0			
KP262 - % personale dedicato CdC Tributi e catasto (I389 - N. unità operative CdC Tributi e catasto/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	5,29			
Efficienza					
KP006 - Capacità di riscossione entrate proprie (I077 - Importo riscosso entrate proprie/I076 - Importo accertato entrate proprie)*100	0	100			
KP215 - Tasso recupero evasione ICI/IMU (I336 - Importo totale incassato recupero evasione ICI/IMU/I327 - Importo totale avvisi accertamento ICI/IMU)*100	0	6			
KP216 - Tasso recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI (I334 - Importo totale incassato recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI/I329 - Importo totale avvisi accertamento TARI)*100	0	0			
KP235 - Grado di realizzazione riscossione crediti esigibili tributari (I318 - Importo totale riscosso residui attivi tributari/ I337 - Importo totale residui attivi tributari)*100	0	37,50			
KP263 - Costo pro-capite CdC Tributi e catasto (I312 - Costo Totale CdC Tributi e catasto/ I001 - Popolazione residente	0	130,64			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	6.027,70
Eugenio SOMMARIVA	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	80	1.822	1.457,60	1.822	1.457,60	0	30.769,60
Totale dei costi del personale									36.797,30

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.01.04.1.09.02.01.000.8030.1 RIMBORSO TRIBUTI NON DOVUTI	100	3.000	3.000	0	0	
U.01.04.1.03.02.03.000.8001.1 RIMBORSI PER VERSAMENTI SANZIONI NON DOVUTE, DISCARICHI E PROC. ESECUTIVE AI CONCESSIONARI	100	500	500	0	0	
U.01.04.1.04.01.01.000.8031.0 IMPORTI TRATTENUTI DA IFEL SU IMU ANNO DI COMPETENZA	100	1.500	1.500	0	0	

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.04.1.03.02.99.000.3046.0 SPESE DIVERSE GESTIONE E RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	100	4.000	4.000	4.000	0
U.01.04.1.03.01.02.000.3045.0 SPESE DIVERSE GESTIONE E RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	100	4.000	4.000	0	0
Totale dei costi diretti		13.000	13.000	4.000	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	88.099,51	12.017

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	137.175,21	Costo effettivo	52.814,30

Centro di Costo
107 - Demografici
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I549 - N. pratiche di residenza	0	80	0	80	80
I550 - N. pratiche di residenza rilasciate entro due giorni	0	0	0	0	0
I551 - N. pratiche separazioni/divorzi	0	2	0	2	0
I552 - N. pratiche totali Anagrafe	0	80	0	80	0
I553 - N. pratiche totali Stato Civile	0	50	0	50	0
I554 - N. preavvisi di scadenza c.i. e permessi di soggiorno	0	50	0	50	0
I559 - N. unità operative CdC Demografici	0	1,01	1,01	1	1

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP353 - Incidenza preavvisi di scadenza c.i. e permessi su popolazione (I554 - N. preavvisi di scadenza c.i. e permessi di soggiorno/I001 - Popolazione residente)*100	0	4,76			
KP355 - Incidenza pratiche separazioni/divorzi su popolazione (I551 - N. pratiche separazioni/divorzi/I001 - Popolazione residente)*100	0	0,19			
KP358 - Percentuale di rispetto tempi rilascio pratiche di residenza (I550 - N. pratiche di residenza rilasciate entro due giorni/I549 - N. pratiche di residenza)*100	0	0			
Efficienza					
KP349 - Atti medi Stato Civile per addetto (I553 - N. pratiche totali Stato Civile/I559 - N. unità operative CdC Demografici)	0	49,50			
KP350 - Atti medi Anagrafe per addetto (I552 - N. pratiche totali Anagrafe/I559 - N. unità operative CdC Demografici)	0	79,21			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanna PASTORINO	C4	Istruttore Amministrativo Contabile	100	1.822	1.822	1.822	1.822	0	34.192
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	602,77
Totale dei costi del personale									34.794,77

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.07.1.03.01.02.000.3901.0 ACQUISTO BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	100	250	250	0	0
Totale dei costi diretti		250	250	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	98.867,23	13.485,75

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	133.912,00	Costo effettivo	48.280,52

Centro di Costo
108 - CED e piattaforme on line
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
08 - Statistica e sistemi informativi
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I002 - Importo totale spese correnti	0	3.682.636,42	0	3.509.302,50	3.508.020,50
I086 - N. postazioni hardware	0	28	0	28	28
I1824 - N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA - FP	0	6	0	6	6
I1825 - N. totale servizi erogati a pagamento - FP	0	6	0	6	6
I1833 - Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si=100) - FP	0	60	0	60	0
I1835 - N. atti firmati con firma digitale - FP	0	1.000	0	1.000	1.000
I1836 - N. totale atti protocollati in uscita - FP	0	2.800	0	2.800	0
I1837 - Costi sostenuti in investimenti per ICT - FP	0	100.000	0	100.000	100.000
I1839 - N. di accessi unici assoluto al Portale Istituzionale - FP	0	18.000	0	18.000	18.000
I562 - Importo spesa impegnata per connettività	0	10.000	0	10.000	10.000
I563 - Importo impegnato telefonia fissa	0	14.900	0	14.900	14.900
I564 - Importo impegnato telefonia mobile	0	2.300	0	2.300	2.300
I565 - Costo Totale CdC CED e piattaforma on-line	0	42.906,20	17.725,77	39.463,64	39.438
I566 - Importo totale impegnato canoni manutenzione hardware	0	5.000	0	5.000	5.000
I567 - Importo totale impegnato canoni manutenzione software	0	12.000	0	12.000	12.000
I573 - N. linee telefoniche fisse	0	3	0	3	3
I576 - N. prodotti applicativi gestiti	0	6	0	6	6
I582 - N. sim attivate	0	15	0	15	15

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1329 - Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa - KPIFP 3.3 I1824 - N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA - FP/I1825 - N. totale servizi erogati a pagamento - FP*100	0	100			
KP1334 - Dematerializzazione procedure - KPIFP 3.6 I1833 - Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si=100) - FP	0	60			
KP1336 - Percentuale di atti adottati con firma digitale - KPIFP I1835 - N. atti firmati con firma digitale - FP/I1836 - N. totale atti protocollati in uscita - FP*100	0	35,71			
KP1337 - Percentuale di investimenti in ICT - KPIFP I1837 - Costi sostenuti in investimenti per ICT - FP/I565 - Costo Totale CdC CED e piattaforma on-line*100	0	233,07			
KP1339 - Consultazione del portale istituzionale - KPIFP 4.1 I1839 - N. di accessi unici assoluto al Portale Istituzionale - FP/365	0	49,32			
Efficienza					
KP384 - Spesa media canoni di manutenzioni hardware I566 - Importo totale impegnato canoni manutenzione hardware/I086 - N. postazioni hardware	0	178,57			
KP385 - Spesa media canoni di manutenzioni software I567 - Importo totale impegnato canoni manutenzione software/I576 - N. prodotti applicativi gestiti	0	2.000			
KP386 - Spesa unitaria delle linee telefoniche fisse I563 - Importo impegnato telefonia fissa/I573 - N. linee telefoniche fisse	0	4.966,67			
KP387 - Spesa unitaria delle linee telefoniche mobili I564 - Importo impegnato telefonia mobile/I582 - N. sim attivate	0	153,33			
KP388 - Incidenza della spesa della connettività sulla spesa corrente (I562 - Importo spesa impegnata per connettività/I002 - Importo totale spese correnti)	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	6.027,70
Eugenio SOMMARIVA	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	7.692,40
Totale dei costi del personale									13.720,10

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.08.1.03.02.11.000.8012.1 CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	100	0	0	0	0
Totale dei costi diretti		0	0	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	29.366,50	4.005,67

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	42.906,20	Costo effettivo	17.725,77

Centro di Costo					
110 - Personale					
CDR					
1 - Amministrativo contabile					
Missione					
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma					
10 - Risorse umane					
Finalità					
Stakeholder					

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	17	0	17	17
I012 - N. giorni lavorativi annui	0	283	0	283	283
I088 - n. cedolini complessivi emessi	0	200	0	200	200
I1800 - N. di dipendenti in lavoro agile - FP	0	0	0	0	0
I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP	0	17	0	17	17
I1803 - N. medio di giornate di presenza dei dipendenti - FP	0	253	0	253	253
I1842 - Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane - FP	0	40.000	0	40.000	40.000
I595 - % rispetto tempistiche questionari PERLAPA	0	100	0	100	100
I596 - Costo Totale CdC Risorse Umane	0	155.821,15	58.604,61	142.624,65	142.526,37
I598 - Importo totale impegnato per formazione	0	3.000	0	3.000	3.000
I599 - N. assunzioni/mobilità effettuate	0	1	0	1	1
I603 - N. dipendenti cessati nell'anno	0	1	0	0	0
I606 - N. giorni dedicati alle contrattazioni sindacali	0	3	0	3	3
I611 - N. ore straordinario complessive	0	1.000	0	1.000	1.000
I612 - N. ore straordinario remunerate	0	100	0	100	0
I620 - N. unità operative dell'ente con permessi L. 104/92	0	1	0	1	1

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1313 - Incidenza delle risorse in lavoro agile - KPIFP 1.2 I1800 - N. di dipendenti in lavoro agile - FP/I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP*100	0	0			
KP1315 - Giorni medi di presenza al lavoro - KPIFP I1803 - N. medio di giornate di presenza dei dipendenti - FP/I012 - N. giorni lavorativi annui*100	0	89,40			
KP402 - Incidenza delle ore straordinarie remunerate sul totale ore straordinarie (I612 - N. ore straordinario remunerate/ I611 - N. ore straordinario complessive)*100	0	10			
KP406 - Incidenza giorni dedicati alle contrattazioni sindacali sul totale giorni lavorativi (I606 - N. giorni dedicati alle contrattazioni sindacali/I012 - N. giorni lavorativi annui)*100	0	1,06			
KP413 - Tasso di sostituzione dei dipendenti cessati (I599 - N. assunzioni/mobilità effettuate/ I603 - N. dipendenti cessati nell'anno)*100	0	100			
KP415 - Incidenza dipendenti che usufruiscono di permessi L. 104/92 su totale dipendenti (I620 - N. unità operative dell'ente con permessi L. 104/92/ I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	5,88			
Efficienza					
KP1312 - Costo relativo della funzione di gestione delle risorse umane - KPIFP 1.1 I1842 - Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane - FP/I1801 - N. totale dei dipendenti in servizio (teste) - FP	0	2.352,94			
KP423 - Costo unitario cedolino I596 - Costo Totale CdC Risorse Umane/ I088 - n. cedolini complessivi emessi	0	779,11			
KP424 - Spesa media della formazione per dipendente I598 - Importo totale impegnato per formazione/ I009 - N. unità operative dell'Ente	0	176,47			
Efficacia temporale					
KP422 - Percentuale di rispetto tempistiche questionari PERLAPA I595 - % rispetto tempistiche questionari PERLAPA	0	100			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	15	1.822	273,30	1.822	273,30	0	9.041,55
Daniela CALCAGNO	C1	Istruttore Amministrativo Contabile	100	1.822	1.822	1.822	1.822	0	34.208
Totale dei costi del personale									43.249,55

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	112.571,60	15.355,06

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	155.821,15	Costo effettivo	58.604,61

Centro di Costo									
111 - Altri servizi generali									
CDR									
1 - Amministrativo contabile									
Missione									
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
Programma									
11 - Altri servizi generali									
Finalità									
Stakeholder									
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026				
I090 - Spesa totale contenzioso	0	10.000	0	10.000	10.000				
I628 - Importo incarichi legali esterni impegnati nell'anno	0	8.000	0	5.000	5.000				
I632 - N. cause affidate esternamente	0	1	0	1	1				
Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito				
Efficienza									
KP024 - Spesa complessiva del contenzioso I090 - Spesa totale contenzioso	0	10.000							
KP446 - Valore medio pratiche legali affidata ad esterni I628 - Importo incarichi legali esterni impegnati nell'anno/I632 - N. cause affidate esternamente	0	8.000							
Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	602,77
Totale dei costi del personale									602,77
Costi Indiretti									
Descrizione					Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti					978,88		133,52		
Costi totali del CDC									
Costi a previsione				1.581,65		Costo effettivo		736,29	

Centro di Costo
401 - Scuola dell'infanzia
CDR
1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
01 - Istruzione prescolastica
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I780 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - scuole dell'infanzia	0	1	0	1	0
I785 - N. posti complessivamente disponibili per scuole dell'infanzia (comunali, statali e paritarie)	0	22	0	22	22
I786 - N. posti occupati scuole dell'infanzia	0	22	0	22	22
I793 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari scuole dell'infanzia	0	0	0	0	0
I799 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie scuole dell'infanzia	0	0	0	0	0
I800 - Spesa impegnata per manutenzioni straordinarie scuole dell'infanzia	0	1	0	1	1
I801 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie scuole dell'infanzia	0	2.500	0	2.500	2.500
I802 - Spesa stanziata per manutenzioni straordinarie scuole dell'infanzia	0	5.000	0	5.000	5.000

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP541 - Tasso di copertura posti scuole dell'infanzia (I786 - N. posti occupati scuole dell'infanzia/ I785 - N. posti complessivamente disponibili per scuole dell'infanzia (comunali, statali e paritarie))*100	0	100			
KP558 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - scuole dell'infanzia I780 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - scuole dell'infanzia	0	1			
Efficienza					
KP563 - Grado di realizzazione spesa manutenzione ordinaria Scuola dell'infanzia (I799 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie scuole dell'infanzia/ I801 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie scuole dell'infanzia)*100	0	0			
KP564 - Grado di realizzazione spesa manutenzione straordinaria Scuola dell'infanzia (I800 - Spesa impegnata per manutenzioni straordinarie scuole dell'infanzia/ I802 - Spesa stanziata per manutenzioni straordinarie scuole dell'infanzia)*100	0	0,02			
KP565 - Spesa media interventi manutenzione ordinaria - scuole dell'infanzia (I799 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie scuole dell'infanzia/ I793 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari scuole dell'infanzia)*100	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	0,50	1.822	9,11	1.822	9,11	0	148,61
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	602,77
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	667,87
Massimo Rinaldo MELIS	B4	Esecutore Tecnico Specializzato (operaio)	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	318,03
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	355,26
Paola MERLINO	C1	Istruttore Amministrativo Contabile	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	1.710,40
Totale dei costi del personale									3.802,94

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	9.299,39	1.268,46

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	13.102,33	Costo effettivo	5.071,40

Centro di Costo
402 - Scuole primarie e secondarie di primo grado
CDR
1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
02 - Altri ordini di istruzione
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1475 - N. totale classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado	0	4	0	4	4
I1477 - N. alunni con disabilità scuole primarie e secondarie di primo grado	0	2	0	2	2
I808 - Spesa Impegnata assistenza alunni disabili - scuole primarie e secondarie di primo grado	0	25.000	0	25.000	25.000
I818 - N. classi partecipanti a corsi, laboratori, attività- scuole primarie e secondarie di primo grado	0	4	0	4	4
I821 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	1	0	1	1
I826 - N. ore annuali assistenza alunni con disabilità - scuole primarie e secondarie di primo grado	0	0	0	0	0
I827 - N. ore annuali attività integrative finanziate tramite POF- scuole primarie e secondarie di primo grado	0	0	0	0	0
I829 - N. ore annuali complessive di lezione- scuole primarie e secondarie di primo grado	0	260	0	260	0
I836 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	0	0	0	0
I842 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	0	0	0	0
I843 - Spesa impegnata per manutenzioni straordinarie Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	5.000	0	5.000	5.000
I844 - Spesa stanziata manutenzioni ordinarie scuole primarie e secondarie di primo grado	0	1.500	0	1.500	1.500
I845 - Spesa stanziata manutenzioni straordinarie scuole primarie e secondarie di primo grado	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP569 - Grado di coinvolgimento classi nel Piano dell'Offerta Formativa- scuole primarie e secondarie di primo grado (I818 - N. classi partecipanti a corsi, laboratori, attività- scuole primarie e secondarie di primo grado/ I1475 - N. totale classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado)*100	0	100			
KP570 - Incidenza attività formative integrative- scuole primarie e secondarie di primo grado su attività educativa complessiva (I827 - N. ore annuali attività integrative finanziate tramite POF- scuole primarie e secondarie di primo grado/ I829 - N. ore annuali complessive di lezione- scuole primarie e secondarie di primo grado)*100	0	0			
KP573 - N. medio di ore di assistenza alunni con disabilità- scuole primarie e secondarie di primo grado I826 - N. ore annuali assistenza alunni con disabilità - scuole primarie e secondarie di primo grado/ I1477 - N. alunni con disabilità scuole primarie e secondarie di primo grado	0	0			
KP590 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - Scuole primarie e secondarie di primo grado I821 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	1			
Efficienza					
KP584 - Spesa unitaria assistenza alunni disabili I808 - Spesa Impegnata assistenza alunni disabili - scuole primarie e secondarie di primo grado/ I1477 - N. alunni con disabilità scuole primarie e secondarie di primo grado	0	12.500			
KP595 - Grado di realizzazione spesa manutenzione ordinaria Scuole primarie e secondarie di primo grado (I842 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie Scuole primarie e secondarie di primo grado/I844 - Spesa stanziata manutenzioni ordinarie scuole primarie e secondarie di primo grado)*100	0	0			
KP596 - Grado di realizzazione spesa manutenzione straordinaria Scuole primarie e secondarie di primo grado (I843 - Spesa impegnata per manutenzioni straordinarie Scuole primarie e secondarie di primo grado/ I845 - Spesa stanziata manutenzioni straordinarie scuole primarie e secondarie di primo grado)*100	0	0			
KP597 - Spesa media interventi manutenzione ordinaria - Scuole primarie e secondarie di primo grado I842 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie Scuole primarie e secondarie di primo grado/I836 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Scuole primarie e secondarie di primo grado	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	0,50	1.822	9,11	1.822	9,11	0	148,61
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	602,77
Totale dei costi del personale									5.513,34

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	667,87
Massimo Rinaldo MELIS	B4	Esecutore Tecnico Specializzato (operaio)	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	318,03
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	355,26
Paola MERLINO	C1	Istruttore Amministrativo Contabile	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	3.420,80
Totale dei costi del personale									5.513,34

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.04.02.1.03.02.99.000.3200.1 SPESE DIVERSE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	500	500	0	0
U.04.02.1.04.01.02.000.5205.0 CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PER PROGETTI FORMATIVI VARI	100	2.200	2.200	0	0
U.04.02.1.03.02.99.000.3225.0 SPESE FUNZIONAMENTO SCUOLA A TEMPO PIENO	100	24.500	24.500	24.465	0
U.04.02.1.03.01.02.000.2230.0 SPESE DIVERSE SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - ACQUISTO DI BENI	100	1.000	1.000	0	0
Totale dei costi diretti		28.200	28.200	24.465	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	14.193,81	1.936,07

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	47.907,15	Costo effettivo	31.914,41

Centro di Costo
406 - Assistenza scolastica
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I098 - N. alunni scuole primarie	0	37	0	37	37
I100 - N. alunni scuole secondarie di primo grado	0	0	0	0	0
I101 - Spesa impegnata servizio refezione scolastica	0	55.000	0	55.000	55.000
I102 - N. pasti alunni	0	5.300	0	5.300	5.300
I103 - N. pasti corpo docente	0	550	0	550	550
I104 - Spesa impegnata servizio trasporto scolastico	0	28.000	0	28.000	28.000
I105 - N. utenti trasporto scolastico	0	15	0	15	15
I865 - Costo diretto del trasporto scolastico	0	28.500	0	28.500	28.500
I866 - Costo diretto della refezione scolastica	0	55.000	0	55.000	55.000
I883 - N. utenti refezione scolastica	0	55	0	55	55
I885 - Proventi di competenza refezione scolastica da altri rimborsi	0	0	0	0	0
I886 - Proventi di competenza refezione scolastica da retta alunni	0	20.000	0	20.000	0
I887 - Proventi di competenza refezione scolastica da rimborso pasti insegnanti	0	1.600	0	1.600	1.600
I888 - Proventi di competenza trasporto scolastico	0	3.500	0	3.500	3.500

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP621 - Grado di utilizzo del trasporto scolastico (I105 - N. utenti trasporto scolastico/I098 - N. alunni scuole primarie+I100 - N. alunni scuole secondarie di primo grado)*100	0	40,54			
Efficienza					
KP041 - Spesa media per pasto I101 - Spesa impegnata servizio refezione scolastica/(I102 - N. pasti alunni +I103 - N. pasti corpo docente)	0	9,40			
KP042 - Spesa media per alunno trasportato I104 - Spesa impegnata servizio trasporto scolastico/ I105 - N. utenti trasporto scolastico	0	1.866,67			
KP613 - Costo unitario pasto della refezione scolastica I866 - Costo diretto della refezione scolastica/(I102 - N. pasti alunni+I103 - N. pasti corpo docente)	0	9,40			
KP614 - Copertura economica della refezione scolastica ((I886 - Proventi di competenza refezione scolastica da retta alunni+I887 - Proventi di competenza refezione scolastica da rimborso pasti insegnanti+I885 - Proventi di competenza refezione scolastica da altri rimborsi)/I866 - Costo diretto della refezione scolastica)*100	0	39,27			
KP615 - Contribuzione comunale a pasto (I866 - Costo diretto della refezione scolastica-I886 - Proventi di competenza refezione scolastica da retta alunni)/I102 - N. pasti alunni	0	6,60			
KP616 - Costo unitario refezione per alunno I866 - Costo diretto della refezione scolastica/I883 - N. utenti refezione scolastica	0	1.000			
KP622 - Costo unitario utente trasporto scolastico I865 - Costo diretto del trasporto scolastico/I105 - N. utenti trasporto scolastico	0	1.900			
KP625 - Copertura economica del trasporto scolastico (I888 - Proventi di competenza trasporto scolastico/I865 - Costo diretto del trasporto scolastico)*100	0	12,28			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	3.013,85
Vilma OLIVERI	B6	Collaboratore Amministrativo	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	1.503,60
Paola MERLINO	C1	Istruttore Amministrativo Contabile	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	6.841,60
Totale dei costi del personale									11.359,05

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.04.02.1.03.02.15.000.3220.0 TRASPORTI SCOLASTICI	100	32.000	32.000	28.500	0
U.04.02.1.03.02.14.000.3210.0 REFEZIONE SCOLASTICA	100	50.000	50.000	47.728,05	0
Totale dei costi diretti		82.000	82.000	76.228,05	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	29.366,50	4.005,67

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	122.725,55	Costo effettivo	91.592,77

Centro di Costo					
407 - Diritto allo studio					
CDR					
1 - Amministrativo contabile					
Missione					
04 - Istruzione e diritto allo studio					
Programma					
07 - Diritto allo studio					
Finalità					
Stakeholder					
Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.04.07.1.04.02.03.000.5206.0 CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER DIRITTO ALLO STUDIO AI SENSI LEGGE REG.LE 15/06	100	900	900	0	0
Totale dei costi diretti		900	900	0	0
Costi Indiretti					
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto			
Costi Indiretti	0	0			
Costi totali del CDC					
Costi a previsione	900	Costo effettivo	0		

Centro di Costo
502 - Biblioteca e cultura
CDR
1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I920 - Spesa impegnata per servizio biblioteca	0	17.000	0	17.000	17.000
I939 - N. iniziative di promozione della lettura	0	5	0	5	5
I944 - N. libri acquistati	0	50	0	50	50
I945 - N. libri del patrimonio librario	0	0	0	0	0
I946 - N. libri smaltiti	0	0	0	0	0
I949 - N. partecipanti iniziative di promozione della lettura	0	30	0	30	30
I951 - n. prestiti complessivi della biblioteca (libri/e-book/materiali multimediali)	0	1.000	0	1.000	1.000
I953 - N. prestiti di libri annuali	0	1.000	0	1.000	1.000
I972 - N. utenti reali della biblioteca	0	190	0	190	0
I974 - Ore di apertura settimanale della biblioteca	0	12	0	12	12
I976 - Spesa acquisto libri biblioteca	0	1.500	0	1.500	1.500

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP661 - Indice di diffusione biblioteca (I972 - N. utenti reali della biblioteca/I001 - Popolazione residente)*100	0	18,10			
KP662 - N. medio libri in prestito per utente I953 - N. prestiti di libri annuali/I972 - N. utenti reali della biblioteca	0	5,26			
KP663 - Tasso di accessibilità della biblioteca (I974 - Ore di apertura settimanale della biblioteca/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	33,33			
KP664 - Indice di circolazione libraria (I953 - N. prestiti di libri annuali/I945 - N. libri del patrimonio librario)*100	0	0			
KP665 - Partecipanti medi incontri di promozione della lettura I949 - N. partecipanti iniziative di promozione della lettura/I939 - N. iniziative di promozione della lettura	0	6			
KP667 - Indice di rotazione libraria (I946 - N. libri smaltiti/I944 - N. libri acquistati)*100	0	0			
Efficienza					
KP672 - Spesa unitaria per prestito I920 - Spesa impegnata per servizio biblioteca/I951 - n. prestiti complessivi della biblioteca (libri/e-book/materiali multimediali)	0	17			
KP673 - Investimento pro capite per acquisto libri I976 - Spesa acquisto libri biblioteca/I001 - Popolazione residente	0	1,43			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	3	1.822	54,66	1.822	54,66	0	1.808,31
Totale dei costi del personale									1.808,31

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.05.02.1.03.02.99.000.3301.1 MANTENIMENTO, FUNZIONAMENTO E SPESE VARIE BIBLIOTECA	100	16.500	16.500	16.196,50	0
U.05.02.1.03.02.02.000.3310.0 MANIFESTAZIONI CULTURALI ORGANIZZATE DAL COMUNE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	4.500	4.500	155,58	0
Totale dei costi diretti		21.000	21.000	16.352,08	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	2.936,65	400,57

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	25.744,96	Costo effettivo	18.560,96

Centro di Costo
601 - Sport e tempo libero
CDR
1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio, 2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
01 - Sport e tempo libero
Finalità
Stakeholder
Cittadini, famiglie, minori

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1000 - Importo impegnato contributi complessivamente erogati alle associazioni sportive	0	7.500	0	7.500	0
I1005 - N. convenzioni attive per la gestione degli impianti sportivi	0	1	0	1	1
I1008 - N. domande di contributo da parte di associazioni sportive accolte	0	2	0	2	2
I1010 - N. impianti sportivi di proprietà comunale	0	2	0	2	2

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP719 - Percentuale degli impianti sportivi utilizzabili per attività (I1005 - N. convenzioni attive per la gestione degli impianti sportivi/I1010 - N. impianti sportivi di proprietà comunale)*100	0	50			
KP723 - Contributi medi erogati ad associazioni sportive (I1000 - Importo impegnato contributi complessivamente erogati alle associazioni sportive/I1008 - N. domande di contributo da parte di associazioni sportive accolte)	0	3.750			

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.06.01.1.03.02.99.000.3780.1 SERVIZIO DI ASSISTENZA BAGNANTI SULLE SPIAGGE LIBERE	100	49.000	49.000	0	0
Totale dei costi diretti		49.000	49.000	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	49.000	Costo effettivo	0

Centro di Costo
701 - Turismo
CDR
1 - Amministrativo contabile
Altri CDR coinvolti
2 - Lavori Pubblici e Ambiente, 5 - Area Marina Protetta
Missione
07 - Turismo
Programma
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1076 - Costo Totale CdC Turismo	0	34.660,64	13.361,67	34.398,36	34.388,96
I1078 - Importo impegnato trasferimenti/finanziamenti pro loco	0	25.000	0	25.000	25.000
I1087 - N. pernottamenti annuali	0	30.000	0	30.000	30.000
I1088 - N. posti letto presenti sul territorio	0	714	0	714	714

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP773 - Saturazione media delle strutture ricettive (I1087 - N. pernottamenti annuali/I1088 - N. posti letto presenti sul territorio)*100	0	4.201,68			
Efficienza					
KP784 - Incidenza trasferimenti/finanziamenti alla Proloco sul costo totale Turismo (I1078 - Importo impegnato trasferimenti/finanziamenti pro loco/I1076 - Costo Totale CdC Turismo)*100	0	72,13			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	6	1.822	109,32	1.822	109,32	0	3.616,62
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	1.776,30
Totale dei costi del personale									5.392,92

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.07.01.1.04.04.01.000.5420.0 CONTRIBUTI PER SERVIZI TURISTICI E CULTURALI	100	11.000	11.000	6.500	0
U.07.01.1.04.01.02.000.5421.0 ADESIONE AL "GOLFO DELL'ISOLA"	100	7.500	7.500	0	0
Totale dei costi diretti		18.500	18.500	6.500	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	10.767,72	1.468,75

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	34.660,64	Costo effettivo	13.361,67

Centro di Costo					
1211 - Nido					
CDR					
1 - Amministrativo contabile					
Missione					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma					
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Finalità					
Stakeholder					
Famiglie con bambini in età 0-3 anni					
Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.05.1.04.02.05.000.5813.0 CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER FREQUENZA ASILI NIDO - FSC	100	7.673	7.673	0	0
Totale dei costi diretti		7.673	7.673	0	0
Costi indiretti					
Descrizione		Valore atteso		Valore raggiunto	
Costi Indiretti		0		0	
Costi totali del CDC					
Costi a previsione		7.673		Costo effettivo	0

Centro di Costo					
1212 - Minori					
CDR					
1 - Amministrativo contabile					
Missione					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma					
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Finalità					
Stakeholder					
Famiglie con minori					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1380 - N. casi seguiti su segnalazione minori e famiglie	0	1	0	1	1
I1391 - N. ore di Assistenza Domiciliare Minori erogate annualmente	0	0	0	0	0
I1401 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori	0	0	0	0	0
I1407 - N. utenti Assistenza Domiciliare Minori	0	0	0	0	0
Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1025 - Minori e famiglie seguiti su segnalazioni (I1380 - N. casi seguiti su segnalazione minori e famiglie/I1401 - N. segnalazioni complessive da scuole, cittadini, tribunale relative ai minori)*100	0	0			
KP1028 - Ore medie di assistenza domiciliare minori I1391 - N. ore di Assistenza Domiciliare Minori erogate annualmente/I1407 - N. utenti Assistenza Domiciliare Minori	0	0			
Costi Indiretti					
Descrizione	Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti	0		0		
Costi totali del CDC					
Costi a previsione	0		Costo effettivo		0

Centro di Costo									
1202 - Disabili									
CDR									
1 - Amministrativo contabile									
Missione									
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Programma									
02 - Interventi per la disabilità									
Finalità									
Stakeholder									
Indici					Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1443 - N. domande accolte assistenza persone diversamente abili					0	3	0	3	3
I1453 - N. domande presentate assistenza persone diversamente abili					0	0	0	0	0
Indicatori di Performance					Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia									
KP1048 - Grado di soddisfazione delle richieste assistenza persone diversamente abili (I1443 - N. domande accolte assistenza persone diversamente abili/I1453 - N. domande presentate assistenza persone diversamente abili)*100					0	0			
Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRİ	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	2	1.822	36,44	1.822	36,44	0	1.205,54
Totale dei costi del personale									1.205,54
Costi Indiretti									
Descrizione					Valore atteso			Valore raggiunto	
Costi Indiretti					1.957,77			267,04	
Costi totali del CDC									
Costi a previsione				3.163,31		Costo effettivo			1.472,58

Centro di Costo
1203 - Anziani
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
03 - Interventi per gli anziani
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I019 - Popolazione anziana - oltre 65 anni	0	0	0	0	0
I133 - n.anziani in carico	0	3	0	3	3
I1490 - N. ammissioni nelle strutture residenziali per anziani	0	0	0	0	0
I1495 - N. domande accolte consegna pasti anziani	0	0	0	0	0
I1496 - N. domande accolte servizio assistenza domiciliare anziani	0	2	0	2	2
I1497 - N. domande accolte trasporto anziani	0	0	0	0	0
I1498 - N. domande presentate consegna pasti anziani	0	0	0	0	0
I1499 - N. domande presentate servizio assistenza domiciliare anziani	0	2	0	2	2
I1500 - N. domande presentate trasporto anziani	0	0	0	0	0
I1514 - N. richieste pervenute di inserimento nelle strutture residenziali per anziani	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1085 - Grado di soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare anziani (I1496 - N. domande accolte servizio assistenza domiciliare anziani/I1499 - N. domande presentate servizio assistenza domiciliare anziani)*100	0	100			
KP1086 - Grado di soddisfazione del servizio trasporto anziani (I1497 - N. domande accolte trasporto anziani/I1500 - N. domande presentate trasporto anziani)*100	0	0			
KP1087 - Grado di soddisfazione delle richieste di consegna pasti anziani (I1495 - N. domande accolte consegna pasti anziani/I1498 - N. domande presentate consegna pasti anziani)*100	0	0			
KP1088 - Anziani assistiti sul territorio (I133 - n.anziani in carico/I019 - Popolazione anziana - oltre 65 anni)*100	0	0			
KP1102 - Grado di soddisfazione domande ammissione strutture residenziali anziani (I1490 - N. ammissioni nelle strutture residenziali per anziani/I1514 - N. richieste pervenute di inserimento nelle strutture residenziali per anziani)*100	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	602,77
Totale dei costi del personale									602,77

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.03.1.03.02.99.000.3802.1 LIVELLI ESSENZ. DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA ASSIST.AMBULATORIALE E A DOMICILIO-PAG.RETTE	100	3.000	3.000	0	0
Totale dei costi diretti		3.000	3.000	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	978,88	133,52

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	4.581,65	Costo effettivo	736,29

Centro di Costo
1204 - Servizi sociali
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1541 - Importo contributi sociali erogati con risorse comunali	0	0	0	0	0
I1543 - Importo totale contributi sociali erogati	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficienza					
KP1146 - Grado di contribuzione comunale nell'erogazione di contributi sociali (I1541 - Importo contributi sociali erogati con risorse comunali/I1543 - Importo totale contributi sociali erogati)*100	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	2	1.822	36,44	1.822	36,44	0	1.205,54
Totale dei costi del personale									1.205,54

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.04.1.04.01.02.000.5845.0 SPESE SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE UFFICIO DI COLLOCAMENTO	100	1.000	1.000	500	0
U.12.04.1.04.02.01.000.5812.0 CONTRIBUTI AI CITTADINI BISOGNOSI PER FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI	100	1.400	1.400	0	0
Totale dei costi diretti		2.400	2.400	500	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	1.957,77	267,04

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	5.563,31	Costo effettivo	1.972,58

Centro di Costo					
1205 - Famiglie					
CDR					
1 - Amministrativo contabile					
Missione					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma					
05 - Interventi per le famiglie					
Finalità					
Stakeholder					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I137 - N. domande di contributo alle famiglie accolte	0	4	0	4	4
I1579 - Importo totale contributi alle famiglie erogati	0	200	0	200	200
Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1169 - Contributo medio alle famiglie erogato	0	50			
I1579 - Importo totale contributi alle famiglie erogati/I137 - N. domande di contributo alle famiglie accolte					
Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.05.1.03.02.99.000.3798.1 SPESE DIVERSE SERVIZI SOCIALI	100	2.000	2.000	0	0
Totale dei costi diretti		2.000	2.000	0	0
Costi Indiretti					
Descrizione	Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti	0		0		
Costi totali del CDC					
Costi a previsione	2.000		Costo effettivo		0

Centro di Costo		
1206 - Diritto alla casa		
CDR		
1 - Amministrativo contabile		
Missione		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma		
06 - Interventi per il diritto alla casa		
Finalità		
Stakeholder		
Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0
Costi totali del CDC		
Costi a previsione	0	Costo effettivo
		0

Centro di Costo
1402 - Commercio
CDR
1 - Amministrativo contabile
Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1663 - N. attività commerciali cessate	0	2	0	2	2
I1664 - N. attività commerciali in sede fissa	0	2	0	2	2
I1672 - N. nuove attività commerciali insediate	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1225 - Tasso di sviluppo attività commerciali sul territorio (I1672 - N. nuove attività commerciali insediate/I1664 - N. attività commerciali in sede fissa)*100	0	0			
KP1226 - Tasso di cessazioni attività commerciali sul territorio (I1663 - N. attività commerciali cessate/I1664 - N. attività commerciali in sede fissa)*100	0	100			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	3	1.822	54,66	1.822	54,66	0	1.808,31
Totale dei costi del personale									1.808,31

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.14.02.1.04.03.99.000.5950.0 INDENNITA' DI RESIDENZA FARMACIA RURALE	100	150	150	0	0	
Totale dei costi diretti		150	150	0	0	

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	2.936,65	400,57

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	4.894,96	Costo effettivo	2.208,88

Centro di Costo

2001 - Fondo di riserva

CDR

1 - Amministrativo contabile

Missione

20 - Fondi e accantonamenti

Programma

01 - Fondo di riserva

Finalità**Stakeholder****Costi diretti**

Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.20.01.1.10.01.01.000.11000.0 FONDO DI RISERVA	100	15.000	15.000	0	0
Totale dei costi diretti		15.000	15.000	0	0

Costi Indiretti

Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Centro di Costo					
2002 - Fondo svalutazione crediti					
CDR					
1 - Amministrativo contabile					
Missione					
20 - Fondi e accantonamenti					
Programma					
02 - Fondo svalutazione crediti					
Finalità					
Stakeholder					
Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.20.02.1.10.01.03.000.11005.0 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	100	137.572,31	137.572,31	0	0
Totale dei costi diretti		137.572,31	137.572,31	0	0
Costi Indiretti					
Descrizione		Valore atteso		Valore raggiunto	
Costi Indiretti		0		0	
Costi totali del CDC					
Costi a previsione		137.572,31		Costo effettivo	0

Centro di Costo					
2003 - Altri fondi					
CDR					
1 - Amministrativo contabile					
Missione					
20 - Fondi e accantonamenti					
Programma					
03 - Altri fondi					
Finalità					
Stakeholder					
Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.20.03.1.10.01.99.000.11009.0 ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	100	2.208	2.208	0	0
U.20.03.1.10.01.99.000.11007.0 FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI E ONERI	100	2.000	2.000	0	0
Totale dei costi diretti		4.208	4.208	0	0
Costi Indiretti					
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto			
Costi Indiretti	0	0			
Costi totali del CDC					
Costi a previsione	4.208	Costo effettivo	0		

Centro di Costo		
5001 - Quota interessi mutui		
CDR		
1 - Amministrativo contabile		
Missione		
50 - Debito pubblico		
Programma		
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Finalità		
Stakeholder		
Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0
Costi totali del CDC		
Costi a previsione	0	Costo effettivo
		0

Centro di Costo		
5002 - Quota capitale mutui		
CDR		
1 - Amministrativo contabile		
Missione		
50 - Debito pubblico		
Programma		
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Finalità		
Stakeholder		
Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0
Costi totali del CDC		
Costi a previsione	0	Costo effettivo
		0

Centro di Costo		
6001 - Anticipazioni		
CDR		
1 - Amministrativo contabile		
Missione		
60 - Anticipazioni finanziarie		
Programma		
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria		
Finalità		
Stakeholder		
Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0
Costi totali del CDC		
Costi a previsione	0	Costo effettivo
		0

Centro di Costo		
9901 - CdC Servizi conto terzi		
CDR		
1 - Amministrativo contabile		
Missione		
99 - Servizi per conto terzi		
Programma		
01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Finalità		
Stakeholder		
Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0
Costi totali del CDC		
Costi a previsione	0	Costo effettivo
		0

Centro di Costo
901 - Difesa del suolo
CDR
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
01 - Difesa del suolo
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1158 - N. aggiornamenti banche dati SIT	0	1	0	1	1
I1166 - N. interventi mitigazione rischio idrogeologico effettuati	0	1	0	1	0
I1170 - N. opere mitigazioni idrauliche programmate	0	0	0	0	0
I1173 - N. progettazioni-direzione lavori opere mitigazione idrauliche effettuati	0	0	0	0	0
I1176 - N. totale mappe geologiche	0	0	0	0	0
I1180 - Spesa impegnata per Rischio Idrogeologico	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP835 - Incidenza progettazioni-direzione lavori su opere totali per interventi mitigazione idrauliche (I1173 - N. progettazioni-direzione lavori opere mitigazione idrauliche effettuati/I1170 - N. opere mitigazioni idrauliche programmate)*100	0	0			
KP842 - Grado di aggiornamento banche dati SIT (I1158 - N. aggiornamenti banche dati SIT/I1176 - N. totale mappe geologiche)*100	0	0			
Efficienza					
KP839 - Spesa unitaria interventi mitigazione rischio I1180 - Spesa impegnata per Rischio Idrogeologico/I1166 - N. interventi mitigazione rischio idrogeologico effettuati	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	2.972,20
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	13.357,40
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	7.105,20
Totale dei costi del personale									23.434,80

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	48.944,17	6.676,11

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	72.378,97	Costo effettivo	30.110,91

Centro di Costo
902 - Ambiente
CDR
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Altri CDR coinvolti
5 - Area Marina Protetta
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Finalità
Stakeholder
Cittadini

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I047 - Spesa del Programma 0902	0	83.100	49.958,67	80.500	83.100
I114 - Mq. verde pubblico	0	0	0	0	0
I115 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano	0	56.500	0	56.500	56.500
I1182 - Spesa impegnata per animali randagi	0	200	0	200	200
I1184 - Costo Totale CdC Verde pubblico e ambiente	0	124.808,26	76.167	117.044,41	119.605,95
I1188 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi	0	500	0	500	0
I1190 - N. animali randagi gestiti	0	0	0	0	0
I1197 - N. illeciti ambientali registrati	0	1	0	1	1
I1198 - N. illeciti ambientali sanati	0	1	0	1	1
I1200 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate	0	40	0	40	40
I1201 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano programmate	0	40	0	40	0
I1216 - Spesa impegnata per manutenzioni straordinarie verde	0	24.475	0	24.475	24.475
I1217 - Spesa stanziata manutenzioni straordinarie verde	0	24.475	0	24.475	24.475
I1218 - Spesa stanziata per manutenzione ordinarie verde pubblico e arredo urbano	0	56.500	0	56.500	56.500

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP849 - Stato di conservazione del verde pubblico (I1200 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate/ I1201 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano programmate)*100	0	100			
KP863 - Percentuale di mq verde attrezzato a gioco per bambini (I1188 - Mq. verde pubblico attrezzati con giochi/ I114 - Mq. verde pubblico)*100	0	0			
KP868 - Efficacia azione su illeciti ambientali (I1198 - N. illeciti ambientali sanati/I1197 - N. illeciti ambientali registrati)*100	0	100			
Efficienza					
KP061 - Spesa media per mq di verde pubblico I047 - Spesa del Programma 0902/ I114 - Mq. verde pubblico	0	0			
KP856 - Grado di realizzazione spesa manutenzione ordinaria verde pubblico e arredo urbano (I115 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano/ I1218 - Spesa stanziata per manutenzione ordinarie verde pubblico e arredo urbano)*100	0	100			
KP857 - Costo medio mq verde pubblico I1184 - Costo Totale CdC Verde pubblico e ambiente/ I114 - Mq. verde pubblico	0	0			
KP859 - Spesa media interventi manutenzione ordinaria verde pubblico I115 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano/ I1200 - N. manutenzioni ordinarie verde pubblico e arredo urbano effettuate	0	1.412,50			
KP860 - Grado di realizzazione spesa manutenzione straordinaria verde (I1216 - Spesa impegnata per manutenzioni straordinarie verde/ I1217 - Spesa stanziata manutenzioni straordinarie verde)*100	0	100			
KP871 - Spesa unitaria gestione animali randagi I1182 - Spesa impegnata per animali randagi/I1190 - N. animali randagi gestiti	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	2.972,20
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	13.357,40
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	15	1.822	273,30	1.822	273,30	0	5.328,90
Totale dei costi del personale									21.658,50

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.09.02.1.03.02.13.000.3751.1 OBIETTIVO 2: ANALISI PRELIMINARE UNI EN ISO 14001/96	100	2.600	2.600	0	0
U.09.02.1.03.02.09.000.3715.1 MANUTENZIONI ORDINARIE PARCHI e GIARDINI ARGINI, RII e BOSCHI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	56.500	56.500	48.500	0
Totale dei costi diretti		59.100	59.100	48.500	0

Costi Indiretti			
Descrizione		Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti		44.049,76	6.008,50

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	124.808,26	Costo effettivo	76.167

Centro di Costo
903 - Rifiuti
CDR
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
03 - Rifiuti
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I117 - Ql. raccolta differenziata	0	391.280,40	0	352.152,36	316.937,12
I118 - Ql. totali rifiuti	0	578.759,40	0	520.883,46	468.795,11
I1219 - Costo Totale CdC Igiene Urbana	0	540.113,51	176.185,94	536.384,07	536.356,29
I1220 - N. controlli conferimento / abbandono rifiuti	0	10	0	10	10
I1223 - N. interventi rimozione rifiuti abbandonati	0	3	0	3	3
I1224 - N. passaggi raccolta rifiuti settimanali	0	16,50	0	16,50	16,50
I1226 - N. reclami relativi alla raccolta rifiuti	0	0	0	0	0
I1227 - N. sanzioni conferimento / abbandono rifiuti	0	2	0	2	2
I1230 - N. utenze TARI	0	3.680	0	3.680	0
I1231 - Proventi TARI	0	519.000	0	519.000	519.000
I1232 - Spesa impegnata servizio raccolta differenziata	0	491.400	0	491.400	491.400
I1233 - Spesa impegnata servizio rimozione rifiuti abbandonati	0	0	0	0	0
I2075 - N. persone con servizio sanitario COVID attivato	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP064 - % Raccolta differenziata (I117 - Ql. raccolta differenziata/ I118 - Ql. totali rifiuti)*100	0	67,61			
KP877 - Efficacia dei controlli su conferimento e abbandono rifiuti (I1227 - N. sanzioni conferimento / abbandono rifiuti/I1220 - N. controlli conferimento / abbandono rifiuti)*100	0	20			
KP878 - Efficacia interventi per abbandono rifiuti I1223 - N. interventi rimozione rifiuti abbandonati	0	3			
KP879 - Produzione rifiuti pro capite I118 - Ql. totali rifiuti/I1230 - N. utenze TARI	0	157,27			
KP880 - Frequenza raccolta rifiuti I1224 - N. passaggi raccolta rifiuti settimanali	0	16,50			
Efficienza					
KP882 - Costo medio quintale rifiuti I1219 - Costo Totale CdC Igiene Urbana/I118 - Ql. totali rifiuti	0	0,93			
KP883 - Tasso di copertura del servizio di igiene urbana (I1231 - Proventi TARI/ I1219 - Costo Totale CdC Igiene Urbana)*100	0	96,09			
KP884 - Provento medio utente TARI I1231 - Proventi TARI/I1230 - N. utenze TARI	0	141,03			
KP885 - Spesa media per intervento rifiuti abbandonati I1233 - Spesa impegnata servizio rimozione rifiuti abbandonati/I1223 - N. interventi rimozione rifiuti abbandonati	0	0			
KP886 - Spesa media al Ql raccolta differenziata I1232 - Spesa impegnata servizio raccolta differenziata/I117 - Ql. raccolta differenziata	0	1,26			
Qualità					
KP888 - Tasso di reclami al servizio di igiene urbana I1226 - N. reclami relativi alla raccolta rifiuti/I1230 - N. utenze TARI	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	7,50	1.822	136,65	1.822	136,65	0	2.229,15
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	15	1.822	273,30	1.822	273,30	0	10.018,05
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	3.552,60
Totale dei costi del personale									15.799,80

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.09.03.1.03.02.15.000.3725.1 CONFERIMENTO DISCARICA RSU	100	32.000	32.000	7.800	0
U.09.03.1.03.02.15.000.3720.2 CONFERIMENTO RD	100	34.500	34.500	7.600	0
U.09.03.1.03.02.15.000.3720.1 SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U. , RD E SPAZZAMENTO	100	420.300	420.300	140.096,67	0
U.09.03.1.02.01.04.000.7000.71 TRIBUTO REGIONALE R.S.U. - ART. 3 L. 549/95	100	2.500	2.500	550	0
U.09.03.1.10.99.99.000.8900.0 TARI - ESENZIONI E RIDUZIONI DA REGOLAMENTO	100	2.500	2.500	0	0
U.09.03.1.03.02.99.000.3726.0 ONERE AL COMUNE DI VADO LIGURE PER MANTENIMENTO RETE STRADALE PER USO DISCARICA ECOSAVONA	100	700	700	0	0

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
Totale dei costi diretti		492.500	492.500	156.046,67	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	31.813,71	4.339,47

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	540.113,51	Costo effettivo	176.185,94

Note
Nota su indice I1232 : VALORE 2023 in disconuita' con gli anni precedenti, IMPEGNATO FINO AL 30/06/2023 PER PASSAGGIO A ATO RIFIUTI.

Centro di Costo
904 - Servizio Idrico
CDR
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
04 - Servizio idrico integrato
Finalità
Stakeholder

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	667,87
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	355,26
Totale dei costi del personale									1.023,13

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.09.04.1.04.03.02.000.5710.1 QUOTE CONCORSO SERVIZIO DI DEPURAZIONE CONSORTILE	100	4.776	4.776	0	0
Totale dei costi diretti		4.776	4.776	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	1.957,77	267,04

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	7.756,90	Costo effettivo	1.290,17

Centro di Costo
1005 - Viabilità
CDR
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Altri CDR coinvolti
4 - Polizia Locale
Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I003 - Km. strade comunali	0	18	0	18	18
I015 - N. punti luce	0	279	0	273	271
I120 - Spesa impegnata per viabilità	0	8.418	0	8.418	8.418
I121 - Spesa impegnata per illuminazione pubblica	0	23.000	0	23.000	23.000
I1308 - Spesa impegnata gestione parcheggi	0	9.000	0	9.000	9.000
I1309 - Spesa impegnata illuminazione pubblica	0	42.000	0	42.000	0
I1315 - Km. percorsi ciclo-pedonali	0	0	0	0	0
I1317 - Km. strade comunali illuminate	0	12,60	0	12,60	12,60
I1329 - N. punti luce a basso consumo installati	0	72	0	8	0
I1338 - N. totale cartelli segnaletica verticale	0	0	0	0	0
I1339 - N. totale cartelli segnaletica verticale sostituiti	0	15	0	15	15
I1341 - Proventi da parcheggi a pagamento	0	128.000	0	128.000	128.000
I1342 - Proventi da permessi occupazione e manomissione suolo	0	5.000	0	5.000	5.000

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP958 - Tasso di rinnovamento segnaletica verticale (I1339 - N. totale cartelli segnaletica verticale sostituiti/I1338 - N. totale cartelli segnaletica verticale)*100	0	0			
KP960 - Incidenza dei percorsi ciclo-pedonali sul totale strade (I1315 - Km. percorsi ciclo-pedonali/I003 - Km. strade comunali)*100	0	0			
KP980 - Incidenza dei punti luce a basso consumo sul totale punti luce (I1329 - N. punti luce a basso consumo installati/I015 - N. punti luce)*100	0	25,81			
Efficienza					
KP073 - Spesa media al Km per la gestione delle strade (I120 - Spesa impegnata per viabilità+ I121 - Spesa impegnata per illuminazione pubblica)/ I003 - Km. strade comunali	0	1.745,44			
KP971 - Proventi da permessi occupazione e manomissione suolo I1342 - Proventi da permessi occupazione e manomissione suolo	0	5.000			
KP982 - Spesa media al km illuminazione pubblica I1309 - Spesa impegnata illuminazione pubblica/I1317 - Km. strade comunali illuminate	0	3.333,33			
KP983 - Spesa media per punto luce I1309 - Spesa impegnata illuminazione pubblica/I015 - N. punti luce	0	150,54			
KP986 - Tasso di copertura Parcometri (I1341 - Proventi da parcheggi a pagamento/I1308 - Spesa impegnata gestione parcheggi)*100	0	1.422,22			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	2.972,20
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	13.357,40
Massimo Rinaldo MELIS	B4	Esecutore Tecnico Specializzato (operaio)	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	3.180,30
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	15	1.822	273,30	1.822	273,30	0	5.328,90
Totale dei costi del personale									24.838,80

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.08.01.1.03.02.09.000.3605.1 MANUTENZIONI ORDinarie STRADE COMUNALI E SMALTIMENTO DETRITI DA SCAVI E LAVORI DI MANUTENZ	100	30.000	30.000	0	0	
U.08.01.1.03.02.99.000.3602.1 DERATTIZZAZIONE PARTE TERRITORIO COMUNALE	100	4.392	4.392	4.392	0	
U.08.01.1.03.02.09.000.3600.2 MANUTENZIONE E COLLAUDO AUTOMEZZI E MEZZI IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO TECNICO	100	1.200	1.200	0	0	
U.08.01.1.03.02.18.000.3006.2 MIGLIORAMENTO SICUREZZA E SALUTE OPERAI COMUNALI	100	100	100	0	0	
U.08.01.1.03.01.02.000.2600.1 MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO MAGAZZINO	100	1.500	1.500	1.500	0	
U.08.01.1.03.01.02.000.2005.31 CARBURANTI, LUBRIFICANTI E ALTRE SPESE	100	1.800	1.800	1.800	0	
U.08.01.1.02.01.02.000.7000.51 BOLLI PER I MEZZI	100	350	350	0	0	
U.10.05.1.03.02.09.000.3610.1 MANUTENZIONI ORDinarie IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E NATALIZIE	100	45.000	45.000	12.545,26	0	
Totale dei costi diretti		84.342	84.342	20.237,26	0	

Costi Indiretti			
Descrizione		Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti		53.838,59	7.343,73

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	163.019,39	Costo effettivo	52.419,79

Centro di Costo
105 - Patrimonio
CDR
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio
Altri CDR coinvolti
1 - Amministrativo contabile
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I079 - Proventi totali derivanti dall'utilizzo del patrimonio	0	56.000	0	56.000	57.000
I1819 - N. di postazioni di lavoro - FP	0	20	0	20	0
I1820 - Spesa per energia elettrica (anno) - FP	0	94.500	0	94.500	94.500
I401 - Costo Totale Cdc Patrimonio e Demanio	0	82.129,06	29.716,66	75.014,42	74.961,43
I410 - Mq immobili comunali - FP	0	0	0	0	0
I411 - Mq terreni comunali	0	0	0	0	0
I415 - N. autorizzazioni demaniali richieste	0	25	0	25	25
I416 - N. autorizzazioni demaniali rilasciate	0	25	0	25	25
I424 - N. concessioni a titolo gratuito	0	0	0	0	0
I426 - N. concessioni rilasciate suolo pubblico	0	0	0	0	0
I441 - N. ore di apertura settimanale sportello demanio	0	6	0	6	0
I446 - N. richieste concessioni pervenute suolo pubblico	0	0	0	0	0
I457 - N. totale concessioni (titolo gratuito e oneroso)	0	1	0	1	1
I467 - Provento complessivo locazione spazi	0	35.000	0	35.000	35.000
I468 - Provento complessivo locazione terreni	0	15.000	0	15.000	15.000

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP268 - Grado di soddisfazione domanda concessioni suolo pubblico (I426 - N. concessioni rilasciate suolo pubblico/I446 - N. richieste concessioni pervenute suolo pubblico)*100	0	0			
KP271 - Incidenza delle concessioni a titolo gratuito sul totale concessioni (I424 - N. concessioni a titolo gratuito/I457 - N. totale concessioni (titolo gratuito e oneroso))*100	0	0			
KP289 - Tasso di accessibilità dello sportello Demanio (I441 - N. ore di apertura settimanale sportello demanio/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	16,67			
KP291 - Grado di soddisfazione domanda autorizzazioni demaniali (I416 - N. autorizzazioni demaniali rilasciate/I415 - N. autorizzazioni demaniali richieste)*100	0	100			
Efficienza					
KP1325 - Efficienza degli spazi - KPIFP (I410 - Mq immobili comunali - FP/I1819 - N. di postazioni di lavoro - FP)	0	0			
KP1326 - Efficienza di consumo di energia elettrica - KPIFP 2.2 (I1820 - Spesa per energia elettrica (anno) - FP/I410 - Mq immobili comunali - FP)	0	0			
KP280 - Provento medio al Mq da locazioni immobili (I467 - Provento complessivo locazione spazi/I410 - Mq immobili comunali - FP)	0	0			
KP281 - Provento medio al Mq da locazioni terreni (I468 - Provento complessivo locazione terreni/I411 - Mq terreni comunali)	0	0			
KP287 - Copertura economica del patrimonio comunale (I079 - Proventi totali derivanti dall'utilizzo del patrimonio/I401 - Costo Totale Cdc Patrimonio e Demanio)*100	0	68,19			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	50	1.822	911	1.822	911	0	14.861
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	4	1.822	72,88	1.822	72,88	0	2.671,48
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	4	1.822	72,88	1.822	72,88	0	1.421,04
Paolo NOT	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	4	1.822	72,88	1.822	72,88	0	2.484,76
Totale dei costi del personale									21.438,28

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	60.690,78	8.278,38

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	82.129,06	Costo effettivo	29.716,66

Centro di Costo
106 - Ufficio tecnico
CDR
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio
Altri CDR coinvolti
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
06 - Ufficio tecnico
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I373 - N. utenti ricevuti settore Edilizia Privata	0	200	0	190	180
I390 - N. Unità operative Edilizia Privata	0	2	0	2	2
I475 - Importo stanziato per nuove OOPP nell'anno	0	182.508,48	0	61.475	61.475
I477 - Importo totale stanziato titolo II per realizzazione OOPP	0	182.508,48	0	61.475	61.475
I480 - N. gare espletate Ufficio Tecnico	0	0	0	0	0
I481 - N. abusi edilizi accertati	0	2	0	2	2
I484 - N. Autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità richieste	0	15	0	15	15
I485 - N. complessivo dei lavori/servizi/forniture finanziati da Ufficio Tecnico	0	25	0	25	25
I486 - N. complessivo di lavori/servizi/forniture affidati da Ufficio Tecnico	0	25	0	25	25
I493 - N. manutenzioni ordinarie sul Patrimonio effettuate	0	0	0	0	0
I495 - N. Ore di apertura settimanali sportello edilizia (front office)	0	10	0	8	0
I503 - N. pratiche edilizie con esito di diniego	0	1	0	1	0
I504 - N. Pratiche online anno corrente	0	110	0	100	0
I505 - N. Pratiche online anno precedente	0	110	0	110	0
I506 - N. Pratiche SCIA presentate	0	50	0	40	40
I507 - N. Pratiche SCIA verificate entro 30 gg	0	50	0	40	40
I516 - N. Provvedimenti conclusivi su istanze di autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità (rilasci/dinieghi)	0	15	0	15	0
I517 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata evase	0	40	0	40	40
I518 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata ricevute	0	40	0	40	40
I520 - N. ricorsi pervenuti su gare espletate Ufficio Tecnico	0	0	0	0	0
I521 - N. ricorsi su pratiche edilizie	0	1	0	0	0
I528 - Proventi di competenza abusi edilizi	0	10.000	0	10.000	0
I530 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie del patrimonio	0	0	0	0	0
I533 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie del patrimonio	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP306 - Tasso di accessibilità del servizio edilizia privata (I495 - N. Ore di apertura settimanali sportello edilizia (front office)/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	27,78			
KP309 - Grado di evasione richieste accesso atti Edilizia Privata (I517 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata evase/I518 - N. richieste accesso atti di Edilizia Privata ricevute)*100	0	100			
KP310 - Grado di evasione pratiche autorizzazioni paesaggistiche (I516 - N. Provvedimenti conclusivi su istanze di autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità (rilasci/dinieghi)/I484 - N. Autorizzazioni paesaggistiche/compatibilità richieste)*100	0	100			
KP312 - Incidenza dei ricorsi su pratiche edilizie (I521 - N. ricorsi su pratiche edilizie/I503 - N. pratiche edilizie con esito di diniego)*100	0	100			
KP320 - Grado di controllo SCIA (I507 - N. Pratiche SCIA verificate entro 30 gg/I506 - N. Pratiche SCIA presentate)*100	0	100			
KP326 - Incremento pratiche edilizie online ((I504 - N. Pratiche online anno corrente-I505 - N. Pratiche online anno precedente)/I504 - N. Pratiche online anno corrente)*100	0	0			
KP334 - Affidamento lavori/servizi/forniture Ufficio Tecnico (I486 - N. complessivo di lavori/servizi/forniture affidati da Ufficio Tecnico/I485 - N. complessivo dei lavori/servizi/forniture finanziati da Ufficio Tecnico)	0	1			
KP340 - Tasso di ricorsi su gare espletate Ufficio Tecnico (I520 - N. ricorsi pervenuti su gare espletate Ufficio Tecnico/I480 - N. gare espletate Ufficio Tecnico)*100	0	0			
Efficienza					
KP319 - Media di utenti ricevuti settore Edilizia Privata (I373 - N. utenti ricevuti settore Edilizia Privata/I390 - N. Unità operative Edilizia Privata)	0	100			
KP325 - Valore medio sanzioni abusi edilizi (I528 - Proventi di competenza abusi edilizi/I481 - N. abusi edilizi accertati)	0	5.000			
KP332 - Incidenza delle nuove OOPP programmate su spesa totale titolo II (I475 - Importo stanziato per nuove OOPP nell'anno/I477 - Importo totale stanziato titolo II per realizzazione OOPP)*100	0	100			
KP337 - Costo unitario delle manutenzioni ordinarie sedi istituzionali (I530 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie del patrimonio/ I493 - N. manutenzioni ordinarie sul Patrimonio effettuate)	0	0			

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
KP338 - Grado di realizzazione spesa manutenzione ordinaria Patrimonio (I530 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie del patrimonio/I533 - Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie del patrimonio)*100	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Claudio CADDEO	C5	Istruttore Tecnico	80	1.822	1.457,60	1.822	1.457,60	0	28.868
Paolo NOT	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	20	1.822	364,40	1.822	364,40	0	12.423,80
Totale dei costi del personale									41.291,80

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.01.06.1.03.02.99.000.3058.1 SPESE DIVERSE - SETTORE E.P. - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	100	3.000	3.000	930,33	0
U.01.06.1.03.02.11.000.3036.7 SPESE PER RISARCIMENTI E COSTITUZIONI IN GIUDIZIO - SETTORE URBANISTICA E E.P.	100	5.000	5.000	0	0
U.01.06.1.03.02.11.000.3030.34 CONSULENZE LEGALI ESTERNE - SETTORE URBANISTICA E E. P.	100	4.000	4.000	0	0
U.01.06.1.03.02.11.000.3030.32 PRESTAZIONI DI SERVIZIO TECNICHE ESTERNE - SETTORE URBANISTICA E E.P.	100	7.746,47	7.746,47	2.818,20	0
U.01.06.1.03.02.04.000.3025.31 FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PERSONALE DI RUOLO SETTORE URBANISTICA E E.P.	100	800	800	0	0
U.01.06.1.03.02.02.000.3024.12 RIMBORSO SPESE MISSIONI - PERSONALE SETTORE LL.PP. E AMBIENTE	100	50	50	0	0
U.01.06.1.03.02.02.000.3024.11 RIMBORSO SPESE MISSIONI - PERSONALE SETTORE URBANISTICA E E.P.	100	150	150	0	0
U.01.06.1.03.02.99.000.3058.2 SPESE DIVERSE - SETTORE LL.PP E AMBIENTE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	2.500	2.500	1.247,53	0
U.01.06.1.03.02.04.000.3025.32 FORMAZIONE AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PERSONALE DI RUOLO SETTORE LL.PP. E AMBIENTE	100	800	800	0	0
U.01.06.1.03.02.11.000.3030.31 STUDI E PROGETTAZIONI SETTORE LL.PP. E AMBIENTE	100	4.000	4.000	610	0
U.01.06.1.03.02.99.000.3057.0 SPESE CONDOMINIALI IMMOBILI IN CAPO ALL'UFFICIO E.P.	100	1.000	1.000	0	0
U.01.06.1.03.02.11.000.3030.234 CONSULENZE LEGALI ESTERNE - SETTORE URBANISTICA E E. P. - F.P.V. Utilizzo	100	0	0	0	0
U.01.06.1.03.02.01.000.3023.0 GETTONE DI PRESENZA COMPONENTI COMMISSIONE EDILIZIA	100	500	500	0	0
U.01.06.1.03.01.02.000.3056.2 SPESE CONDOMINIALI PER IMMOBILI COMUNALI IN CAPO SETTORE LP	100	1.000	1.000	0	0
U.01.06.1.03.01.02.000.2000.81 SPESE DIVERSE - SETTORE URBANISTICA E E.P. - ACQUISTO DI BENI	100	1.400	1.400	0	0
U.01.06.1.02.01.02.000.7003.0 IMPOSTA DI REGISTRO SETTORE E.P.	100	2.000	2.000	0	0
Totale dei costi diretti		33.946,47	33.946,47	5.606,06	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	97.888,35	13.352,23

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	173.126,62	Costo effettivo	60.250,09

Centro di Costo
501 - Patrimonio storico
CDR
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio
Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I905 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Patrimonio storico e artistico	0	0	0	0	0
I908 - N. progettazioni interne per manutenzioni straordinarie e nuove opere Patrimonio storico e artistico	0	0	0	0	0
I909 - N. progettazioni totali per manutenzioni straordinarie e nuove opere Patrimonio storico e artistico	0	0	0	0	0
I910 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico	0	0	0	0	0
I911 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP651 - Efficacia degli interventi manutentivi del Patrimonio storico e artistico (I910 - N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico/I911 - N. richieste pervenute per interventi manutentivi ordinari Patrimonio storico e artistico)*100	0	0			
KP652 - N. manutenzioni straordinarie eseguite - Patrimonio storico e artistico (I905 - N. interventi manutentivi straordinari eseguiti - Patrimonio storico e artistico)	0	0			
KP653 - Incidenza progettazioni interne di manutenzioni straordinarie e nuove opere su progettazioni totali Patrimonio storico e artistico (I908 - N. progettazioni interne per manutenzioni straordinarie e nuove opere Patrimonio storico e artistico/I909 - N. progettazioni totali per manutenzioni straordinarie e nuove opere Patrimonio storico e artistico)*100	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Paolo NOT	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	3.105,95
Totale dei costi del personale									3.105,95

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	4.894,42	667,61

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	8.000,37	Costo effettivo	3.773,56

Centro di Costo
801 - Urbanistica
CDR
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio
Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
01 - Urbanistica e assetto del territorio
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1099 - N. aree concesse per attuazione PRG/PGT	0	0	0	0	0
I1100 - N. aree edificabili totali	0	51	0	51	51
I1101 - N. cartografie aggiornate	0	3	0	3	3
I1102 - N. certificati di destinazione urbanistica richiesti	0	30	0	30	30
I1103 - N. certificati di destinazione urbanistica rilasciati entro 30 gg	0	30	0	30	30
I1104 - N. consultazioni cartografiche effettuate sul portale ON-LINE	0	200	0	200	200
I1107 - N. istruttorie piani attuativi di iniziativa privata	0	0	0	0	0
I1108 - N. pareri urbanistici richiesti	0	1	0	1	1
I1109 - N. pareri urbanistici rilasciati	0	1	0	1	1
I1110 - N. piani attuativi approvati	0	0	0	0	0
I1111 - N. piani attuativi di iniziativa privata presentati	0	0	0	0	0
I1112 - N. piani attuativi presentati	0	0	0	0	0
I1117 - N. totale mappe territoriali	0	13	0	13	13
I1119 - N. varianti al PUC Progetti in Variante	0	2	0	1	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP789 - Grado di realizzazione del PRGC (PGT) vigente (I1099 - N. aree concesse per attuazione PRG/PGT/I1100 - N. aree edificabili totali)*100	0	0			
KP790 - Grado di attuazione dei piani attuativi (I1110 - N. piani attuativi approvati/I1112 - N. piani attuativi presentati)*100	0	0			
KP791 - Grado di verifica piani attuativi di iniziativa privata (I1107 - N. istruttorie piani attuativi di iniziativa privata/I1111 - N. piani attuativi di iniziativa privata presentati)*100	0	0			
KP793 - Grado di evasione dei pareri urbanistici (I1109 - N. pareri urbanistici rilasciati/I1108 - N. pareri urbanistici richiesti)*100	0	100			
KP794 - Grado di aggiornamento Sistema Informativo Comunale SIC (I1101 - N. cartografie aggiornate/I1117 - N. totale mappe territoriali)*100	0	23,08			
KP795 - Piattaforma territoriale ON-LINE I1104 - N. consultazioni cartografiche effettuate sul portale ON-LINE	0	200			
KP797 - N. varianti al PUC + Progetti in variante I1119 - N. varianti al PUC Progetti in Variante	0	2			
KP799 - Percentuale di rispetto dei tempi di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (I1103 - N. certificati di destinazione urbanistica rilasciati entro 30 gg/I1102 - N. certificati di destinazione urbanistica richiesti)*100	0	100			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Claudio CADDEO	C5	Istruttore Tecnico	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	1.804,25
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	297,22
Paolo NOT	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	40	1.822	728,80	1.822	728,80	0	24.847,60
Totale dei costi del personale									26.949,07

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.08.01.1.03.02.11.000.3755.2 FORMAZIONE E ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI - PRESTAZIONI DI SERVIZIO	100	3.000	3.000	0	0
Totale dei costi diretti		3.000	3.000	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	45.028,64	6.142,02

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	74.977,71	Costo effettivo	33.091,09

Centro di Costo									
802 - Edilizia Residenziale Pubblica ERP									
CDR									
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio									
Missione									
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
Programma									
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
Finalità									
Stakeholder									
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026				
I1133 - N. contratti alloggi comunali	0	9	0	9	9				
I1147 - Proventi da alloggi comunali	0	26.000	0	26.500	27.000				
Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito				
Efficienza									
KP822 - Provento medio alloggi comunali	0	2.888,89							
I1147 - Proventi da alloggi comunali/I1133 - N. contratti alloggi comunali									
Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	0,50	1.822	9,11	1.822	9,11	0	148,61
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	667,87
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	355,26
Totale dei costi del personale									1.171,74
Costi Indiretti									
Descrizione					Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti					2.447,21		333,81		
Costi totali del CDC									
Costi a previsione				3.618,95		Costo effettivo		1.505,55	

Centro di Costo					
908 - Riduzione inquinamento					
CDR					
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio					
Missione					
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma					
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Finalità					
Stakeholder					
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1282 - N. provvedimenti (ordinanze e-o sanzioni) emesse a seguito per irregolarità rispetto al piano zonizzazione acustica	0	0	0	0	0
Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP921 - Provvedimenti da Piano di zonizzazione acustica I1282 - N. provvedimenti (ordinanze e-o sanzioni) emesse a seguito per irregolarità rispetto al piano zonizzazione acustica	0	0			
Costi Indiretti					
Descrizione	Valore atteso		Valore raggiunto		
Costi Indiretti	0		0		
Costi totali del CDC					
Costi a previsione	0	Costo effettivo			0

Centro di Costo
1209 - Servizi cimiteriali
CDR
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio
Altri CDR coinvolti
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I016 - N. giorni della settimana	0	5	0	5	5
I141 - Proventi cimiteriali da vendita	0	7.500	0	7.500	7.500
I142 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni	0	0	0	0	0
I143 - Proventi cimiteriali per illuminazione votiva	0	0	0	0	0
I1620 - Costo Totale CdC Servizi Cimiteriali	0	45.520,69	12.809,34	42.709,26	42.688,32
I1624 - N. domande presentate lampade votive	0	0	0	0	0
I1627 - N. cellette concesse	0	3	0	3	3
I1628 - N. cellette richieste	0	3	0	3	3
I1629 - N. segnalazioni guasti o disservizi al cimitero	0	0	0	0	0
I1631 - N. domande soddisfatte lampade votive	0	0	0	0	0
I1634 - N. giorni di apertura settimanale del cimitero	0	7	0	7	7
I1636 - N. interventi manutentivi ordinari effettuati cimitero	0	2	0	2	2
I1637 - N. loculi concessi	0	1	0	2	1
I1638 - N. loculi richiesti	0	1	0	2	1
I1641 - N. richieste sepoltura in campo giardino	0	2	0	1	1
I1642 - N. richieste sepoltura in campo giardino accolte	0	2	0	1	1
I1643 - N. segnalazioni pervenute interventi manutentivi ordinari cimitero	0	2	0	2	2
I1644 - N. tombe concesse	0	1	0	1	1
I1645 - N. tombe di famiglia concesse	0	0	0	0	0
I1646 - N. tombe di famiglia richieste	0	0	0	0	0
I1647 - N. tombe richieste	0	1	0	1	1
I1649 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie cimitero	0	500	0	500	500
I1764 - Spesa stanziata manutenzioni ordinarie cimitero	0	500	0	500	500

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1197 - Grado di soddisfazione del servizio lampade votive (I1631 - N. domande soddisfatte lampade votive/I1624 - N. domande presentate lampade votive)*100	0	0			
KP1198 - Grado di soddisfazione della richiesta loculi (I1637 - N. loculi concessi/I1638 - N. loculi richiesti)*100	0	100			
KP1199 - Grado di soddisfazione della richiesta cellette (I1627 - N. cellette concesse/I1628 - N. cellette richieste)*100	0	100			
KP1200 - Grado di soddisfazione della richiesta tombe (I1644 - N. tombe concesse/I1647 - N. tombe richieste)*100	0	100			
KP1201 - Grado di soddisfazione della richiesta tombe di famiglia (I1645 - N. tombe di famiglia concesse/I1646 - N. tombe di famiglia richieste)*100	0	0			
KP1202 - Grado di soddisfazione della richiesta sepoltura in campo giardino (I1642 - N. richieste sepoltura in campo giardino accolte/I1641 - N. richieste sepoltura in campo giardino)*100	0	100			
KP1203 - Accessibilità settimanale del cimitero (I1634 - N. giorni di apertura settimanale del cimitero/I016 - N. giorni della settimana)*100	0	140			
KP1212 - Efficacia degli interventi manutentivi ordinari cimitero (I1636 - N. interventi manutentivi ordinari effettuati cimitero/I1643 - N. segnalazioni pervenute interventi manutentivi ordinari cimitero)*100	0	100			
Efficienza					
KP1204 - Copertura economica Cimitero ((I141 - Proventi cimiteriali da vendita+I142 - Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni+I143 - Proventi cimiteriali per illuminazione votiva)/I1620 - Costo Totale CdC Servizi Cimiteriali)*100	0	16,48			
KP1215 - Grado di realizzazione spesa manutenzione ordinaria Cimitero (I1649 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie cimitero/I1764 - Spesa stanziata manutenzioni ordinarie cimitero)*100	0	100			
Qualità					
KP1217 - Incidenza segnalazione guasti o disservizi al Cimitero su utenti potenziali (I1629 - N. segnalazioni guasti o disservizi al cimitero/I001 - Popolazione residente)*100	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Claudio CADDEO	C5	Istruttore Tecnico	10	1.822	182,20	1.822	182,20	0	3.608,50
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	9,50	1.822	173,09	1.822	173,09	0	2.823,59
Paolo NOT	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	3.105,95
Totale dei costi del personale									9.538,04

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.12.09.1.09.99.04.000.8000.1 RETROCESSIONE LOCULI	100	500	500	0	0
U.12.09.1.03.02.99.000.3850.2 SPESE VARIE - CIMITERO COMUNALE	100	10.000	10.000	0	0
U.12.09.1.03.01.02.000.2850.2 SPESE VARIE PER CIMITERO COMUNALE - ACQUISTO DI BENI	100	1.500	1.500	0	0
Totale dei costi diretti		12.000	12.000	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	23.982,65	3.271,30

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	45.520,69	Costo effettivo	12.809,34

Centro di Costo
14041 - SUAP
CDR
3 - Urbanistica, Edilizia Privata e Demanio
Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I013 - N. ore lavorative settimanali	0	36	0	36	36
I146 - Gradimento del servizio SUAP	0	0	0	0	0
I1685 - N. autorizzazioni SUAP verificate entro 30 gg	0	5	0	5	5
I1687 - N. domande SUAP evase	0	5	0	5	5
I1688 - N. domande SUAP gestite on-line	0	5	0	5	5
I1689 - N. domande SUAP pervenute	0	5	0	5	5
I1700 - N. titoli A.U.A. pervenuti	0	1	0	1	1
I1701 - N. titoli A.U.A. rilasciati	0	1	0	1	1
I1702 - N. unità operative CdC Suap	0	0,34	0,34	1	1
I1703 - Ore di apertura settimanale dello sportello SUAP	0	2	0	2	2

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP1241 - Grado di evasione delle domande SUAP (I1687 - N. domande SUAP evase/I1689 - N. domande SUAP pervenute)*100	0	100			
KP1242 - Incidenza di domande SUAP gestite on-line sul totale (I1688 - N. domande SUAP gestite on-line/I1689 - N. domande SUAP pervenute)*100	0	100			
KP1246 - Grado di soddisfazione delle richieste Autorizzazione Unica Ambientale (I1701 - N. titoli A.U.A. rilasciati/I1700 - N. titoli A.U.A. pervenuti)*100	0	100			
KP1247 - Tasso di accessibilità dello Sportello Unico Attività Produttive (I1703 - Ore di apertura settimanale dello sportello SUAP/I013 - N. ore lavorative settimanali)*100	0	5,56			
KP1248 - Percentuale di rispetto dei tempi di rilascio autorizzazioni SUAP (I1685 - N. autorizzazioni SUAP verificate entro 30 gg/I1689 - N. domande SUAP pervenute)*100	0	100			
Efficienza					
KP1243 - Pratiche medie gestite Suap per addetto I1687 - N. domande SUAP evase/I1702 - N. unità operative CdC Suap	0	14,71			
Qualità					
KP106 - Gradimento del servizio SUAP I146 - Gradimento del servizio SUAP	0	0			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Claudio CADDEO	C5	Istruttore Tecnico	5	1.822	91,10	1.822	91,10	0	1.804,25
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	3	1.822	54,66	1.822	54,66	0	1.808,31
Paolo NOT	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	26	1.822	473,72	1.822	473,72	0	16.150,94
Totale dei costi del personale									19.763,50

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	33.282,04	4.539,76

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	53.045,54	Costo effettivo	24.303,26

Centro di Costo
301 - Polizia Municipale
CDR
4 - Polizia Locale
Altri CDR coinvolti
1 - Amministrativo contabile
Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
01 - Polizia locale e amministrativa
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I009 - N. unità operative dell'Ente	0	17	0	17	17
I091 - N. sanzioni codice della strada ed amministrative emesse	0	1.200	0	1.200	1.200
I092 - Ore complessive attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali	0	10.000	0	10.000	10.000
I093 - Ore attività complessive pm/ pl annuali	0	16.000	0	16.000	16.000
I709 - Costo Totale CdC Polizia Locale	0	92.257,94	24.246,31	87.667,85	87.633,67
I710 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative accertati a ruolo	0	68.000	0	68.000	68.000
I711 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative accertati ANNO CORRENTE	0	70.000	0	70.000	70.000
I712 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative incassati a ruolo	0	30.000	0	30.000	30.000
I714 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative incassati totali /	0	75.000	0	75.000	75.000
I719 - N. cantieri aperti	0	1	0	1	1
I723 - N. controlli su cantieri	0	10	0	10	10
I731 - N. posti di blocco complessivi	0	20	0	20	20
I734 - N. posti di blocco con verifica bollo e assicurazione	0	20	0	20	20
I735 - N. ricorsi presentati alla polizia locale	0	3	0	3	3
I736 - N. ricorsi vs polizia locale vinti per l'ente	0	3	0	3	3
I738 - N. sanzioni codice della strada e amministrative incassate	0	800	0	800	800
I740 - N. unità operative CdC Polizia Locale	0	0,40	0,40	0	0
I742 - N. violazioni al codice della strada immediatamente contestate	0	30	0	30	30
I743 - N. sanzioni al codice della strada emesse	0	1.195	0	1.195	1.195
I744 - N. sanzioni amministrative emesse	0	5	0	5	5
I746 - Proventi di competenza sanzioni codice della strada	0	65.000	0	65.000	65.000

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP028 - Sanzioni Codice della Strada ed amministrative emesse I091 - N. sanzioni codice della strada ed amministrative emesse	0	1.200			
KP029 - Grado di presidio del territorio (I092 - Ore complessive attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali/I093 - Ore attività complessive pm/ pl annuali)*100	0	62,50			
KP492 - Incidenza sanzioni codice della strada immediatamente contestate sul totale sanzioni (I742 - N. violazioni al codice della strada immediatamente contestate/I743 - N. sanzioni al codice della strada emesse)*100	0	2,51			
KP498 - Incidenza posti di blocco con verifica bollo e assicurazione su totale posti di blocco (I734 - N. posti di blocco con verifica bollo e assicurazione/I731 - N. posti di blocco complessivi)*100	0	100			
KP506 - Grado di controllo sui cantieri (I723 - N. controlli su cantieri/I719 - N. cantieri aperti)*100	0	1.000			
KP512 - Tasso di sanzioni del codice della strada e amministrative incassate (I738 - N. sanzioni codice della strada e amministrative incassate/I091 - N. sanzioni codice della strada ed amministrative emesse)*100	0	66,67			
KP521 - % personale dedicato CdC Polizia Locale (I740 - N. unità operative CdC Polizia Locale/I009 - N. unità operative dell'Ente)*100	0	2,35			
Efficienza					
KP513 - Tasso di incasso delle sanzioni del codice della strada e amministrative (I714 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative incassati totali //I711 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative accertati ANNO CORRENTE)*100	0	107,14			
KP515 - Grado di incasso delle sanzioni a ruolo codice della strada e amministrative (I712 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative incassati a ruolo/I710 - Importo sanzioni codice della strada e amministrative accertati a ruolo)*100	0	44,12			
KP517 - Valore medio sanzioni codice della strada I746 - Proventi di competenza sanzioni codice della strada/I743 - N. sanzioni al codice della strada emesse	0	54,39			
KP522 - Costo pro-capite CdC Polizia Locale I709 - Costo Totale CdC Polizia Locale/I001 - Popolazione residente	0	87,86			
Qualità					
KP518 - Ricorsi vs sanzioni emesse (I735 - N. ricorsi presentati alla polizia locale/(I744 - N. sanzioni amministrative emesse+I743 - N. sanzioni al codice della strada emesse)*100	0	0,25			

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
KP519 - Ricorsi polizia locale andate a buon fine (I736 - N. ricorsi vs polizia locale vinti per l'ente/I735 - N. ricorsi presentati alla polizia locale)*100	0	100			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Igor CORALLO	C4	Agente PM	40	1.822	728,80	1.822	728,80	0	16.359,60
Totale dei costi del personale									16.359,60

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.03.01.1.04.04.01.000.5190.1 QUOTA SPESE GESTIONE CANILE	100	700	700	0	0
U.03.01.1.03.02.99.000.3108.1 SEQUESTRI AMMINISTRATIVI	100	1.000	1.000	0	0
U.03.01.1.03.02.09.000.3106.1 SPESE GESTIONE SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA E IMPIANTO RADIO	100	3.000	3.000	0	0
U.03.01.1.03.02.16.000.3105.1 POSTALI E TELEGRAFICHE	100	7.000	7.000	0	0
U.03.01.1.03.02.99.000.3100.1 ABBONAMENTI E CONSULTAZIONI AL PRA E MOTORIZZAZIONE CIVILE	100	3.000	3.000	0	0
U.03.01.1.03.02.11.000.3036.6 SPESE PER LITI E UDIENZE C/O GIUDICE DI PACE	100	1.000	1.000	0	0
U.03.01.1.03.02.04.000.3025.51 FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PERSONALE DI RUOLO	100	850	850	0	0
U.03.01.1.03.02.02.000.3024.17 RIMBORSO SPESE MISSIONI - PERSONALE SETTORE DI VIGILANZA	100	1.500	1.500	0	0
U.03.01.1.03.02.09.000.3005.22 RIPARAZIONE E COLLAUDO AUTOMEZZI P.M.	100	2.000	2.000	0	0
U.03.01.1.03.02.99.000.3000.84 TARATURA E MANUTENZIONE MISURATORI DI VELOCITA'	100	4.000	4.000	0	0
U.03.01.1.03.02.99.000.3000.83 SPESE VARIE SETTORE PM - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	5.000	5.000	545,82	0
U.03.01.1.03.02.99.000.3000.82 TIRO A SEGNO NAZIONALE	100	500	500	0	0
U.03.01.1.03.01.02.000.2070.1 SPESE PER IL VESTIARIO	100	1.000	1.000	0	0
U.03.01.1.03.01.02.000.2005.21 CARBURANTI, LUBRIFICANTI E ALTRE SPESE	100	2.000	2.000	2.000	0
U.03.01.1.03.01.02.000.2000.72 RIVISTE, STAMPATI, CANCELLERIA, PUBBLICAZIONI E VARIE	100	1.993	1.993	0	0
U.03.01.1.04.01.02.000.5192.1 RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA ATTI	100	200	200	0	0
U.03.01.1.03.02.07.000.4150.0 CANONE PONTE RADIO PM	100	1.000	1.000	0	0
U.03.01.1.03.01.03.000.3701.0 TRASPORTO E SMALTIMENTO DI SOTTOPORDOTTI DI ORIGINE ANIMALE	100	1.000	1.000	0	0
Totale dei costi diretti		36.743	36.743	2.545,82	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	39.155,34	5.340,89

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	92.257,94	Costo effettivo	24.246,31

Centro di Costo										
302 - Sicurezza urbana										
CDR										
4 - Polizia Locale										
Missione										
03 - Ordine pubblico e sicurezza										
Programma										
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana										
Finalità										
Stakeholder										
Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026					
I748 - Spesa impegnata telecamere	0	3.000	0	3.000	3.000					
I764 - N. telecamere da installare programmate nel piano di video-sorveglianza	0	1	0	1	1					
I765 - N. telecamere installate e funzionanti	0	28	0	28	28					
I766 - N. unità operative CdC Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0,60	0,60	0	0					
I767 - N. uscite istituzionali polizia giudiziaria conto terzi	0	5	0	5	5					
Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito					
Efficacia										
KP529 - Attuazione piano di video-sorveglianza (I765 - N. telecamere installate e funzionanti/ I764 - N. telecamere da installare programmate nel piano di video-sorveglianza)*100	0	2.800								
Efficienza										
KP524 - Uscite medie di polizia giudiziaria per agente I767 - N. uscite istituzionali polizia giudiziaria conto terzi/ I766 - N. unità operative CdC Sistema integrato di sicurezza urbana	0	8,33								
KP536 - Spesa unitaria delle telecamere I748 - Spesa impegnata telecamere/ I765 - N. telecamere installate e funzionanti	0	107,14								
Costi del personale										
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo	
Igor CORALLO	C4	Agente PM	60	1.822	1.093,20	1.822	1.093,20	0	24.539,40	
Totale dei costi del personale									24.539,40	
Costi Indiretti										
Descrizione					Valore atteso			Valore raggiunto		
Costi Indiretti					58.733,01			8.011,34		
Costi totali del CDC										
Costi a previsione					83.272,41			Costo effettivo		32.550,74

Centro di Costo
1002 - Trasporto pubblico
CDR
4 - Polizia Locale
Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
02 - Trasporto pubblico locale
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I001 - Popolazione residente	0	1.050	0	1.050	1.050
I1286 - Costo Totale CdC Trasporto pubblico	0	20.000	0	20.000	20.000
I1288 - Km trasporto pubblico locale	0	369	0	369	369
I1290 - Media giornaliera utenti trasporti pubblici locali	0	40	0	40	40
I1291 - N. corse giornaliere TPL	0	20	0	20	20
I1292 - N. ore di servizio trasporto pubblico giornaliero	0	9	0	9	9
I1297 - Totale quote contributo trasporto	0	0	0	0	0

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP931 - Tasso di utilizzo del trasporto pubblico locale (I1290 - Media giornaliera utenti trasporti pubblici locali/I001 - Popolazione residente)*100	0	3,81			
KP933 - Frequenza oraria delle corse del TPL I1291 - N. corse giornaliere TPL/I1292 - N. ore di servizio trasporto pubblico giornaliero	0	2,22			
Efficienza					
KP938 - Contributo medio pro-capite TPL I1297 - Totale quote contributo trasporto/I001 - Popolazione residente	0	0			
KP939 - Costo chilometrico del trasporto pubblico locale I1286 - Costo Totale CdC Trasporto pubblico/I1288 - Km trasporto pubblico locale	0	54,20			

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.10.02.1.03.02.15.000.3500.1 SERVIZIO DI TRASPORTO "CIRCOLARE DEL GOLFO DELL'ISOLA" - SPESE VARIE	100	20.000	20.000	0	0
Totale dei costi diretti		20.000	20.000	0	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	0	0

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	20.000	Costo effettivo	0

Centro di Costo
1101 - Protezione civile
CDR
4 - Polizia Locale
Missione
11 - Soccorso civile
Programma
01 - Sistema di protezione civile
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I017 - Popolazione 25-64 anni	0	550	0	550	0
I1356 - Importo accertato finanziamenti da altri enti per la Protezione Civile	0	3.500	0	3.500	3.500
I1361 - N. volontari della Protezione Civile residenti sul territorio	0	19	0	19	19
I1363 - Importo spese impegnate per Protezione Civile	0	7.500	0	7.500	7.500

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficacia					
KP993 - Percentuale di volontari della Protezione Civile presenti sul territorio (I1361 - N. volontari della Protezione Civile residenti sul territorio/I017 - Popolazione 25-64 anni)*100	0	3,45			
Efficienza					
KP996 - Incidenza finanziamenti di altri enti su spesa totale Protezione Civile (I1356 - Importo accertato finanziamenti da altri enti per la Protezione Civile/I1363 - Importo spese impegnate per Protezione Civile)*100	0	46,67			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Giovanni CHILA'	B3	Collaboratore Amministrativo	0,50	1.822	9,11	1.822	9,11	0	148,61
Elisa DE NEGRI	D2	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	602,77
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	667,87
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	1	1.822	18,22	1.822	18,22	0	355,26
Totale dei costi del personale									1.774,51

Costi diretti						
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.09.01.1.03.01.02.000.2705.1 ACQUISTO BENI PER PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI DALLA REGIONE LIGURIA	100	3.000	3.000	0	0	
U.09.01.1.03.01.02.000.2005.11 CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE	100	750	750	750	0	
U.09.01.1.03.02.99.000.3705.0 SPESE DIVERSE PROTEZIONE CIVILE	100	500	500	0	0	
U.09.01.1.03.01.02.000.2705.0 ACQUISTI DIVERSI PROTEZIONE CIVILE	100	2.000	2.000	0	0	
Totale dei costi diretti		6.250	6.250	750	0	

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	3.426,09	467,33

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	11.450,60	Costo effettivo	2.991,84

Centro di Costo
905 - Aree protette
CDR
5 - Area Marina Protetta
Altri CDR coinvolti
2 - Lavori Pubblici e Ambiente
Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Finalità
Stakeholder

Indici	Media anni precedenti	Atteso nell'anno	Raggiunto	2025	2026
I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette	0	424.620,02	140.275,30	398.604,05	398.417,73
I1250 - Importo impegnato contributi erogati alle associazioni nei parchi e nelle oasi	0	15.000	0	15.000	15.000
I1252 - N. manutenzioni ordinarie eseguite oasi e parchi	0	3	0	3	3
I1255 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie Area Protetta	0	10.000	0	10.000	10.000

Indicatori di Performance	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito
Efficienza					
KP906 - Incidenza dei contributi erogati alle associazioni sul costo totale Aree Protette (I1250 - Importo impegnato contributi erogati alle associazioni nei parchi e nelle oasi/I1248 - Costo Totale CdC Aree Protette)*100	0	3,53			
KP908 - Spesa media interventi manutenzione ordinaria Area Protetta (I1255 - Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie Area Protetta/I1252 - N. manutenzioni ordinarie eseguite oasi e parchi)	0	3.333,33			

Costi del personale									
Nome e Cognome	Cat.	Profilo	% su CDC	Ore da contratto	Previsione ore su CDC	Ore totali effettive lavorate	Ore effettive lavorate su CDC	Delta di tempo	Costo
Laura GARELLO	D6	Istruttore Direttivo Tecnico	15	1.822	273,30	1.822	273,30	0	10.018,05
Massimo Rinaldo MELIS	B4	Esecutore Tecnico Specializzato (operaio)	78	1.822	1.421,16	1.822	1.421,16	0	24.806,34
Elena TADDEO	C3	Istruttore Amministrativo Contabile	25	1.822	455,50	1.822	455,50	0	8.881,50
Davide VIRZI	D1	Istruttore Direttivo	100	1.822	1.822	1.822	1.822	0	52.358
Totale dei costi del personale									96.063,89

Costi diretti					
Descrizione	%	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.09.05.1.03.02.99.000.3760.1 AREA MARINA PROTETTA -DESTINAZIONE PROVENTI INTROITO AUTORIZZAZIONI	100	3.600	3.600	0	0
U.09.05.1.03.02.99.000.3757.1 AREA MARINA PROTETTA ISOLA DI BERGEGGI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	100	91.559,53	91.559,53	13.644,88	0
U.09.02.1.03.01.02.000.2757.0 AREA MARINA PROTETTA "ISOLA DI BERGEGGI" - ACQUISTI DI BENI	100	20.000	20.000	1.458,67	0
Totale dei costi diretti		115.159,53	115.159,53	15.103,55	0

Costi Indiretti		
Descrizione	Valore atteso	Valore raggiunto
Costi Indiretti	213.396,60	29.107,86

Costi totali del CDC			
Costi a previsione	424.620,02	Costo effettivo	140.275,30

A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
		A	B	C	D	E	F	G
1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	Settore Amministrativo - Servizio Personale	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari
2	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	Settore Amministrativo - Servizio Personale	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. i.
3	3	Acquisizione e gestione del personale	Assunzione del personale mediante utilizzo di graduatorie di altro ente	iniziativa d'ufficio	selezione	assunzione	Settore Amministrativo - Servizio Personale	Mancanza di preventiva individuazione di criteri di scelta oggettivi (territoriale e/o cronologico). Utilizzo arbitrario di graduatorie di altri enti.
4	4	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	avviso di selezione	selezione	progressione economica del dipendente	Settore Amministrativo - Servizio Personale	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
5	5	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Settore Amministrativo - Servizio Personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
6	6	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	Settore Amministrativo - Servizio Personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
7	7	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	Settore Amministrativo - Servizio Personale	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
8	8	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	Settore Amministrativo - Servizio Personale	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
9	9	Acquisizione e gestione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	Conferimento di incarichi professionali di collaborazione	provvedimento di conferimento	Settori dell'Ente	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.

A

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
10	10	Acquisizione e gestione del personale	Autorizzazione incarichi esterni e monitoraggio pantouflage	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	Gestione del rapporto di lavoro	provvedimento di conferimento	Tutti i Settori dell'Ente	Autorizzazione ex art 53, D.Lgs. N. 165/2001. Assenza dei presupposti di legge e mancata fissazione di criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione. Mancato inserimento negli atti di risoluzione del rapporto di lavoro dell'impegno che qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio dei suddetti poteri. Mancato monitoraggio incarichi e attività successive entro i tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego.
11	1	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	Settore Amministrativo - contabile Servizio Istruzione, Servizio Turismo, Settore Lavori Pubblici ed Ambiente, Settore Area Marina Protetta	violazione delle norme per interessi di parte
12	2	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	Tutti i Settori	violazione delle norme procedurali
13	3	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	Settore Amministrativo - Servizio Affari Generali e Segreteria	violazione delle norme procedurali
14	4	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Tutti i Settori	violazione di norme per interesse/utilità
15	5	Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	Tutti i Settori	violazione delle norme per interesse di parte
16	1	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	selezione	contratto di incarico professionale	Tutti i Settori dell'Ente e RPCT	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
17	2	Contratti pubblici	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	procedimento di scelta del contraente	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	provvedimento a contrarre	Tutti i Settori dell'Ente e RPCT	Errata e impropria scelta delle procedure di gara. Elusione delle regole di evidenza pubblica

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
18	3	Contratti pubblici	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	individuazione degli operatori economici	Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	provvedimento a contrarre	Tutti i Settori dell'Ente e RPCT	Mancanza di neutralità nei requisiti tecnici ed economici richiesti. Elusione del principio di proporzionalità con adozione di requisiti non proporzionali all'appalto/servizio con indebita restrizione delle concorrenze. Elusione del principio di discriminazione come a esempio privilegiare operatori del territorio. Mancanza di rotazione. Alterazione od omissione dei controlli
19	4	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	Tutti i Settori dell'Ente	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
20	5	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoiazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	Tutti i Settori dell'Ente	Selezione "pilotata" / mancata rotazione - Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa - Abuso procedimento affidamento diretto. Scarso uso della piattaforma Consip/MEPA - Aggiudicazione tardiva rispetto ai termini previsti dalla normativa vigente. Mancato rispetto dei criteri di aggiudicazione
21	6	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Tutti i Settori dell'Ente	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
22	7	Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Tutti i Settori dell'Ente	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte - Omessa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 nell'ipotesi di affidamento di contratti pubblici a società in house. Mancata osservanza degli adempimenti e presupposti di cui al D.Lgs. 175/2016 in caso di affidamenti di contratti pubblici a società partecipate
23	8	Contratti pubblici	ATTIVITA': Redazione della determinazione a contrarre; redazione del bando/avviso di gara / lettera invito	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	determinazione a contrarre; bando/avviso di gara / lettera invito	Tutti i Settori dell'Ente	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa.
24	9	Contratti pubblici	ATTIVITA': Individuazione degli operatori economici nel caso di procedure ristrette negoziate	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	determinazione a contrarre; bando/avviso di gara / lettera invito	Tutti i Settori dell'Ente	Elusione dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
25	10	Contratti pubblici	ATTIVITA': Valutazione delle offerte	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	aggiudicazione provvisoria	Settori dell'Ente - Settore	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma -Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota- lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture
26	11	Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	Tutti i Settori dell'Ente	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina - Nomina di commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità
27	12	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	Tutti i Settori dell'Ente	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.
28	13	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica dei requisiti	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Tutti i Settori dell'Ente	Omissione di controlli e verifiche eseguiti sul possesso dei requisiti (artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 - Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
29	14	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Tutti i Settori dell'Ente	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
30	15	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Tutti i Settori dell'Ente -	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
31	16	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Settore Lavori Pubblici	violazione delle norme procedurali- Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti
32	17	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Tutti i Settori dell'Ente e RPCT	violazione delle norme procedurali - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti.

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
33	18	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	Tutti Settori dell'Ente e RPCT	violazione delle norme procedurali - Tardiva stipula del contratto. Elusione dei controlli previsti da normativa. Mancata conservazione sostitutiva
34	19	Contratti pubblici	Gestione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	varianti in corso d'opera, rimedi di risoluzione delle controversie	accordo bonario	Tutti i Settori dell'Ente - Settore Lavori Pubblici	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolare modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.
35	20	Contratti pubblici	Gestione dei contratti pubblici - Contabilità	iniziativa d'ufficio	stato avanzamento lavori	redazione SAL / attestazione regolare esecuzione /collaudo	Tutti i Settori dell'Ente -	Attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in presenza di difetti dell'opera. Redazione della contabilità da parte dell'impresa anziché da parte della direzione lavori
36	21	Contratti pubblici	Gestione dei contratti pubblici - PNRR Registrazione dati sul Sistema REGIS	Linee guida attività di controllo e rendicontazione	inserimento dati	registrazioni sul Sistema Regis	Settori dell'Ente - Settore Lavori Pubblici	Ingiustificata dilatazione dei tempi
37	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	Settore Amministrativo Contabile Servizio Tributi	omessa verifica per interesse di parte
38	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	Settore Amministrativo Contabile Servizio Tributi	omessa verifica per interesse di parte
39	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Privata	omessa verifica per interesse di parte
40	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Corpo di Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
41	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore Urbanistica - Settore Amministrativo contabile - Servizio Commercio	omessa verifica per interesse di parte
42	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore Urbanistica - Settore Amministrativo contabile - Servizio Commercio - Corpo Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
43	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore Lavori Pubblici e Ambiente - Settore Urbanistica -	omessa verifica per interesse di parte
44	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Settore lavori pubblici ed ambiente - Corpo Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
E	1	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore Lavori pubblici e Ambiente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
46	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Corpo di Polizia Municipale	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
47	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	Settore Amministrativo e contabile - Servizio Ragioneria	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
48	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Settori dell'Ente	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
49	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Settori dell'Ente	violazione di norme
50	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Settore Amministrativo - contabile Servizio Personale - Servizio Ragioneria	violazione di norme
51	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	Settore Amministrativo - contabile - Servizio Ragioneria e Servizio Tributi	violazione di norme
F	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore Lavori Pubblici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
53	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore Lavori Pubblici e ambiente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
54	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Corpo Polizia Municipale	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
55	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione dei cimiteri	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore Lavori Pubblici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
56	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore Lavori Pubblici e ambiente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
57	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore Lavori Pubblici e ambiente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	
				Input	Attività	Output			
58	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Settore Lavori Pubblici e ambiente	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	
59	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Settore Lavori Pubblici e ambiente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	
60	G	1	Gestione rifiuti	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Settore Lavori Pubblici e ambiente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
61		2	Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Settore Lavori Pubblici e ambiente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
62		3	Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Settore Lavori Pubblici e ambiente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
63	H	1	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
64		2	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
65	I	1	Governo del territorio	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
66		2	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio . Settore Lavori pubblici e Ambiente	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
67		3	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
68		4	Governo del territorio	Gestione del reticolo idrico minore	iniziativa d'ufficio	quantificazione del canone e richiesta di pagamento	accertamento dell'entrata e riscossione	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
69		5	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	Corpo di Polizia Municipale	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
70		6	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	Corpo di Polizia Municipale - Settore Lavori Pubblici- Settore Ambiente	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte

n.	L	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
					Input	Attività	Output		
71	L	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Settore Amministrativo - contabile Servizio Segreteria	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
72		1	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione / diniego	Settore Amministrativo contabile - Servizi Sociali - Servizio Istruzione - Servizio commercio - Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
73		2	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio - Settore amministrativo contabile Servizio Commercio servizio Turismo	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
74		3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	concessione / diniego	Settori dell'Ente	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario - Riconoscimento indebito di finanziamenti al fine di agevolare determinati soggetti. Uso di falsa documentazione. Pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.
75		4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Liquidazione fatture passive	ricezione fattura	esame da parte dell'ufficio regolarità fattura	controllo regolarità	Settori dell'Ente - Settore Amministrativo contabile Servizio Ragioneria	Agevolazione di determinati soggetti tramite erogazione dell'importo dovuto senza effettuazione della prestazione. Mancanza di controllo della regolarità contributiva
76		5	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/ripretto della domanda	Settore Servizi Sociali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
77		6	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/ripretto della domanda	Settore Servizi Sociali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali	
				Input	Attività	Output			
78	M	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Settore Servizi Sociali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
79		8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Settore Servizi Sociali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
80		9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione della sepoltura	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
81		10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	bando	selezione e assegnazione	contratto	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
82		11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	iniziativa d'ufficio	selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	disponibilità di sepolture presso i cimiteri	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	Settore Amministrativo - Servizio Uffici Demografici
83		12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di "dopo scuola"	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Settore Pubblica Istruzione Cultura e Sport	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
84		13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Settore amministrativo contabile servizio Istruzione - servizio turismo	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
85		14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Settore Pubblica Istruzione Cultura e Sport	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
86	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Settore amministrativo contabile/Corpo Polizia Municipale	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
87	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Settore Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
88	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di stato civile	Settore Amministrativo contabile - Servizio Uffici Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
89	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	Settore Amministrativo contabile - Servizio Uffici Demografici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
90	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Settore amministrativo contabile servizio Segreteria	violazione delle norme per interesse di parte
91	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Settore Amministrativo contabile- Servizio Uffici Demografici	violazione delle norme per interesse di parte
92	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'elettorato	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Settore Amministrativo contabile - Servizio Uffici Demografici	violazione delle norme per interesse di parte
93	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Provvedimenti di tipo autorizzatorio	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Settori dell'Ente e RPCT	violazione delle norme per interesse di parte - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
94	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Provvedimenti di tipo concessorio	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Settori dell'Ente e RPCT	violazione delle norme per interesse di parte - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).

N

n.	na.	Area di rischio	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
95	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Attività di controllo dichiarazioni sostitutive i luogo di autorizzazioni	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base alla normativa vigente	accoglimento / rigetto della dichiarazione sostitutiva	Settori dell'Ente e RPCT	Ricevimento indebiti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche

B - Analisi dei rischi										
n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio					valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile		
1	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	M	N	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
2	2	Concorso per l'assunzione di personale	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	A	A	N	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
3	3	Assunzione del personale mediante utilizzo di graduatorie di altro ente	Mancata di preventiva individuazione di criteri di scelta oggettivi (territoriale e/o cronologico). Utilizzo arbitrario di graduatorie di altri enti	A	A	N	A+	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
4	4	Concorso per la progressione in carriera del personale	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	B-	B	N	A+	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
5	5	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
6	6	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
7	7	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
8	8	servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.
9	9	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	A	A	N	M	M	A-	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. necessità di dare risposte immediate all'emergenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A) o medio (M).
10	10	Autorizzazione incarichi esterni e monitoraggio pantouflage	Autorizzazione ex art 53, D.Lgs. N. 165/2001 in assenza dei presupposti di legge. Mancato monitoraggio incarichi e attività successive entro i tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego	A	A	N	B	M	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
11	1	Organizzazione eventi culturali ricreativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	A	N	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
12	2	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio					valutazione complessiva	motivazione	
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			grado di attuazione delle misure di trattamento
13	3	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
14	4	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
15	5	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
16	1	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	A	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
17	2	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Errata e impropria scelta delle procedure di gara. Elusione delle regole di evidenza pubblica.	A	A	N	B	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
18	3	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	Mancanza di neutralità nei requisiti tecnici ed economici richiesti. Elusione del principio di proporzionalità con adozione di requisiti non proporzionali all'appalto/servizio con indebita restrizione delle concorrenze. Elusione del principio di discriminazione come a esempio privilegiare operatori del territorio. Mancanza di rotazione. Alterazione od omissione dei controlli	A	A	N	B	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
19	4	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
20	5	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione - Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa - Abuso procedimento affidamento diretto. Scarso uso della piattaforma Consip/MEPA - Aggiudicazione tardiva rispetto ai termini previsti dalla normativa vigente. Mancato rispetto dei criteri di aggiudicazione	A++	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
21	6	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	N	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
22	7	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte - Omessa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 nell'ipotesi di affidamento di contratti pubblici a società in house. Mancata osservanza degli adempimenti e presupposti di cui al D.Lgs. 175/2016 in caso di affidamenti di contratti pubblici a società partecipate	A+	M	N	A	A	M	A+	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.
23	8	ATTIVITA': Redazione della determinazione a contrarre; redazione del bando/avviso di gara / lettera invito	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa.	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
24	9	ATTIVITA': Individuazione degli operatori economici nel caso di procedure ristrette negoziate	Elusione dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
25	10	ATTIVITA': Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma - Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota - lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	A	A	N	A	M	A	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
26	11	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina - Nomina di commissari in conflitto di interessi e/o incompatibilità	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
27	12	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.
28	13	ATTIVITA': Verifica dei requisiti	Omissione di controlli e verifiche eseguiti sul possesso dei requisiti (artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 - Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A	A	N	A	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
29	14	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

C

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio					valutazione complessiva	motivazione	
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			grado di attuazione delle misure di trattamento
30	15	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
31	16	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali- Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
32	17	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità. Intempestiva predisposizione e approvazione degli strumenti di programmazione con successivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali o reiterazione di piccoli affidamenti.	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
33	18	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali - Tardiva stipula del contratto. Elusione dei controlli previsti da normativa. Mancata conservazione sostitutiva	B-	M	N	A	A	A	B-	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
34	19	Gestione dei contratti pubblici	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	A	A	N	A	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
35	20	Gestione dei contratti pubblici - Contabilità	Attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in presenza di difetti dell'opera. Redazione della contabilità da parte dell'impresa anziché da parte della direzione lavori	A	A	N	A	M	A	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.
36	21	Gestione dei contratti pubblici - PNRR Registrazione dati sul Sistema REGIS	Ingiustificata dilatazione dei tempi	A	A	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre le misure relative all'attività da rendicontare sono adeguate ai rischi di cui ai relativi processi
37	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
38	2	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
39	3	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abus)	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
40	4	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	M	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio					valutazione complessiva	motivazione	
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			grado di attuazione delle misure di trattamento
41	5	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
42	6	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
43	7	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
44	8	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
45	E	1 Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	B	N	B	B	M	B	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono oggetto di affidamento in house providing, quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino di affidamento "Provinciale", con la Provincia Ente capofila e pertanto risulta residuale il coinvolgimento degli uffici.
46	1	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	M	A (in altri Enti)	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
47	2	Gestione ordinaria delle entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
48	3	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti.
49	4	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
50	5	Stipendi del personale	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
51	6	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
52	7	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
53	F	8 manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
54		9 installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
55		10 manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
56		11 manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
57		12 manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
58		13 servizi di pubblica illuminazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
59		14 manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
60	G	1 Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
61		2 Pulizia dei cimiteri	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
62		3 Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
63	H	1 Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri Enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
64		2 Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri Enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
65	1	Permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
66	2	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
67	3	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri Enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
68	4	Gestione del reticolo idrico minore	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
69	5	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
70	6	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
71	L 1	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.
72	1	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
73	2	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
74	3	Vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario - Riconoscimento indebito di finanziamenti al fine di agevolare determinati soggetti. Uso di falsa documentazione. Pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
75	4	Liquidazione fatture passive	Agevolazione di determinati soggetti tramite erogazione dell'importo dovuto senza effettuazione della prestazione. Mancanza di controllo della regolarità contributiva	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
76	5	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
77	6	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio					valutazione complessiva	motivazione	
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile			grado di attuazione delle misure di trattamento
78	7	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
79	8	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
80	9	Gestione delle sepolture e dei loculi	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
81	10	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
82	11	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Settore Amministrativo - Servizio Uffici Demografici	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
83	12	Servizio di "dopo scuola"	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
84	13	Servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
85	14	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
86	1	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
87	2	Pratiche anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
88	3	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
89	4	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio						valutazione complessiva	motivazione
				livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
90	5	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	A	N	B	A	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
91	6	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
92	7	Gestione dell'elettorato	violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
93	8	Provvedimenti di tipo autorizzatorio	violazione delle norme per interesse di parte - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
94	9	Provvedimenti di tipo concessorio	violazione delle norme per interesse di parte - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).
95	10	Attività di controllo dichiarazioni sostitutive i luogo di autorizzazioni	Ricevimento indebiti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	A	A	N	M	M	A	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).

ALLEGATO "C 1" - Individuazione e programmazione delle misure									
n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
		A	B	C	D	E	F	G	H
1	1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Amministrativo e contabile	
2	2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Amministrativo e contabile	2024
	3	Assunzione del personale mediante utilizzo di graduatore di altro ente	Assunzione del personale mediante utilizzo di graduatorie di altro ente	A	Il processo consente margini di discrezionalità che potrebbero violare l'imparzialità dell'azione amministrativa e recare utilità personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1- Misura di trasparenza generale: l'utilizzo di graduatoria di altro ente deve essere motivato e attuato rispettando il seguente ordine di priorità: graduatorie del Comune di Bergeggi; della Provincia di Savona, dei Comuni della provincia di Savona. Successivamente alle altre Amministrazioni non facenti parte del comparto Regioni / Enti locali sempre con il medesimo criterio di localizzazione	la misura deve essere attuata dal 2024	Settore Amministrativo e contabile	
	4	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
	5	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
	6	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
	7	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
	8	servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
	9	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	A-	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. necessità di dare risposte immediate all'emergenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024
	10	Autorizzazione incarichi esterni e monitoraggio pantouflage	Autorizzazione ex art 53, D.Lgs. N. 165/2001 in assenza dei presupposti di legge. Mancato monitoraggio incarichi e attività successive entro i tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2 Misura specifica : a) rilascio da parte del dipendente al momento della cessazione dal servizio, di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage ovvero di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di ricevere incarichi da soggetti con i quali ha intrattenuto rapporti come dipendente pubblico nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro; b) mancato inserimento negli atti di risoluzione del rapporto di lavoro dell'impegno che qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta mediante l'esercizio dei suddetti poteri. 3 Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 4- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
10	1	Organizzazione eventi culturali ricreativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo - contabile Servizio Istruzione, Servizio Turismo, Settore Lvori Pubblici ed Ambiente, Settore Area Marina Protetta	attuata e confermata per il 2024
11	2	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024
12	3	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
13	4	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024
14	5	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024
15	1	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori e RPCT	attuata e confermata per il 2024
16	2	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Mancanza di neutralità nei requisiti tecnici ed economici richiesti. Elusione del principio di proporzionalità con adozione di requisiti non proporzionali all'appalto/servizio con indebita restrizione delle concorrenza. Elusione del principio di discriminazione come a esempio privilegiare operatori del territorio. Mancanza di rotazione. Alterazione od omissione dei controlli	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guidrica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori e RPCT	attuata e confermata per il 2024
17	3	Indizione procedura di gara - fasi comuni: Requisiti di qualificazione e aggiudicazione	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo o inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guidrica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori e RPCT	attuata e confermata per il 2024
18	4	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guidrica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
19	5	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/guidrica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori dell'Ente	31/12/2023

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
20	6	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
21	7	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio" nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione, della sostenibilità della stessa, del costante e periodico monitoraggio dell'andamento e dei risultati della gestione ai sensi del d.lgs. n. 201/2022.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
22	8	ATTIVITA': Redazione della determinazione a contrarre; redazione del bando/avviso di gara / lettera invito	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di prodotti/servizi che favoriscano una determinata impresa.	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
23	9	ATTIVITA': Individuazione degli operatori economici nel caso di procedure ristrette negoziate	Elusione dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori dell'Ente -	attuata e confermata per il 2024
24	10	ATTIVITA': Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma - Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	A+	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori dell'Ente -	attuata e confermata per il 2024
25	11	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Settori dell'Ente - Centrale Unica Committenza - Settore Lavori Pubblici	attuata e confermata per il 2024

C

riferimenti codice e affidamenti in house

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
26	12	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
27	13	ATTIVITA': Verifica dei requisiti	Omissione di controlli e verifiche eseguiti sul possesso dei requisiti (artt. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 - Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
28	14	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
29	15	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente.	Tutti i Settori dell'Ente	attuata e confermata per il 2024
30	16	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
31	17	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori e RPCT	attuata e confermata 2024
32	18	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori e RPCT	attuata e confermata per il 2024
33	19	Gestione dei contratti pubblici	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori dell'Ente -	attuata e confermata per il 2024
34	20	Gestione dei contratti pubblici - Contabilità	Attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in presenza di difetti dell'opera. Redazione della contabilità da parte dell'impresa anziché da parte della direzione lavori	A	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare. Mancanza di controllo.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.		attuata e confermata per il 2024
36	21	Gestione dei contratti pubblici - PNRR Registrazione dati sul Sistema REGIS	Ingiustificata dilatazione dei tempi	A	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre le misure relative all'attività da rendicontare sono adeguate ai rischi di cui ai relativi processi	1- Misura di controllo specifica: trasmissione al RPCT delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 s.m.i. del RUP contestualmente al loro inserimento sul sistema REGIS 2- Misura di controllo specifica: ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni a far data dal 1 gennaio 2024, con cadenza semestrale vengono sottoposte a verifica tutte le determinazioni a contrarre che riguardano assegnazione di appalti a valere sui fondi del PNRR o altri contributi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori dell'Ente - Settore Lavori Pubblici e Ambiente	1 attuata e confermata per il 2024, 2 introdotta per il 2024

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	
37	D	1	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Amministrativo contabile - Servizio Tributi	attuata e confermata per il 2024
38		2	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Amministrativo contabile - Servizio Tributi	attuata e confermata per il 2024
39		3	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abus)	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
40		4	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2024
41		5	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica - Settore Amministrativo contabile - Servizio Commercio	attuata e confermata per il 2024
42		6	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica - Settore Amministrativo contabile - Servizio Commercio - Corpo Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2024
43		7	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Lavori Pubblici Ambiente - Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
44		8	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore lavori pubblici ed ambiente - Corpo Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2024
45	E	1	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare l'esecuzione del contratto. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Lavori pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
46	1	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Corpo di Polizia Municipale	01/05/2024
47	2	Gestione ordinaria della entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Misura di controllo: con cadenza quadrimestrale il responsabile dei servizi finanziari trasmette al Segretario Generale ed ai titolari di EQ interessati l'elenco dei crediti in sofferenza superiori ad euro 5000	la misura deve essere attuata nel 2024	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
48	3	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024
49	4	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024
50	5	Stipendi del personale	violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
51	6	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
52	7	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
53	8	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	31/12/2023
54	9	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2024
55	10	manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
56	11	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
57	12	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
58	13	servizi di pubblica illuminazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
59	14	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
60	1	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	
61	G	2	Pulizia dei cimiteri	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
		3	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Lavori Pubblici ed ambiente	attuata e confermata per il 2024
63	H	1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
		2	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente su nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
65	I	1	Permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
66		2	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
67		3	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
68		4	Gestione del reticolo idrico minore	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
69		5	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2024
70	6	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Corpo di Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2024	

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	
71	L	1	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Amministrativo - contabile Servizio Segreteria	attuata e confermata per il 2024
72	M	1	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Amministrativo contabile - Servizi Sociali Servizio Istruzione - Servizio commercio - Settore Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio	attuata e confermata per il 2024
73		2	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Urbanistica edilizia privata e Demanio - Settore amministrativo contabile Servizio Commercio servizio Turismo	attuata e confermata per il 2024
74		3	Vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario - Riconoscimento indebito di finanziamenti al fine di agevolare determinati soggetti. Uso di falsa documentazione. Pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori	attuata e confermata per il 2024
75		4	Liquidazione fatture passive	Agevolazione di determinati soggetti tramite erogazione dell'importo dovuto senza effettuazione della prestazione. Mancanza di controllo della regolarità contributiva	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori/Settore Amministrativo contabile - Servizio Ragionaria	attuata e confermata per il 2024
76		5	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Servizi sociali	attuata e confermata per il 2024
77		6	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Servizi sociali	attuata e confermata per il 2024
78		7	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Servizi sociali	attuata e confermata per il 2024
79		8	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT o almeno annualmente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore Servizi sociali	attuata e confermata per il 2024

n.	na.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
80	9	Gestione delle sepolture e dei loculi	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
81	10	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
82	11	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Urbanistica edilizia privata e demanio	attuata e confermata per il 2024
83	12	Servizio di "dopo scuola"	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Pubblica Istruzione	attuata e confermata per il 2024
84	13	Servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Pubblica Istruzione	attuata e confermata per il 2024
85	14	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Pubblica Istruzione	attuata e confermata per il 2024
86	1	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, in genere modesti.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore amministrativo contabile/Corpo Polizia Municipale	attuata e confermata per il 2024
87	2	Pratiche anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
88	3	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
89	4	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
90	5	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore amministrativo e contabile	attuata e confermata per il 2024
91	6	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore Amministrativo	attuata e confermata per il 2024
92	7	Gestione dell'elettorato	violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori/RPCT	attuata e confermata per il 2024
93	8	Provvedimenti di tipo autorizzatorio	violazione delle norme per interesse di parte - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori/RPCT	attuata e confermata per il 2024
94	9	Provvedimenti di tipo concessorio	violazione delle norme per interesse di parte - Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori/RPCT	attuata e confermata per il 2024
95	10	Attività di controllo dichiarazioni sostitutive i luogo di autorizzazioni	Ricevimento indebiti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	M	Il processo consente margini di discrezionalità significativi sia in relazione agli obiettivi che alle soluzioni organizzative da adottare per mancanza di controllo e mancanza di trasparenza.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori/RPCT	attuata e confermata per il 2024

ALLEGATO "D" - Misure di trasparenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
A	B	C	D	E	F	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)	Tempestivo	
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Codice di condotta inteso quale codice di comportamento		
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	
			Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Titolari di incarichi politici di				

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
Organizzazione	pomici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, i nomi dei responsabili dei singoli settori e uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei responsabili di settore e dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
A	B	C	D	E	F		
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)		
		Titolari di incarichi dirigenziali		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali		Per ciascun titolare di incarico:	
		(dirigenti non generali)			(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni	Tempestivo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
				pagati con fondi pubblici	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta	Annuale

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	(art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale
			(da pubblicare in tabelle)		(art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale
			(da pubblicare in tabelle)		(art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo
			(da pubblicare in tabelle)		(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo
			Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale
					(art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV	Nominativi	Tempestivo	
		(da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo	
			Compensi	Tempestivo	
				(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo	
		(da pubblicare in tabelle)		(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo
			Relazione sulla Performance	Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo
					(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Tempestivo	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
			(da pubblicare in tabelle)	distribuzione dei premi e degli incentivi	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle	Tempestivo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
A	B	C	D	E	F	
				spese di funzionamento	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)		Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)		Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione		Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali		<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo
		Art. 11, co. 2- quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico		<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale
PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023					
PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI					
	Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio		1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)		Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
Bandi di gara e contratti	Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici		Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	L'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti: - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co. 3; - Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all'art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022 La documentazione è disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica	Tempestivo
	Esecutività	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico		Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)		<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato		Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023		Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento		Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
A	B	C	D	E	F	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)		Per ciascun atto:		
	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			4) ufficio e funzionario Responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Bilancio preventivo e		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016			

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
Bilanci	consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016			
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
A	B	C	D	E	F	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			degli investimenti pubblici			
			(art. 1, l. n. 144/1999)			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)						
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche	Tempestivo	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
				usate nell'ambito delle stesse	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
A	B	C	D	E	F
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale
			(pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'AGid n. 1/2016 e s.m.i.)	(ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate
		Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012			
			(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)		

Ufficio responsabile
G
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo contabile

Ufficio responsabile
G
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo

Ufficio responsabile
G
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori

Ufficio responsabile
G
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Settore Amministrativo contabile
Settore Lavori Pubblici/CUC
Settore Lavori Pubblici
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori
Tutti i Settori

Ufficio responsabile
G
Tutti i Settori
CUC dopo esito/
Tutti i Settori
tutti i Settori
tutti i Settori
Tutti i Settori
Settore Lavori Pubblici ed Ambiente
Tutti i Settori

Ufficio responsabile
G
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile /Settore Edilizia Privata Urbanistica e demanio/ Settore Area Marina Protetta
Settore Amministrativo contabile
Settore Amministrativo contabile

Ufficio responsabile
G
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Settore Lavori Pubblici e Ambiente
Settore I Amministrativo contabile/RPCT
Settore I Amministrativo contabile/RPCT
Settore I Amministrativo contabile/RPCT
Settore I Amministrativo contabile/RPCT
Settore I Amministrativo contabile/RPCT
Settore I Amministrativo contabile/RPCT
Settore I Amministrativo contabile/RPCT

Ufficio responsabile
G
Settore I Amministrativo contabile/RPCT
Settore Amministrativo contabile/RPCT
Settore Amministrativo contabile/RPCT
Settore Amministrativo contabile

MISURE OBBLIGATORIE

Misura Obbligatoria 1 CODICE DI COMPORTAMENTO
Settore/Ufficio responsabile
Settore Amministrativo contabile – Servizio Personale - UPD Responsabile Anticorruzione
Soggetto Responsabile
Responsabile Settore Amministrativo contabile - Responsabile Anticorruzione
Descrizione
<p>Il Codice di comportamento costituisce uno dei principali strumenti di prevenzione della corruzione, idonea a mitigare la maggior parte delle tipologie dei comportamenti a rischio di corruzione, in quanto specificamente diretto a favorire la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità ed eticità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni. Tale misura opera in maniera trasversale all'interno dell'amministrazione.</p> <p>Tra le misure di prevenzione della corruzione il codice di comportamento riveste, nella strategia delineata dalla l. 190/2012 (nuovo art. 54 del d.lgs. 165/2001) un ruolo importante, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con il PTPCT e con le carte dei servizi.</p>
Stato della Misura
<p>Con deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 7 dicembre 2021 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento e la relazione illustrativa.</p> <p>Le misure già adottate sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la consegna di una copia del codice a ogni neo assunto con la modulistica di riferimento2) inserimento clausola in contratti pubblici lavori/forniture, di affidamento incarichi e acquisizioni collaborazioni di decadenza del contratto in caso di violazione del Codice di Comportamento3) il monitoraggio dell'attuazione del codice (art. 15 del D.P.R. 62/2013)
Sviluppo della misura
Conferma per il 2024 delle misure adottate. Integrazione del codice ai sensi del regolamento di cui al D.P.R.81/2023
Monitoraggio adozione ed efficacia della misura
Monitoraggio semestrale delle misure adottate e confermate

Misura Obbligatoria 2 ROTAZIONE DEL PERSONALE

Settore/Ufficio responsabile
Settore Amministrativo contabile – Servizio Personale -UPD Responsabile Anticorruzione
Soggetto Responsabile
Responsabile Settore I Amministrativo - Responsabile Anticorruzione
Descrizione
<p>La rotazione del personale è una misura di prevenzione della corruzione esplicitamente prevista dalla Legge 190/2012 all'art. 1 comma 4 lettera e), comma 5 lettera b). Nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione del 2016, l'ANAC ha distinto tra "rotazione ordinaria" prevista dalla Legge 190/2012 e "rotazione straordinaria" prevista dall'art. 16 comma 1 lettera 1- quarter del D.Lgs 165/2001 che si attiva al verificarsi di fenomeni corruttivi.</p> <p>In riferimento alla rotazione straordinaria, l'ANAC nell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione del 2018 e con deliberazione n. 215/2019, ha indicato le procedure per la questo genere di misura che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il personale titolare di Elevata Qualificazione: la rotazione straordinaria si attua o con l'attribuzione di altro incarico o con la revoca della attribuzione della Elevata Qualificazione; - per il personale non titolare di Elevata Qualificazione: la rotazione straordinaria si attua con l'assegnazione del dipendente ad altro ufficio o servizio. <p>La misura è obbligatoria se i reati contestati sono quelli elencati all'art. 7 della legge n. 69 del 2015, "fatti di corruzione", mentre è facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale).</p>
Stato della Misura
<p>L'esiguità numerica del personale in organico presso il Comune di Bergeggi e l'alta specializzazione richiesta proprio nelle aree a rischio, acquisibile solo grazie ad un'esperienza pluriennale nelle singole specifiche materie, non consentono una rotazione a livello di titolari di EQ. Ciò comporterebbe la paralisi dei Settori e gravissimi disservizi.</p> <p>Le misure alternative alla rotazione previste ed attuate sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il Responsabile competente ad adottare il provvedimento finale non deve coincidere con il Responsabile del procedimento, in tal modo assicurando che per ogni procedimento intervengano almeno due soggetti; b) potrà essere introdotto il meccanismo della doppia sottoscrizione dei procedimenti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione atto finale, per scongiurare una gestione esclusiva di particolari procedimenti più a rischio; c) periodicamente, il Responsabile del Settore, per ogni tipologia di procedimento, individua i dipendenti in grado di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento. d) per i procedimenti a istanza di parte, i criteri predeterminati di distribuzione delle pratiche vertono sul criterio cronologico, mentre per i procedimenti d'ufficio si basano su una equilibrata attribuzione dei procedimenti stessi. e) in tutti gli atti a valenza esterna emanati dagli E.Q. non ruotanti riportare la struttura (ufficio/servizio) che ha partecipato alla fase istruttoria, attraverso attività, pareri, valutazioni tecniche e atti endoprocedimentali, onde dimostrare che la figura apicale che adotta l'atto non abbia avuto il controllo esclusivo sul procedimento. A titolo di esempio, la dicitura da utilizzare negli atti, potrebbe essere la

seguito: "Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'istruttoria interna, in merito all'adozione del presente atto".
Sviluppo della Misura
Conferma delle misure nel 2024
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell'adempimento da parte del Responsabile anticorruzione

Misura Obbligatoria 3 FORMAZIONE
Settore/Ufficio responsabile
Settore Amministrativo contabile – Servizio Personale - Responsabile Anticorruzione
Soggetto Responsabile
Responsabile Settore Amministrativo contabile - Responsabile Anticorruzione
Descrizione
<p>Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici, con particolare attenzione a quelli chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sulla normativa in tema di corruzione e sui temi dell'etica e della legalità.</p> <p>L'obiettivo che si pone è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere e condividere i valori etici; - ridurre il rischio di compiere l'azione illecita inconsapevolmente; - far conoscere gli strumenti di prevenzione e gli obblighi di trasparenza; <p>L'attività di formazione di ogni anno è decisa dal RPCT e si svolge in house, attraverso la realizzazione di corsi. Tempi e destinatari della formazione sono declinati in misura diversa a in base all'appartenenza ai processi a più alto rischio corruttivo. Gli interventi formativi da realizzare in ciascuno degli anni del triennio di riferimento sono distinti in tre tipologie:</p> <p>a) Formazione – base: con cadenza annuale e per tutto il personale sui temi dell'etica e legalità, sui contenuti del P.T.P.C, finalizzata a sensibilizzare tutti i dipendenti sul rischio corruzione e a informarli sulle misure e attività previste alla cui realizzazione sono chiamati a collaborare (conoscenza e condivisione strumenti di prevenzione).</p> <p>b) Formazione – specialistica: per il personale nei settori considerati dal Piano più esposti al rischio di corruzione, al fine di permettere: - l'assunzione di decisioni con cognizione di causa per ridurre l'inconsapevolezza di azioni illecite; - permettere la diffusione degli orientamenti giurisprudenziali ed evitare prassi contrarie alle corrette interpretazioni; - costruire conoscenze specifiche per lo svolgimento di attività a maggior rischio corruzione.</p> <p>c) Formazione - aggiornamento, finalizzata all'apprendimento delle novità normative o a diffondere le conoscenze sulle innovazioni tecnologiche, procedurali e organizzative introdotte a livello di ente o di uno specifico servizio.</p> <p>d) Verifica delle competenze acquisite nella formazione - base</p>

e) Questionario di gradimento della formazione
Stato della Misura
Corsi effettuati N 35 Personale Coinvolto: Tutti i dipendenti
Sviluppo della Misura
Confermata con la previsione dell'implementazione della formazione specialistica a partire dal 2024
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell'adempimento da parte del Responsabile anticorruzione

Misura Obbligatoria 4 Whisterblowing (tutela del Dipendente che segnala illeciti)
Settore/Ufficio responsabile
UPD - Responsabile Anticorruzione
Soggetto Responsabile
Responsabile Anticorruzione
Descrizione
<p>Whistleblowing è l'attività di regolamentazione delle procedure volte ad incentivare e proteggere le segnalazioni di condotte illecite di cui il soggetto sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro o di collaborazione (riguarda infatti non solo i dipendenti dell'Ente ma anche i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ente).</p> <p>Gli illeciti non si riferiscono solo alla categoria dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, bensì a tutte le situazioni in cui si riscontri un abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, es. sprechi, conflitti di interesse non dichiarati, nepotismo, ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali, assunzioni non trasparenti, irregolarità contabili, false dichiarazioni, violazioni delle norme sulla sicurezza sul luogo di lavoro.</p> <p>Secondo l'art. 54bis del d.lgs. 165 è prevista la tutela per il segnalante, garantita su vari piani:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. -Tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie adottate dall'Ente a causa della segnalazione. -Esclusione dalla responsabilità di violazione, per giusta causa, del segreto d'ufficio/aziendale/professionale/scientifico/industriale e dell'obbligo di fedeltà, (secondo quanto previsto dall'art. 2015 del Codice Civile). <p>Per specifica previsione normativa, le tutele previste cessano in caso di sentenza, anche non definitiva di primo grado, che accerti nei confronti del segnalante la responsabilità penale.</p> <p>La disciplina in materia di whistleblowing è contenuta nel d.lgs. 24 del 2023 (decreto whistleblowing), adottato in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone</p>

che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. L'articolo 23 del citato d.lgs. 24 del 2023 abroga l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che in precedenza disciplinava l'istituto del whistleblowing. In materia di whistleblowing, è intervenuta anche ANAC, la quale, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del d.lgs. n. 24 del 2023, con delibera del 12 luglio 2023, n. 311, ha approvato le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne

Stato della Misura

Sul sito Internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" sono contenute le indicazioni per inoltrare eventuali segnalazioni di illeciti.

Tutte le segnalazioni ricevute – purché non anonime – sono sottoposte ad istruttoria e definite nel termine di 30 gg. dalla loro ricezione.

Il RPC, sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione.

Nel caso, invece, che dall'istruttoria emergano elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il RPC inoltra la segnalazione, in relazione ai profili di illiceità riscontrati, ai soggetti terzi competenti – anche per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Sviluppo della Misura

Adeguamento della gestione della procedura relativa alle segnalazioni illecite secondo quanto indicato nelle direttive contenute nell'art. 54 bis D.Lgs n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012 e dalla Legge n. 179/2017, ed in esecuzione del D.Lgs. n. 24 del 2023 e nelle più recenti linee guida di ANAC per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio che disciplina:

- il procedimento di gestione delle segnalazioni di illeciti
- dell'inerzia del RPCT nello svolgimento di attività di verifica e analisi delle segnalazioni
- il procedimento sanzionatorio per l'accertamento dell'avvenuta adozione di misure ritorsive
- il procedimento sanzionatorio per l'accertamento di illeciti
- il procedimento sanzionatorio per l'accertamento dell'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni.
- predisposizione atto interno per disciplinare la procedura
- inserimento sul sito istituzionale del link alla piattaforma ANAC dalla quale è possibile inviare le segnalazioni di presunti fatti illeciti
- inserimento sul sito istituzionale del numero di segnalazioni illecite pervenute nell'anno
- adozione di un canale interno per le segnalazioni di Whistleblowing a norma del D.lgs n. 24/2023

Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica annuale dell'adempimento da parte del Responsabile anticorruzione

Misura Obbligatoria 5 FORMAZIONE DI COMMISSIONI,ASSEGNAZIONE A UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PER DELITTI CONTRO LA P.A.
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Responsabili di Settore – i RUP - Responsabile Anticorruzione
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore – i RUP
Descrizione
<p>Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la P.A.), l'Amministrazione verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi a mezzo di acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione.</p> <p>L'Amministrazione comunale è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'atto della formazione di commissioni di gara o concorso, anche sui componenti esperti esterni all'Ente; - all'atto di conferimento degli incarichi di responsabile elevata qualificazione; - immediatamente con riferimento agli incarichi già conferiti e al personale già assegnato; Il RUP verifica la veridicità delle dichiarazioni
Stato della Misura
<p>L'individuazione dei commissari di gara avviene mediante determinazione del Responsabile del settore</p> <p>La verifica avviene:</p> <p>-mediante acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;</p> <p>-mediante acquisizione di ufficio dei precedenti penali e carichi pendenti, da parte dell'ufficio preposto all'espletamento della pratica</p>
Sviluppo della Misura
Conferma della misura per il 2024
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica semestrale dell'adempimento da parte del Responsabile anticorruzione in sede di controllo atti

Misura Obbligatoria 6 CONFLITTO DI INTERESSE E INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' CARICHE ED INCARICHI
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Responsabili di Settore – i RUP
Soggetto Responsabile
Responsabile Settore Amministrativo contabile
Descrizione
<p>L'obbligo di segnalare una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, è una misura generale obbligatoria per tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, o incaricati di qualsiasi attività anche fornita gratuitamente.</p> <p>Le disposizioni sul conflitto di interessi “fanno riferimento a un’accezione ampia attribuendo rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Pertanto alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle esplicitate all'art. 7 e all'art. 14 del d.P.R. n. 62 del 2013, si aggiungono quelle di potenziale conflitto che, seppure non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico”. Per quanto riguarda i dipendenti, ANAC precisa nel PNA 2019 che “La segnalazione del conflitto di interessi, con riguardo sia ai casi previsti all'art. 6-bis della l. 241 del 1990 sia a quelli disciplinati dal codice di comportamento, deve essere tempestiva e indirizzata al dirigente o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo, che, esaminate le circostanze, valuta se la situazione rilevata realizza un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Visto anche il riferimento alle gravi ragioni di convenienza che possono determinare il conflitto di interessi, è necessario che il dirigente/ superiore gerarchico verifichi in concreto se effettivamente l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione possano essere messi in pericolo. La relativa decisione in merito deve essere comunicata al dipendente”. All'obbligo di segnalazione si può affiancare l'obbligo di astensione dall'effettuare valutazioni, predisporre atti endoprocedimentali, assumere provvedimenti finali: “Nei casi in cui il funzionario debba astenersi, tale astensione riguarda tutti gli atti del procedimento di competenza del funzionario interessato (delibera ANAC n. 1186 del 19 dicembre 2018)”.</p> <p>Incompatibilità e inconfiribilità di cariche e incarichi</p> <p>La verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità è una misura generale che mira a evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli a ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.</p> <p>Gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del regime delle incompatibilità e inconfiribilità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli incarichi dirigenziali interni ed esterni e amministrativi di vertice, - gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, - le cariche in enti privati regolati o finanziati, - i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del d.lgs. 39/2013. <p>L'art. 20 del d.lgs. 39/2013 pone in capo all'interessato l'obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità previste dallo stesso decreto. Tale dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico (art. 20, co. 4). Tale dichiarazione non</p>

vale ad esonerare chi ha conferito l'incarico dal dovere di accertare, nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità di cui al citato art. 97 Costituzione, i requisiti necessari alla nomina.

Le necessarie verifiche circa la sussistenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità sono effettuate secondo le indicazioni operative fornite dall'ANAC nella delibera n. 833/2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili".

La violazione della disciplina comporta la nullità degli atti di conferimento di incarichi e la risoluzione del relativo contratto (art. 17 del d.lgs. 39/2013). A carico dei componenti di organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono applicate le specifiche sanzioni previste dall'art. 18 del D. Lgs. n. 39/2013.

Come previsto dalla Deliberazione ANAC n. 833/2016, i compiti di vigilanza sono demandati al Responsabile della Corruzione (vigilanza interna) e all'ANAC (vigilanza esterna). Il responsabile, venuto a conoscenza di situazioni di contrasto con la normativa, è tenuto ad adottare i seguenti comportamenti:

-contesta la situazione di inconferibilità e incompatibilità

-segnala la violazione all'ANAC

-avvia il procedimento e procede all'accertamento e verifica per la sussistenza della cause, sia per i casi di incompatibilità che per l'inconferibilità.

Se l'incarico è inconferibile il Responsabile ne dichiara la nullità e contesta la possibile violazione nei confronti:

a) dell'organo che ha conferito l'incarico

b) del soggetto cui l'incarico è stato conferito

Se l'incarico è incompatibile deve essere prevista la decadenza dell'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato. In tale periodo l'interessato può esercitare l'opzione e rimuovere la causa che rende incompatibile l'incarico.

Stato della Misura
Attuata mediante controllo semestrale e a campione da parte del Responsabile della Corruzione delle verifiche effettuate
Sviluppo della Misura
Confermata con l'incremento del campione di verifiche sulle dichiarazioni con controllo semestrale sulla documentazione acquisita
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Controllo semestrale e a campione da parte del Responsabile della Corruzione delle verifiche effettuate

Misura Obbligatoria 7 FORMAZIONE, ATTUAZIONE E CONTROLLO DECISIONI
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Responsabili di Settore. Responsabile anticorruzione
Soggetto Responsabile
Responsabile anticorruzione
Descrizione
<p>Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.</p> <p>Il Segretario Comunale, che è anche nominato Responsabile dell'anticorruzione, svolge l'attività di controllo interno, ai sensi del D.L. n. 174/2012 e del relativo "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 02/03/2013, nei confronti dei procedimenti e degli atti prodotti annualmente dall'Amministrazione comunale. Il controllo successivo sugli atti costituisce una misura anticorruzione molto penetrante, in quanto, potendo partire dal singolo atto e risalire all'intero procedimento che ne è all'origine, permette una verifica puntuale e approfondita, che, dall'aspetto puramente amministrativo, passa a verificare le prassi in uso e ricercare elementi di possibile corruzione, di cui eventuali storture dell'atto potrebbero essere un indice sintomatico.</p> <p>I provvedimenti conclusivi devono riportare in narrativa la puntuale descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti - anche interni - per addivenire alla decisione finale. In tal modo chiunque via abbia interesse potrà in ogni tempo ricostruire l'intero procedimento, anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso (art. 22 e ss. L.241/1990). I provvedimenti conclusivi, a norma dell'articolo 3 della L. 241/1990, devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Lo stile dovrà essere il più possibile semplice e diretto. E' preferibile evitare acronimi, abbreviazioni e sigle (se non quelle di uso più comune); esprimere la motivazione con frasi brevi intervallate da punteggiatura; tutto ciò per consentire a chiunque, anche a coloro che sono estranei alla P.A. di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione. Il Responsabile della Corruzione in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato un provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento. Il Responsabile può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare ma anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.</p>
Stato della Misura
<p>In atto. Allo stato attuale secondo il Regolamento sul sistema dei controlli interni è previsto un controllo a cadenza semestrale e vengono estratti con sistema informatico il 5% del totale degli atti formati nel semestre di riferimento per ciascun settore.</p> <p>La metodologia di controllo è indicata all'art. 9 del Regolamento comunale.</p>

Sviluppo della Misura
Confermata
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Controllo semestrale e a campione da parte del Responsabile della Corruzione

Misura Obbligatoria 8 MONITORAGGIO DEI RAPPORTIAMMINISTRAZIONE/ SOGGETTI ESTERNI
Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Responsabili di Settore
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore
Descrizione
<p>Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti.</p> <p>Applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'amministrazione per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione.</p> <p>A tal fine, negli atti di incarico, nei bandi e nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze, delle forniture di beni o servizi od opere a favore sono inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai succitati codici (generale e speciale).</p>
Stato della Misura
Attuata
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2024
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell'adempimento da parte del Responsabile dell' anticorruzione

Misura Obbligatoria 9 SVOLGIMENTO ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (Pantouflage).
--

Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Responsabili di Settore. Responsabile anticorruzione
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore – Settore Amministrativo contabile - Responsabile anticorruzione
Descrizione
<p>I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA hanno il divieto di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della stessa attività svolta nell'ente. Scopo della misura è quello di evitare che il dipendente pubblico possa abusare della posizione acquisita in seno alla Pubblica Amministrazione per ottenere condizioni di lavoro o incarichi vantaggiosi da parte di soggetti con i quali sia entrato in contatto per ragione dell'ufficio (c.d. Divieto di pantouflage).</p> <p>La norma prevede specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto. Inoltre ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti .</p>
Stato della Misura
<p>Attuata . Viene inserite apposite clausole nei bandi di gara e nelle lettera di invito volte ad accertare il requisito soggettivo a partecipare alla gara: “ Dichiaro di non trovarsi nella situazione di impedimento a contrarre con le pubbliche amministrazioni previsto all’art.53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., non avendo assunto nell’ultimo triennio dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune negli ultimi tre anni di servizio.</p> <p>Vengono inserite apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificatamente il divieto di pantouflage.</p> <p>Viene richiesta specifica dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma</p>
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2024
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell'adempimento e dell'eventuale ricezione di segnalazioni da parte del Responsabile dell'anticorruzione

Misura Obbligatoria 10 SVOLGIMENTO INCARICHI D’UFFICIO E INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Settore/Ufficio responsabile
Tutti i Responsabili di Settore. Responsabile anticorruzione
Soggetto Responsabile
Tutti i Responsabili di Settore. Responsabile anticorruzione
Descrizione
Lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del funzionario può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, soprattutto nel caso in cui il conferimento sia disposto a soggetti privati.
Stato della Misura
Attuata. Le misure consistono nelle disposizioni che disciplinano gli incarichi extra istituzionali dettate nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Parte V - Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione, adottato con DGC n. 60 del 02.07.2011
Sviluppo della Misura
Confermata per il 2024
Monitoraggio adozione ed efficacia della Misura
Verifica dell'adempimento da parte del Responsabile dell' anticorruzione

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.
UTILIZZARE SE LA % DEL COMUNE E' INFERIORE ALLA SOGLIA DELLA Tabella 1

FASE 1	POPOLAZIONE AL 31/12/2022	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	1052	b	0,00

FASE 2	SPESA RENDICONTO 2022	794.578,84
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2020	3.237.941,31
	ENTRATE RENDICONTO 2021	3.313.131,09
	ENTRATE RENDICONTO 2022	3.340.100,50
	FCDE PREVISIONE 2022	131.998,42
	ENTRATE NETTO FCDE	3.165.059,21

FASE 3	CALCOLO % ENTE	25,10%
--------	----------------	--------

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

FASE 5	CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE Art. 4 DM 17/03/200	110.628,10	28,60%
--------	---	------------	--------

FASE 6	VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2	34,00%	Tabella 2	ANNO 2023
	incremento massimo teorico	110.628,10	0-999	33,00%
	incremento entro limite Tabella 2	281.541,29	1000-1999	34,00%
	incremento massimo teorico	110.628,10	2000-2999	28,00%
			3000-4999	26,00%
			5000-9999	24,00%
			10000-59999	19,00%
			60000-249999	14,00%
			250000-1499999	8,00%
			1500000>	4,00%

NUOVO LIMITE SPESA		
FASE 7	CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE 2024 TEORICO	spesa 2022 + incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2
		905.206,94

FASE 7 BIS	SPESA RENDICONTO 2022	spesa 2022	794.578,84
Costo dipendente cessato il 31/12/2022	istruttore amministrativo contabile in mobilità esterna cat. C5		-35.064,11
Nuova assunzione 2022 in sostituzione personale cessato per 12 m			32.710,72
Aggiungere 4 mesi per il C1 assunto dal 01/05			10.903,57
spese non contabilizzate nel Rendiconto 2021 in toto, da considerare (prima del D.M.)	personale in aspettativa per mandato elettorale, senza assegni cat. B3		31.114,22
Convenzione borsa di studio AMP			14.000,00
SPESA PERSONALE 2023			848.243,24
Costo dipendente cessato il 31/12/2023 per pensionamento			-46.983,29
Costo dipendente cessato il 31/12/2023 per mobilità in uscita			-37.746,49
Risparmi da cessazioni da recuperare nel fondo risorse decentrate			13.686,03
SPESA PERSONALE 2024			777.199,49

FASE 7 TER	INCREMENTO MASSIMO 2024	spesa 2022 + incremento massimo possibile	128.007,44
------------	-------------------------	---	------------

(*) Legenda: aggiunto

Convenzione servizio segreteria	€ 39.520,00	vedi schema di decreto "ai fini dei valori soglia di cui art. 33 c.2 DL 34/2019, ciascun comune computa nella spesa di personale pro quota per i segretari in convenzione"
Buoni pasto	€ 6.182,91	inserito perché utilizziamo una imputazione diversa da U. 1.01.01.02.002
Previdenza complementare PM	€ 4.800,00	Aggiunta previdenza complementare PM perché nel 2022 MANCA DAL MACROAGGREGATO 101
Convenzioni borse di studio AMP	€ -	
Comando di personale	€ 20.157,74	Sfriso + Peluffo 2022
tot aggiunto	€ 70.660,65	

PIANO ASSUNZIONI 2023			
FASE 8	UTILIZZO PER NUOVE ASSUNZIONI	Assunzioni previste nel 2024	104.391,45
			INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA NUOVO LIMITE SPESA
FASE 9	VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1	applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)	104.391,45
			881.590,94